



**EUROPEAN GOLF ASSOCIATION**

# **EGA**

## **Handicap System**

**Edizione 2012 – 2015**

**Versione Italiana a cura**



**FEDERAZIONE ITALIANA GOLF**



## **ASSOCIAZIONE EUROPEA DI GOLF**

Place de la Croix-Blanche 19  
CH-1066 Epalinges/Losanna  
Svizzera

Telefono +41 (21) 785 7060  
Fax +41 (21) 785 7069  
E-mail: [info@ega-golf.ch](mailto:info@ega-golf.ch)  
Internet: [www.ega-golf.ch](http://www.ega-golf.ch)

© EGA 2012, Tutti i diritti riservati.

Senza il preventivo consenso dell'autore nessuna parte del presente libro può essere riprodotta, conservata in o caricata su di un sistema di archiviazione o trasmessa in qualunque forma o tramite qualunque sistema elettronico, meccanico, di registrazione, di riproduzione fotostatica o altro sistema. Chiunque compia un'azione non autorizzata in relazione alla presente pubblicazione potrà essere assoggettata a procedimento penale e civile per rifondere il danno.



## **FEDERAZIONE ITALIANA GOLF**

Viale Tiziano, 74 00196 Roma  
Tel 06 3231825 Fax 06 3220250  
[fig@federgolf.it](mailto:fig@federgolf.it) – [www.federgolf.it](http://www.federgolf.it)

*Traduzione a cura di Patrizia Mignani*

## **Comitato Handicap e Course Rating EGA (HCRC)**

Jan Kees van Soest Presidente

Lynne Terry zona GB&I

Peter Austerberry zona GB&I

Alain Rathery zona meridionale

Eduardo Berge zona meridionale

Jens Werner zona centrale

Dalibor Prochazka zona centrale

Hans Malmström zona settentrionale

Terje Morstøl zona settentrionale

Malcolm Gourd Segretario

Indirizzo del Comitato Handicap e Course Rating EGA

EGA Handicapping and Course Rating Committee

c/o Deutscher Golf Verband e.V.

Kreuzberger Ring 64

65205, Wiesbaden

Germania

[ega-hcp@dgv.golf.de](mailto:ega-hcp@dgv.golf.de)

## **EGA Handicap Research Group (HRG)**

Peter Austerberry Presidente

Dalibor Prochazka

Jan Kees van Soest

Eckard Drope Consulente

Fernand Schul Consulente

Peter Wilson Consulente

## INTRODUZIONE ALLA VERSIONE ITALIANA

Come avviene per le “ Regole del Golf “anche la Normativa relativa al Sistema Handicap EGA viene aggiornata dopo un certo numero di anni ed eccoci a presentare la nuova versione in vigore da gennaio 2012 sino alla fine dell’anno 2015.

Le modifiche apportate dall’EGA nella nuova versione non sono sostanziali, ma intendono soprattutto standardizzare l’applicazione del Sistema in modo il più possibile uniforme fra tutte le Federazioni che lo adottano. Per questa ragione alcune delle clausole che in passato erano definite “*opzionali*” sono diventate “*obbligatorie*”. Mentre l’obbligatorietà di rendere validi ai fini dell’handicap anche i risultati riportati in gare su solo 9 buche, oppure l’obbligatorietà della rettifica del punteggio di gara (pur se ora basata su un nuovo algoritmo di calcolo) erano già state adottate anche in Italia e quindi erano già note ai giocatori italiani, altre modifiche rappresentano una certa novità anche per noi.

La prima modifica riguarda l’introduzione del concetto di *handicap attivo* e *handicap inattivo*: come viene spiegato nel testo, l’EGA ha raggiunto la conclusione che, se un giocatore non rientra almeno 4 score validi in un anno, non si è in grado di giudicare se il suo handicap rappresenti in modo adeguato la sua abilità di gioco, che nel tempo può essere cambiata; pertanto in sede di Revisione Annuale dell’Handicap il suo handicap viene definito inattivo. Un giocatore con handicap inattivo non potrà prender parte all’attività agonistica, ma in base ad una clausola prevista dal sistema potrà essere ammesso a giocare nelle gare di Circolo.

L’altra modifica formalmente rilevante è in relazione al concetto di *Extra Day Score (EDS)*. Come ben sappiamo nella maggior parte degli altri paesi si gioca un numero molto limitato di gare di Circolo, per cui - per poter ottenere un certo numero di risultati validi ai fini dell’Handicap - si considerano anche risultati ottenuti fuori gara. Abbiamo fatto rilevare all’EGA che dato l’elevatissimo numero di gare di Circolo giocate in Italia, nel nostro paese tale clausola non è necessaria, tenuto anche conto che molti Circoli non sarebbero in grado di garantire ogni giorno condizioni del campo in linea con i requisiti per la validità del risultato per singoli giocatori. Siamo pertanto arrivati a concordare con l’EGA una norma che permette ai Circoli di organizzare in giornate extra calendario delle gare riservate a chi deve recuperare risultati per riattivare un handicap o ottenere il suo primo handicap.

Gli EDS in Italia sono quindi limitati a quanto sopra.

La nuova normativa viene presentata in forma ben diversa dalla precedente: oltre ad avere cambiato la numerazione di tutti gli argomenti, vengono anche inseriti dei box a spiegazione delle norme - suddivisi in “*Note Esplicative*” (NE) e “*Note Guida*” (NG) - oltre ad altri box a spiegazione dell’Opzione adottata in Italia (OI=*Opzione Italiana*). Da ultimo, mentre la traduzione del libretto completo destinato agli “addetti ai lavori” – Sezioni Sportive Zonali, Comitanti Handicap di Circolo, Segreterie Sportive - viene pubblicata solamente sul sito Federale, dove potrà comunque essere visitata anche da tutti i golfisti, viene messa a punto anche una “*versione semplificata*” della normativa allo scopo di spiegare a tutti i giocatori gli aspetti principali del sistema, che verrà anche presentata in forma cartacea.

Da ultimo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con i loro commenti e suggerimenti alla messa a punto della versione italiana, nonché a chi ha provveduto alla traduzione in italiano del testo originale inglese che rimane pur sempre il testo di riferimento nel caso di dubbi o di difficoltà interpretative.

Antonio Bozzi  
Consigliere Federazione Italiana Golf  
Dicembre 2011

## Sommario

|   |          |
|---|----------|
| <b>Introduzione alla versione italiana</b> .....                | <b>4</b> |
| (i) Premessa .....  | 7        |
| (ii) Principali cambiamenti introdotti nell'edizione 2012 ..... | 8        |
| (iii) Come utilizzare il manuale .....                          | 11       |
| (iv) Politica EGA di gestione degli Handicap .....              | 12       |
| (v) Quadro generale del Sistema .....                           | 14       |

## EGA HANDICAP SYSTEM

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1. Definizioni</b> .....  | <b>16</b> |
| <b>2. I Percorsi e il Course Rating (Valutazione dei percorsi)</b> ....                              | <b>24</b> |
| 2.1 Course rating (Valutazione dei percorsi) .....   | 24        |
| 2.2 Misurazione dei percorsi .....   | 25        |
| 2.3 Modifiche ai percorsi .....  | 25        |
| 2.4 Tee .....  | 25        |
| 2.5 Par .....  | 26        |
| 2.6 Periodo di piazzamento della palla .....   | 27        |
| 2.7 Modifiche consentite a un campo misurato .....   | 28        |
| <b>3. Gestione dell'handicap</b> .....   | <b>33</b> |
| 3.1 Diritti e doveri della Federazione nazionale .....   | 33        |
| 3.2 Diritti e doveri dell'Autorità locale .....  | 36        |
| 3.3 Diritti e doveri di un Circolo Affiliato .....   | 37        |
| 3.4 Diritti e doveri del Comitato Handicap .....   | 39        |
| 3.5 Diritti e doveri del giocatore .....   | 41        |
| 3.6 Score validi .....   | 43        |
| 3.7 Computed Buffer Adjustment (CBA) .....   | 48        |
| 3.8 Extra Day Score EDS .....  | 51        |
| 3.9 Handicap di gioco EGA .....  | 54        |
| 3.10 Stableford .....  | 56        |
| 3.11 Ottenimento del primo Handicap Esatto EGA .....   | 57        |
| 3.12 Variazioni dell'handicap .....  | 60        |
| 3.13 Sospensione e perdita dell'handicap .....   | 63        |
| 3.14 Riattribuzione dell'handicap .....  | 64        |
| 3.15 Revisione annuale degli handicap (AHR) .....  | 65        |
| 3.16 Poteri e doveri del Comitato Handicap con<br>riferimento all'abilità di gioco in generale ..... | 68        |
| <b>4. Decisioni</b> .....  | <b>70</b> |
| 4.1 Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap .....                               | 70        |
| 4.2 Diritti e doveri del giocatore .....   | 72        |
| 4.3 Score validi .....   | 73        |
| 4.4 CBA - Computed Buffer Adjustment .....   | 75        |
| 4.5 Handicap Esatto e Handicap di gioco EGA .....  | 76        |
| 4.6 Variazioni degli handicap .....  | 77        |
| 4.7 Handicap Attivo ed Inattivo; Revisione Annuale degli<br>Handicap (AHR) .....                     | 78        |
| 4.8 Abilità di gioco in generale .....   | 78        |

## **APPENDICI**

|  |     |
|--|-----|
| A. Scheda di registrazione handicap.....                 | 80  |
| B. Computed Buffer Adjustment (CBA): procedura .....     | 81  |
| C. Annual Handicap Review (AHR): procedura.....          | 85  |
| D. Assegnazione handicap nelle gare.....                 | 90  |
| E. Raccomandazione sugli indici di difficoltà.....       | 95  |
| F. Tabella degli handicap di gioco .....                 | 97  |
| G. Handicap di Circolo .....                             | 98  |
| H. Opzioni del sistema per le Federazioni nazionali..... | 101 |
| I. Breve guida all'EGA Handicap System.....              | 103 |
| J. Lista delle Note Esplicative e delle Nota Guida ..... | 108 |
| K. Licenza.....  | 109 |
| L. Sommario delle Opzioni adottate in Italia .....       | 111 |
| M. Sommario delle Decisioni del CHCR .....               | 122 |
| N. Sommario delle Newsletter del CHCR .....              | 123 |

## **INDICE**

## (i) PREMESSA

L'edizione 2012 dell'EGA Handicap System si basa sulla passata esperienza di gestione degli handicap maturata dall'EGA. Il nostro sistema si basa sul Sistema di Course Rating dell'USGA e sugli aspetti fondamentali della gestione degli handicap elaborati da CONGU e dalle associazioni di tutto il mondo.

A partire dalla sua nascita nel 2000 il sistema è evoluto considerevolmente nelle sue diverse edizioni grazie all'esperienza e alle valutazioni delle Federazioni aderenti all'EGA

Nei primi anni di utilizzo della terza edizione (2007) è risultato evidente che la procedura CSA in alcuni paesi non stava funzionando come previsto. Inoltre abbiamo verificato che oltre il 50% delle associazioni aderenti non implementava e/o rispettava il sistema in modo completo.

Il primo passo per capire come andavano le cose è stato quello di creare nel 2008 l'Handicap Research Group. I membri del gruppo sono golfisti con molti anni di esperienza di gioco e con solide conoscenze di analisi numerica e di statistica; è stato richiesto loro di raccogliere dati sugli score registrati in vari paesi dell'Europa continentale per analizzare le risultanze del sistema e proporre e verificare eventuali miglioramenti.

Il secondo passo, nel 2009, ha consistito in una serie di Conferenze Regionali tenute nelle zone settentrionale, centrale e meridionale dell'EGA per fare il punto relativamente alle esigenze future delle diverse Federazioni nazionali, esaminare le proposte di cambiamento - in particolare quelle riguardanti il CSA - e analizzare le ragioni che hanno portato ai casi di deviazioni dal sistema. Se ne è concluso che nella maggior parte dei casi le deviazioni dal sistema erano dovute ad una insufficiente informazione e formazione dei comitati nazionali di gestione dell'handicap. Le diversità di cultura golfistica in Europa richiedono più tempo per essere risolte. Le Conferenze Regionali hanno consentito di capire i problemi e le esigenze delle varie Federazioni e di elaborare un chiaro programma di lavoro e di pianificazione per l'edizione 2012.

L'edizione 2012 dell'EGA Handicap System è stata predisposta dal Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA. L'analisi dei dati, la progettazione dei nuovi algoritmi e i test di validazione sono stati effettuati dall'Handicap Research Group in base ai dati forniti dalle varie Federazioni nazionali.

La nuova edizione è cambiata sia nella forma sia nella sostanza. È stata progettata e validata con successo una procedura completamente nuova in sostituzione del CSA. Il Computed Buffer Adjustment (CBA) si basa sul numero di giocatori che ottengono un punteggio nella zona neutra o migliore ed i punteggi non vengono più rettificati. La Revisione Annuale dell'Handicap (AHR) è stata migliorata in modo da essere più precisa, ottenendo così dei risultati certamente più accurati.

Per far fronte alla richiesta di dare più informazioni su vari aspetti del sistema, nell'edizione 2012 del manuale è stata adottata una nuova forma grafica. Con la "Descrizione Generale del Sistema" e una serie di *Note Esplicative* (NE) vengono sottolineati alcuni dei ragionamenti, dei principi e delle considerazioni di base per la gestione degli handicap nell'ambito del sistema EGA. Insieme alle *Note Guida* (NG) rappresentano un manuale di riferimento rapido per la migliore comprensione e la corretta applicazione del sistema.

Il Comitato Handicap & Course rating dell'EGA desidera esprimere il proprio sincero ringraziamento al Consiglio del CONGU che ha concesso il permesso di utilizzare alcune voci del manuale CONGU. Mentre da una parte speriamo che, grazie al nuovo manuale, i Comitati responsabili della gestione degli handicap abbiano a disposizione un maggior numero di informazioni sul sistema, dall'altra riteniamo che sia altrettanto importante che i golfisti siano a conoscenza dei principi di base del sistema, delle loro responsabilità e dei loro doveri fondamentali. È stata inserita nel manuale anche una "Guida Breve all'EGA Handicap System" per essere utilizzata dalle Federazioni nazionali nelle pubblicazioni e nelle informazioni destinate ai propri tesserati.

Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento a tutti i membri dell'HCRC e dell'HRG, al nostro segretario e ai membri dell'HCRC che hanno lasciato l'incarico negli scorsi due anni per il loro supporto e impegno al fine di produrre questa importante revisione del nostro sistema. Credo sinceramente che questa edizione 2012 dell'EGA Handicap System ci consentirà di conseguire la nostra missione: un unico sistema di gestione degli handicap, applicato uniformemente e apprezzato in tutta Europa.

Jan Kees Van Soest

Presidente EGA Handicap & Course rating Committee 2007-2011

## (ii) PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2012

### Aspetti generali

- Sono stati aggiunti nuovi capitoli e nuovi articoli, e alcuni sono stati eliminati, portando così a una nuova numerazione.
- È stato aggiunto un capitolo “Come usare il manuale”.
- È stato inserito un indice dettagliato.
- Sono state aggiunte le **NE Note Esplicative** e le **NG Note Guida**
- Sono state aggiunte le **OI Opzioni adottate in Italia**
- È stato ridotto il numero di opzioni e di scelte discrezionali a disposizione delle Federazioni nazionali.
- È stata inserita una descrizione generale del sistema per comprendere le relazioni fra i principali elementi che lo costituiscono.
- In appendice è stata inserita un riassunto del sistema ad uso di tutti i giocatori
- Tutte le decisioni sono state inserite in una parte separata del libro; le decisioni sono state sottoposte a una revisione sostanziale.
- In alcune sezioni sono stati aggiunti i riferimenti alle Decisioni incluse nel manuale.

### Parte 1 Definizioni

- Introdotte nuove definizioni: handicap attivo e inattivo; handicap di Circolo e handicap di gioco di Circolo; Computed Buffer Adjustment (CBA); CONGU; gioco generale, No Return (NR)
- Definizioni eliminate: Rettifica del Punteggio Stableford di Gara (CSA); marcatore; tee; periodo invernale

### Parte 2 Il Campo da Golf e il Rating del Percorso

- Sezione 2.1 Aggiunta una NE su “I principi USGA alla base di CR e Slope”
- Sezione 2.4 I tee sono ora descritti senza riferimento al sesso  
Aggiunta una NG su “Golf juniores”.
- Sezione 2.5 Modificata la lunghezza min e max di una buca per un dato par.  
Aggiunta una NE sulla “Importanza del Par”.
- Sezione 2.6 Eliminato il Modello di Regola Locale per consentire l’utilizzo di diverse possibili Regole Locali.  
Aggiunta NG su “Si piazza”.
- Sezione 2.7 Possibilità di utilizzo di green temporanei: cambiamento a uno ammesso ogni nove buche.  
Eliminazione del periodo invernale.  
NG su “Preparazione e manutenzione del campo”.

### Parte 3 Gestione dell’handicap

- Sezione 3.1 Eliminata la discrezionalità delle Federazioni nazionali relativa alla responsabilità del giocatore sulle variazioni di handicap (vecchio 12.10).  
Eliminata la discrezionalità delle Federazioni nazionali di adottare l’EDS.  
Introduzione dell’obbligo di istituire la procedura EDS e discrezionalità di applicare limiti all’EDS.



## (ii) segue PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2012

### Parte 3 Gestione dell'handicap (segue)

- Eliminata la discrezionalità delle Federazioni nazionali di adottare il CBA (vecchio CSA).  
Eliminata la discrezionalità delle Federazioni nazionali di limitare l'incremento a due colpi.
- Articolo 3.1.17 Articolo modificato per coprire tutte le competizioni che richiedono un Handicap EGA.
  - Articolo 3.1.18 La raccomandazione di verificare gli handicap positivi modificata in obbligo
- Aggiunta di una NG sull'argomento.
- Articolo 3.3.3 Articolo aggiunto per consentire ai Circoli di accettare in gara giocatori con handicap inattivo.
  - Sezione 3.4 Introdotta una NG su "Scopo e composizione del Comitato Handicap"  
Passaggio da facoltà ad obbligo di calcolare il CBA (vecchio CSA)
  - Sezione 3.5 Obbligo per il giocatore di aggiornare il proprio handicap immediatamente dopo la chiusura della gara e l'annuncio del risultato.  
Nota 3.5.9 modificata: consente – per raggiungere un minimo di quattro score - di tener conto anche di score corrispondenti a un ritiro  
Aggiunto l'obbligo per il giocatore di rispettare lo spirito e gli obiettivi dell'EGA Handicap System.
  - Sezione 3.6 Completamente riscritta per tenere conto dei risultati sia su 9 sia su 18 buche.  
Introdotta NG su punteggi accettabili e non accettabili in caso di squalifica e No Return.
  - Sezione 3.7 Nuova sezione per introdurre il Computed Buffer Adjustment (CBA) quale procedura standard dell'EGA Handicap System.  
Nuovo algoritmo nell'Appendice B
  - Sezione 3.8 Riscritta per introdurre l'EDS quale caratteristica standard dell'EGA Handicap System con limitazioni alla discrezionalità delle Federazioni nazionali.  
Aggiunta NE su "Scopo dell'EDS".  
Nota per le Federazioni nazionali di consentire anche ai giocatori di prima categoria di presentare un EDS per riattivare un handicap inattivo.
  - Sezione 3.9 Integrata con disposizioni per i punteggi su 9 buche.  
NE su "Handicap positivi" (Handicap Plus)  
NE su "Punteggi su 9 buche".
  - Sezione 3.10 Integrata con disposizioni relative ai punteggi su 9 buche.  
NE su "Stableford".
  - Sezione 3.11 Standardizzata per richiedere almeno tre (3) punteggi per ottenere l'handicap.  
Integrata con disposizioni per i punteggi su 9 buche.
  - Sezione 3.12 NG su "Assegnazione di un handicap inferiore a quello calcolato".  
Eliminata la discrezionalità di limitare l'incremento a due colpi. Vedere anche 3.1.
  - Sezione 3.15 Sezione limitata a variazione, riattivazione e registrazione handicap.  
Modificata per tenere conto del nuovo metodo di Revisione Annuale dell'Handicap (AHR) applicato automaticamente con nuova Appendice C.  
Aggiunta discrezionalità delle Federazioni nazionali o della autorità per

## (ii) segue PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2012

### Parte 3 Gestione dell'handicap (segue)

la gestione degli handicap per richiedere che il possesso dell'handicap sia il prerequisito per l'iscrizione alle gare.

Nota per fornire esempi di evidenziazione degli handicap attivi. Introduzione di una NE su "Scopo dell'AHR".

- Sezione 3.16 Introdotta NG su "Modifiche dell'handicap per abilità di Gioco in Generale".

### Parte 4

Nuovo. Contiene decisioni sostanzialmente riviste e nuove decisioni.

### Appendici

#### Introdotte o riviste:

- A. Scheda storica dell'handicap. Modificata per tenere conto della possibilità di handicap attivo, inattivo e della rettifica calcolata della zona neutra.
- B. Rettifica Calcolata della Zona Neutra (Computed Buffer Adjustment - CBA). Nuovo algoritmo e nuova procedura in sostituzione del CSA.
- C. Procedura Revisione Annuale dell'Handicap (AHR). Nuovo algoritmo e nuova procedura in sostituzione della vecchia versione.
- D. Colpi di handicap. Modificata per chiarezza.
- E. Assegnazione dell'indice dei colpi di handicap. Modificata per chiarezza.
- F. Tabella degli handicap di gioco. Modificata per chiarezza.
- G. Handicap di Circolo. Ampliata per chiarezza.
- H. Opzioni del sistema a disposizione delle Federazioni nazionali. (nuova)
- I. Guida Sintetica all'EGA Handicap System. Fornita per essere distribuita dalle Federazioni nazionali ai giocatori.
- J. Elenco delle note esplicative (NE) e delle note guida (NG). (nuova)
- K. Licenza. Rinnovata nella forma per tenere conto della procedura di rinnovo quadriennale e chiarimento dei diritti e dei doveri delle associazioni nazionali.
- L. Sommario opzioni adottate in Italia

#### Cancellate:

- Sistema di Course Rating USGA (vecchia A). Per informazioni dettagliate vedere [www.usga.org](http://www.usga.org).
- Tabella delle modifiche dell'handicap (vecchia C).
- Importanza del Par (vecchia J).
- Presentazione dell'EGA Handicap System (vecchia K).
- Appendice G (vecchia), sostituita dalla Parte 4 - Decisioni.

## (iii) COME UTILIZZARE IL MANUALE

### Nota preliminare

La traduzione del testo inglese che costituisce la versione integrale del sistema è riportata nel testo su sfondo bianco non incluso nelle caselle; la versione originale comprende anche

le **NE Note Esplicative** (fondo rosa) e le **NG Note Guida** (fondo azzurro).

Le **OI Opzioni adottate in Italia** (fondo verde) riportano note che spiegano come l'EGA Handicap System viene applicato in Italia

### Aspetti generali

In tutto il manuale, i riferimenti al maschile comprendono il femminile salvo quando altrimenti indicato.

### Sommario; Indice

Il Sommario elenca i principali elementi dell'EGA Handicap System 2012-2015 e fornisce una sintesi della struttura del manuale. Nella maggior parte dei casi dovrebbe essere possibile identificare la sezione di interesse semplicemente facendo riferimento al Sommario. Inoltre, per facilitare ulteriormente l'individuazione della parte, sezione, articolo, decisione o appendice corretta è possibile utilizzare l'indice riportato nella parte finale del manuale.

### Conoscere le definizioni

Ogni qualvolta una parola o una espressione è stata definita nella Parte 1, tale parola o espressione viene stampata in corsivo. Per la corretta applicazione ed interpretazione dell'EGA Handicap System è necessaria una buona conoscenza dei termini definiti.

### Comprendere le parole

L'EGA Handicap System 2012-2015 è stato scritto in modo preciso. Si dovrebbe essere a conoscenza e comprendere le seguenti differenze nell'utilizzo delle parole:

|            |   |                       |
|------------|---|-----------------------|
| “può”      | = | Opzione               |
| “dovrebbe” | = | Forte raccomandazione |
| “deve”     | = | Imposizione / obbligo |

### Ulteriori informazioni

Al fine di fornire ulteriori spiegazioni e per favorire la comprensione e facilitare una corretta interpretazione dell'EGA Handicap System, determinate sezioni del manuale sono state integrate con un testo esplicativo (Note Esplicative) o con un testo di avviso (Note Guida). Tali ulteriori informazioni sono separate del resto del testo per sottolinearne le caratteristiche particolari.

#### **OI 01 Opzioni adottate in Italia – Dove sono inserite**

Le OI Opzioni adottate in Italia sono state aggiunte all'interno del testo per una migliore correlazione con la clausola cui fanno riferimento.

Sono integrazioni e/o modifiche alle clausole dell'EGA Handicap System e forniscono le procedure da adottare in Italia, relativamente alle sezioni e/o alle clausole cui fanno riferimento.

### Deleghe e clausole opzionali

Determinati aspetti dell'EGA Handicap System sono opzionali e possono essere applicati a discrezione della associazione nazionale di un paese. Tali aspetti sono stati elencati nell'Appendice H.

## (iv) POLITICA EGA DI GESTIONE DEGLI HANDICAP

L'EGA è l'autorità responsabile dell'EGA Handicap System.

Il Comitato Esecutivo dell'EGA ha delegato il compito di sviluppare, mantenere e monitorare la corretta applicazione dell'EGA Handicap System al Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA.

### Scopo

Lo scopo dell'EGA Handicap System è di:

- consentire a quanti più giocatori possibile, uomini e donne, di ottenere un handicap.
- conseguire equilibrio e uniformità nella gestione degli handicap in tutta Europa.
- assegnare handicap corretti che riflettano il potenziale di gioco dei giocatori e consentano a giocatori di diverso livello di gioco di prendere parte alle diverse formule di gara nel modo più equo ed equilibrato possibile.
- offrire la possibilità di consegnare risultati ottenuti utilizzando più formule di gioco (come riconosciute dall'EGA Handicap System), ad esempio competizioni su 9 o 18 buche, sia in gare che in giri validi per l'handicap, in condizioni che riflettono veramente la capacità di gioco del giocatore.
- assegnare handicap esatti che siano trasferibili da un campo all'altro, così come da un tee all'altro dello stesso percorso
- assegnare handicap di gioco diversi in base alla effettiva difficoltà (Course Rating e Slope Rating) del campo sul quale si sta giocando.
- fornire gli algoritmi necessari per consentire l'applicazione del sistema con programmi informatici e in maniera coerente.

### Applicabilità

Al fine di mantenere la supervisione degli handicap, il sistema può essere utilizzato solo per i soci di un club affiliato, per i singoli membri di una Federazione nazionale o per i singoli giocatori tesserati presso e controllati da una Federazione nazionale. Il sistema è sottoposto a una revisione quadriennale e può essere utilizzata solo la versione al momento in vigore.

### Diritti e doveri

L'European Golf Association (EGA) ha la responsabilità complessiva sulla gestione dell'EGA Handicap System in Europa.

L'EGA ha delegato alle Federazioni nazionali la responsabilità della gestione dell'EGA Handicap System in ciascun singolo paese. Per poter utilizzare l'EGA Handicap System ciascuna Federazione nazionale deve ottenere dall'EGA un contratto di licenza scritta rinnovabile e deve assicurare l'integrità degli handicap EGA assegnati sotto la propria giurisdizione.

L'EGA può revocare la licenza se, a proprio giudizio, una Federazione nazionale non rispetta i doveri e le norme del sistema.

Le politiche delle Federazioni nazionali e dei Circoli affiliati che rilasciano gli Handicap EGA devono essere coerenti con i principi e le regole fondamentali dell'EGA Handicap System e delle Regole del Golf così come approvate da R&A Rules Limited.

Al fine di conseguire uniformità nell'applicazione dell'EGA Handicap System, una Federazione nazionale non può modificare le regole del sistema se non così come previsto da specifiche opzioni disponibili in base ad alcuni articoli della Parte 3.

Gli Handicap esatti concessi da una Federazione nazionale o da un Circolo affiliato non in pieno rispetto dell'EGA Handicap System non possono essere denominati "*handicap esatti*" e non possono essere identificati come tali nelle schede di registrazione dell'handicap o altrove.

## (iv) segue POLITICA EGA DI GESTIONE DEGLI HANDICAP

Il Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA ha diritto di ottenere in qualunque momento da una Federazione nazionale qualunque informazione relativa alla gestione degli handicap.

### **Traduzione, marchio commerciale e aspetti legali**

Solo le associazioni nazionali in possesso di una licenza dell'EGA possono tradurre l'EGA Handicap System dall'inglese alla propria lingua.

La traduzione deve, sotto tutti gli aspetti, trasmettere e riconoscere i sottostanti principi e scopo dell'EGA Handicap System.

Il sistema nella sua forma tradotta deve essere chiamato "EGA Handicap System" e gli handicap devono essere chiamati "Handicap EGA".

Per altri aspetti la traduzione non deve essere letterale e le Federazioni nazionali possono utilizzare la terminologia comunemente impiegata nel proprio paese.

Nell'interesse di una chiara uniformità, è necessario mantenere la numerazione delle parti, delle sezioni e degli articoli.

Tuttavia una Federazione nazionale può fornire ulteriori dettagli in determinate sezioni esercitando il proprio diritto di scegliere le opzioni del sistema nella forma di una normativa specifica nelle note esistenti o in note aggiuntive a propria discrezione.

### **OI 03 Opzioni adottate in Italia – Opzioni, Decisioni e Newsletter**

L'integrazione con dettagli e le variazioni della normativa base fanno parte dei diritti riconosciuti dall'EGA alle singole Federazioni Nazionali.

La FIG Federazione Italiana Golf esercita tale diritto con l'emanazione dei seguenti tipi di documentazione:

**Opzioni adottate in Italia**, contraddistinte dalla sigla **OI**, costituiscono, ove modificano la clausola base di riferimento, la normativa da applicare in Italia.

**Decisioni CHCR** hanno la stessa valenza delle clausole della normativa base ed delle Opzioni adottate in Italia ed integrano e/o sostituiscono, in tutto o in parte, quelle clausole che intendono integrare e/o modificare

**Newsletter CHCR** a se stanti, sono linee guida che indicano sia modifiche che interpretazioni di norme emesse a chiarimento di nuove e a modifica di vecchie procedure; assumono la valenza delle Decisioni, se indicate come loro parte integrante.

Le SSZ, i Circoli, i Comitati Handicap ed i giocatori dovranno fare riferimento per la corretta applicazione dell'EGA Handicap System a queste documentazioni, se presenti.

Le Federazioni nazionali devono inviare una copia della propria traduzione all'EGA a scopo di documentazione.

Le Federazioni nazionali devono inoltre ottenere l'autorizzazione scritta della United States Golf Association (USGA) per utilizzare l'USGA Course Rating System.

**Il termine "EGA Handicap System" è un marchio commerciale registrato dell'EGA.**

*Le organizzazioni diverse dalle Federazioni nazionali autorizzate o dalle autorità locali, i Circoli che non sono Circoli affiliati e i singoli giocatori che non sono soci di un Circolo affiliato o, ai fini della gestione dell'handicap, non sono tesserati presso una Federazione nazionale, non possono utilizzare questo marchio commerciale registrato o qualunque parte dell'EGA Handicap System, ma possono fornire prodotti o servizi alle Federazioni nazionali autorizzate, alle autorità locali o ai circoli affiliati per lo scopo circoscritto di applicare l'EGA Handicap System.*

## (v) QUADRO GENERALE DEL SISTEMA

La presente sezione riporta i principi base dell'EGA Handicap System e fornisce il contesto generale di applicazione .

### **Scopo**

Lo scopo del sistema di handicap è di consentire a tutti i giocatori con capacità golfistiche diverse, sia uomini sia donne, di partecipare alle diverse forme di gara nel modo più equo ed equilibrato possibile. Tutti i sistemi di gestione dell'handicap stabiliscono e mantengono nel tempo una misura della abilità di gioco, espressa in termini di colpi che il giocatore ha diritto di utilizzare per rettificare il proprio risultato lordo.

### **Misurazione della prestazione**

La misurazione dei risultati rispetto a uno standard (Course Rating USGA) è fondamentale per stabilire un Handicap EGA. Gli score giro per giro consegnati nel tempo dal giocatore vengono quindi utilizzati per modificare il suo handicap. Anche per un giocatore a cui è stato assegnato un handicap corretto questi score sono distribuiti in un intervallo intorno alla media dei suoi risultati. In generale con il diminuire dell'handicap diminuisce la differenza fra i punteggi migliori e quelli peggiori e la distribuzione intorno al punteggio mediano (medio) risulta più compatta. In generale, con l'aumentare dell'handicap cresce il risultato lordo medio e l'ampiezza della distribuzione intorno alla mediana.

La maggiore difficoltà nel mantenere un handicap che rifletta l'attuale capacità di un giocatore è rappresentata dal numero di punteggi consegnati per la variazione dell'handicap. Ciò è particolarmente vero quando un giocatore consegna meno di 10 score validi per l'handicap. Maggiore è il numero di score presentati, maggiore è la probabilità che l'handicap rifletta la capacità di gioco del giocatore.

### **Handicap**

Tutti gli handicap sono basati sugli score rientrati dal giocatore sia in passato che nell'anno in corso. Il sistema non è disegnato per fare in modo che un giocatore giochi il proprio handicap, o meglio, con la stessa frequenza con cui gioca peggio del proprio handicap. Ad esempio la probabilità che un giocatore di prima categoria con un handicap corretto giochi il proprio handicap o meglio del proprio handicap è intorno al 35%, mentre un giocatore di quarta categoria con un handicap corretto giocherà il proprio handicap o meglio solo intorno al 10% delle volte. Un giocatore che sta migliorando il proprio gioco giocherà meglio del proprio handicap più spesso rispetto a un giocatore con lo stesso handicap che ha una maggiore stabilità di gioco. Tale disparità proseguirà fino a quando entrambi avranno un handicap corretto, quando le caratteristiche dei punteggi divengono simili a quelli degli altri giocatori con handicap analoghi. Il comportamento opposto si verifica per un giocatore nei periodi di peggioramento.

### **Score**

I risultati ottenuti giocando a golf vengono realizzati su campi che presentano condizioni ben diverse tra di loro. I vari percorsi possono essere situati in aree geograficamente molto diverse e la loro conformazione cambia sostanzialmente. Da ciò ne consegue che ogni campo presenta una difficoltà diversa e che gli score devono essere rettificati per tenere conto di tali parametri prima di essere utilizzati per misurare le prestazioni di un giocatore.

I meccanismi di rettifica esistenti servono per:

- calibrare la difficoltà di un campo di golf in circostanze normali per i giocatori scratch e bogey, ovvero Course Rating e Slope Rating della USGA, e
- tenere conto delle condizioni meteorologiche e del campo che si discostino significativamente da quelle normali, usando l'algoritmo del Computed Buffer Adjustment (CBA).

## (v) segue QUADRO GENERALE DEL SISTEMA

### **Course Rating e Slope Rating**

Al fine di calibrare le caratteristiche di un campo di golf, l'EGA Handicap System ha adottato il Sistema di Course Rating della USGA. Il Course Rating (CR) è una misura della difficoltà di gioco per un giocatore scratch mentre lo Slope Rating (SR) misura la difficoltà di gioco per un giocatore bogey rispetto a quella per un giocatore scratch. L'handicap di gioco viene calcolato tramite CR e SR, equilibrando in tal modo le differenze di difficoltà di gioco e rendendo confrontabili i punteggi realizzati su campi diversi. Tale caratteristica rende gli handicap utilizzabili sui campi di tutte le Federazioni nazionali che hanno adottato l'EGA Handicap System e sulle diverse serie di tee del medesimo percorso.

### **Computed Buffer Adjustment (sostituisce il CSA)**

Lo USGA Course Rating Manual indica che: "Il Course Rating e lo Slope Rating della USGA devono riflettere le condizioni normali del campo nelle stagioni in cui si gioca la maggior parte dei giri". Tuttavia talvolta i giri vengono giocati con condizioni del tempo o del percorso non normali e nell'ambito dell'EGA Handicap System tali giri influenzano direttamente gli handicap dei giocatori. Il calcolo del Computed Buffer Adjustment (CBA) è stato sviluppato per determinare se le condizioni si discostano da quelle normali e se deve essere operata una rettifica per compensare tale differenza.

### **Revisione Annuale dell'Handicap e Abilità di Gioco in Generale**

La gestione dell'handicap non è una scienza esatta ma una approssimazione statistica della capacità di gioco nel tempo. La precisione dell'handicap dipende in maniera sostanziale dal numero di punteggi presentati in un intervallo temporale specifico. Il sistema è sufficientemente preciso per i giocatori con un handicap stabile che presentano numerosi score ma ci sono due categorie di giocatori che richiedono un'attenzione particolare. Un giocatore può essere un principiante e la sua capacità può migliorare più rapidamente di quanto il sistema riesca a modificare il suo handicap. Analogamente, i giocatori più anziani possono essere soggetti a un graduale peggioramento della capacità fisica e di conseguenza dello standard di gioco che può non essere evidenziato dall'handicap a causa del basso numero di score consegnati. È pertanto di fondamentale importanza che il Comitato Handicap di Circolo effettui la revisione annuale degli handicap per controllarne l'esattezza; questa revisione annuale è obbligatoria. Inoltre nel periodo compreso fra le revisioni annuali degli handicap il Circolo è tenuto a modificare – quando opportuno – gli handicap dei giocatori in base alla loro abilità generale di gioco.

### **Principi fondamentali**

L'EGA Handicap System è basato sui seguenti principi fondamentali:

- Ciascun giocatore farà del proprio meglio per conseguire il migliore risultato possibile in ciascuna buca di un giro valido.
- Ciascun giocatore consegnerà un numero sufficiente di punteggi per fornire prova ragionevole del proprio standard di gioco.

L'EGA ha accettato quattro score l'anno come requisito minimo.

Tuttavia ogni score in più rispetto a tale minimo migliorerà sostanzialmente la precisione dell'handicap.

- Ogni Circolo affiliato o Autorità di gestione degli handicap terrà gare valide, calolerà il CBA (Computed Buffer Adjustment) ed effettuerà la revisione annuale degli handicap nel rigido rispetto del sistema.

L'obiettivo del sistema è produrre handicap che possono essere utilizzati sia in circoli diversi sia presso Federazioni nazionali diverse. È possibile conseguire tale risultato se tutte le parti, Federazione nazionale, Circoli affiliati e giocatori, onoreranno al meglio i propri obblighi.

## PARTE 1 – DEFINIZIONI

In tutto l'EGA Handicap System ogniqualvolta si utilizza un termine o una espressione definiti nella sezione "Definizioni", tale termine o espressione viene stampato in corsivo.

Le definizioni – nella versione inglese - sono elencate in ordine alfabetico.

Per le definizioni relative al Sistema di Course Rating della USGA vedere: [www.usga.org](http://www.usga.org).

### OI DF01 - Opzioni adottate in Italia – SUDDIVISIONE DEFINIZIONI

La traduzione in italiano comporterebbe un ordinamento differente rispetto all'ordine alfabetico originale. Pertanto le definizioni sono state riorganizzate nei seguenti gruppi:

- ORGANISMI INTERNAZIONALI
- STRUTTURE NAZIONALI
- PERCORSI
- HANDICAP
- GARE E SCORE VALIDI

## ORGANISMI INTERNAZIONALI

### EGA

"European Golf Association" – la associazione delle Federazioni Golf di tutti i paesi europei

### CONGU (nuovo)

"Council of National Golf Unions Limited" - è l'ente che gestisce gli handicap in Gran Bretagna e Irlanda .

### USGA

"United States Golf Association"- è la Federazione Golf degli Stati Uniti che ha messo a punto il metodo di "Course rating" adottato nel Sistema Handicap EGA

### COMITATO HANDICAP E COURSE RATING EGA (HCRC)

Il "Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA" è l'organismo nominato dal Comitato Esecutivo dell'EGA per istituire, mantenere e monitorare la corretta applicazione dell'EGA Handicap System da parte delle *Federazioni nazionali* affiliate all'EGA.

### EGA HANDICAP SYSTEM (in seguito EGA HS)

L'"EGA Handicap System" è il sistema in base al quale l'EGA valuta le capacità golfistiche in modo che giocatori di livello diverso possano partecipare alle diverse formule di gara nel modo più equo ed equilibrato possibile.

## STRUTTURE NAZIONALI

### FEDERAZIONE NAZIONALE

La "*Federazione nazionale*" è qualunque organizzazione nazionale di golf affiliata all'EGA e autorizzata ad agire per conto dell'EGA per la gestione dell'EGA Handicap System nel proprio paese.

### OI DF02 - Opzioni adottate in Italia – FEDERAZIONE NAZIONALE

Per la gestione dell'EGA Handicap System, la FIG Federazione Italiana Golf ha nominato come organo tecnico preposto il CHCR Comitato Handicap e Course Rating (clausola 3.1.3)



### **AUTORITÀ LOCALE**

Una “*autorità locale*” è un’*autorità* nominata da una *Federazione nazionale* perché agisca al posto di tale *Federazione nazionale* per la gestione dell’*EGA Handicap System* in una specifica area geografica.

#### **OI DF03 Opzioni adottate in Italia – AUTORITA’ LOCALE**

Le funzioni di *Autorità Locale* in Italia sono in parte delegate alle “*Sezioni Sportive Zonali*” (SSZ) (Clausole 3.1.4 e 3.2)

### **AUTORITÀ DI GESTIONE DEGLI HANDICAP**

L’“*autorità di gestione degli handicap*” per un giocatore è il suo *Circolo di appartenenza* o la sua *Federazione nazionale*. Per i giocatori che non sono soci di un *Circolo affiliato*, la *Federazione nazionale* o l’*autorità locale* possono assumere la responsabilità di *autorità di gestione degli handicap* in base alle norme stabilite dalla *Federazione nazionale*.

#### **OI DF04 - Opzioni adottate in Italia – AUTORITA’ GESTIONE HANDICAP**

Il “*Sistema Handicap EGA*” è valido in Italia per tutti i giocatori tesserati alla FIG, sia tramite i *Circoli Affiliati* che le *Associazioni Aggregate*. Le normative relative alla attribuzione, gestione e controllo degli *Handicap* dei giocatori tesserati presso *Associazioni Aggregate*, vengono definite in apposite *Circolari Federali*.

### **CIRCOLO AFFILIATO**

Un “*Circolo affiliato*” è un *Circolo* di golf affiliato a una *Federazione nazionale* o a una *autorità locale* o qualunque altra organizzazione affiliata a o riconosciuta dalla *Federazione nazionale* o da una *autorità locale* quale *autorità di gestione degli handicap*.

Nota Nessun organismo diverso da un *Circolo affiliato*, una *autorità locale* o una *Federazione nazionale* può amministrare l’*EGA Handicap System*.

### **CIRCOLO DI APPARTENENZA**

Il “*Circolo di appartenenza*” di un giocatore è un *Circolo affiliato* presso cui è tesserato il giocatore e che è responsabile della gestione del suo handicap.

Nota: Se un giocatore è socio di più di un *Circolo affiliato* deve indicarne uno quale proprio *Circolo di appartenenza*

#### **OI DF05 - Opzioni adottate in Italia– CIRCOLO AFFILIATO – DI APPARTENENZA**

La definizione di *Circolo Affiliato* e di *Circolo di Appartenenza* vanno intese comprendere anche quelle *Associazioni Aggregate* che in base allo Statuto Federale possono tesserare golfisti, così come la definizione di “*Socio*” di un *Circolo* va estesa a tutti i tesserati, anche liberi.

### **COMITATO HANDICAP**

Il “*Comitato Handicap*” è l’organismo incaricato da un *Circolo affiliato* di gestire l’*EGA Handicap System* all’interno del *Circolo* stesso.

#### **OI DF06 Opzioni adottate in Italia – COMITATO HANDICAP**

Vedi clausole **3.3.4 - 3.4, - 3.13 - 3.15 e 3.16 – NWL CHCR 1252**

### **CAMPO MISURATO**

Un “*campo misurato*” è qualunque percorso che è stato misurato in base allo USGA Course Rating Manual.

### **COURSE RATING (VALUTAZIONE DEL CAMPO); COURSE RATING USGA**

Il “*Course Rating*” (CR) è il parametro che indica la valutazione della difficoltà di gioco di un percorso per i *giocatori scratch* in condizioni di campo e di tempo normali. Viene espresso in numero di colpi con un decimale e si basa sulla lunghezza del campo e sugli ostacoli nella misura in cui influenzano sulla capacità di fare risultato di un *giocatore scratch*.

### **SLOPE RATING**

Lo “*Slope Rating*” (SR) è la denominazione assegnata dalla USGA che indica la difficoltà di gioco relativa di un percorso per giocatori che non sono *giocatori scratch* rispetto al *Course Rating* (ovvero rispetto alla difficoltà del percorso per i *giocatori scratch*).

Lo *Slope Rating* viene calcolato in base alla differenza fra il Bogey Rating e il *Course Rating*.

Un campo da golf con difficoltà di gioco relativa standard ha uno *Slope Rating* di 113.

#### **OI DF07 Opzioni adottate in Italia – Comitato Rating**

In Italia la valutazione del Course e Slope Rating di ogni percorso viene eseguita dal Comitato Rating ([rating@federgolf.it](mailto:rating@federgolf.it)) con incarico a raters (valutatori) appositamente addestrati.

### **PUNTO DI DISTANZA**

Un “*punto di distanza*” è la posizione su di un tee da cui viene misurata la lunghezza di una buca e deve essere indicato da un riferimento visibile permanente. Salvo quanto altrimenti specificato dalla *Federazione nazionale*, il *punto di distanza* deve essere collocato in posizione centrale, ma ad almeno quattro metri dal limite posteriore del tee.

### **COLPO DI HANDICAP**

Un “*colpo di handicap*” è un colpo che un giocatore ha diritto di sottrarre dal proprio risultato lordo.

Nota: Un giocatore con un *handicap di gioco* “plus” aggiunge colpi al proprio punteggio lordo.

### **INDICE DI DISTRIBUZIONE DEI COLPI DI HANDICAP**

Un “*indice di distribuzione dei colpi di handicap*” sullo score indica l'ordine delle buche in cui i *colpi di handicap* vengono ricevuti o concessi. È obbligatorio pubblicare un *indice di distribuzione dei colpi di handicap* per ciascun percorso (Regola 33-4 delle Regole del Golf).

Nota: Un giocatore con un *handicap di gioco* “plus” concede *colpi di handicap* al campo a partire dalla buca il cui indice di distribuzione dei colpi è 18.

### **GIOCATORE SCRATCH**

Un “*giocatore scratch*” è un giocatore con un *handicap esatto* di 0,0.

**HANDICAP EGA**

Un “*Handicap EGA*” è un handicap di golf rilasciato sotto la giurisdizione di una *Federazione nazionale* e ottenuto e modificato in conformità alle disposizioni dell’*EGA Handicap System*.

**EGA EXACT HANDICAP (= HANDICAP ESATTO EGA)**

Un “*Handicap EGA esatto*” è l’indicatore che rappresenta l’abilità golfistica di un giocatore, espressa come numero con un decimale, su un campo di difficoltà di gioco standard (*Slope Rating* pari a 113). Un “*handicap esatto*” viene rilasciato sotto la giurisdizione di una *Federazione nazionale* con un valore massimo di 36,0 e viene mantenuto e modificato in conformità alle disposizioni dell’*EGA Handicap System*.

Nota: L’*handicap esatto* viene convertito in un *handicap di gioco in base alla tabella degli handicap di gioco* di un dato percorso.

**EGA PLAYING HANDICAP (= HANDICAP DI GIOCO EGA)**

L’“*Handicap di gioco EGA*” è il numero di *colpi di handicap* che un giocatore riceve per determinati *tee sul percorso che sta giocando*.

L’*handicap di gioco* viene espresso come un numero intero (0,5 viene arrotondato in eccesso, “plus” 0,5 viene arrotondato in eccesso a scratch, e “plus” 1,5 a “plus” 1) utilizzando la *Formula di calcolo dell’handicap di gioco EGA*.

Nota 1: Un giocatore con un *handicap di gioco* “plus” concede *colpi di handicap* al campo, a partire dalla buca il cui indice di distribuzione dei colpi è 18.

Nota 2: L’*handicap di gioco* viene calcolato partendo dall’*handicap esatto* così come indicato nella *tabella dell’handicap di gioco*.

Nota 3: L’*handicap di gioco* è considerato essere l’handicap di cui alla Regola 6-2 delle Regole del Golf.

**OI DF08 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP DI GIOCO**

In Italia l’handicap di gioco EGA (EGA Playing Handicap) è limitato ad un massimo di 36.

**FORMULA DI CALCOLO DELL’HANDICAP DI GIOCO EGA**

La “*Formula di calcolo dell’handicap di gioco EGA*” converte *handicap esatti* in *handicap di gioco*.

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{HANDICAP ESATTO} \times (\text{SR} / 113) + (\text{CR} - \text{PAR})$$

Nota: Gli handicap “plus” devono essere espressi come valori negativi.

**TABELLA DEI PLAYING HANDICAP EGA (= TABELLA HANDICAP DI GIOCO)**

Una “*Tabella degli handicap di gioco EGA*” è una tabella utilizzata per la conversione di un *handicap esatto* in un *handicap di gioco* in base a *Course Rating*, *Slope Rating*, e Par per determinati tee di partenza.

## segue PARTE 1 – DEFINIZIONI

### Segue HANDICAP

#### CATEGORIA DI HANDICAP

Gli Handicap esatti EGA sono suddivisi nelle cinque categorie sotto riportate:

| Categoria di handicap | Handicap esatto |
|-----------------------|-----------------|
| 1                     | plus – 4,4      |
| 2                     | 4,5 – 11,4      |
| 3                     | 11,5 – 18,4     |
| 4                     | 18,5 – 26,4     |
| 5                     | 26,5 – 36,0     |

#### ZONA NEUTRA

La “zona neutra” consiste nell’intervallo di punteggi Stableford all’interno del quale l’*handicap esatto* del giocatore rimane invariato. Un punteggio Stableford ricade nella *zona neutra* di un giocatore quando è compreso nelle seguenti fasce a seconda della sua *categoria di handicap* (senza *Computed Buffer Adjustment*):

| Categoria di handicap | Zona neutra (punti Stableford) |                     |
|-----------------------|--------------------------------|---------------------|
|                       | Punteggi su 18 buche           | Punteggi su 9 buche |
| 1                     | 35 – 36                        | Non applicabile     |
| 2                     | 34 – 36                        | Non applicabile     |
| 3                     | 33 – 36                        | 35 – 36             |
| 4                     | 32 – 36                        | 34 – 36             |
| 5                     | 31 – 36                        | 33 – 36             |

Nota: Le *zone neutre* per i punteggi su 9 buche sono diverse dalle *zone neutre* per i punteggi su 18 buche per renderli confrontabili ai fini dell’handicap.

#### ASSEGNAZIONE DELL’HANDICAP

L’*assegnazione dell’handicap* rappresenta il numero di *colpi di handicap* che un giocatore riceve in una gara pareggiata. È la percentuale dell’*handicap di gioco* determinata dal Comitato di gara in base alla formula di gioco.

Nota 1: Un giocatore con un *handicap di gioco* “plus” concede *colpi di handicap* al percorso, a partire dalla buca il cui indice di distribuzione dei colpi è 18.

Nota 2: L’*Assegnazione dell’handicap* varia a seconda delle diverse formule di gioco, vedere l’Appendice D.

Nota 3: L’*assegnazione dell’handicap* in un *giro valido* di gioco singolo è:  $100 \% \times \text{handicap di gioco}$

Nota 4: L’*assegnazione dell’handicap* è considerato essere il “numero di colpi ricevuti” di cui alla Regola 6-2 delle Regole del Golf.

**ATTIVO (Handicap Attivo) (nuovo)**

*Handicap “Attivo”* è la designazione di un *handicap esatto* che è stato mantenuto consegnando almeno quattro (4) punteggi *validi* nella precedente stagione, e che è stato confermato o modificato nel corso della *revisione annuale degli handicap*.

**OI DF09 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP ATTIVO**

Il possesso di un *Handicap attivo* è condizione necessaria per partecipare alle gare di Attività Agonistica. Vedi **OI 3.15.5**

**INATTIVO (Handicap Inattivo) (nuovo)**

*Handicap “Inattivo”* è la designazione di un handicap mantenuto con tre (3) o meno *score validi* nella precedente stagione e che non è stato confermato o modificato nel corso della successiva procedura *AHR*. Un handicap inattivo rimane tale fino alla sua riattivazione

Nota: Un handicap *inattivo* può essere riattivato in qualunque momento consegnando tre *punteggi validi* fra due successive *AHR*.

**ABILITA' DI GIOCO IN GENERALE (nuovo)**

La procedura “*Abilità di gioco in generale*” serve per le modifiche dell’*handicap esatto* di un giocatore non in conseguenza di un *punteggio valido* nel periodo fra due *AHR* ma allo scopo di aggiornare il suo handicap in base a un significativo cambiamento della sua abilità di gioco.

**HANDICAP DI CIRCOLO (nuovo)**

Un “*handicap di Circolo*” è un handicap che supera il limite di 36 previsto per gli *handicap esatti*. Un *handicap di Circolo* è espresso come numero intero fino a un massimo di 54.

Nota: L’*handicap di Circolo* viene utilizzato per la conversione in un *handicap di gioco di Circolo* come previsto nell’Appendice G.

**OI DF10 Opzioni adottate in Italia – CLUB HANDICAP 54**

La FIG raccomanda ai Circoli la adozione della procedura Club Handicap 54, come da Regolamento in **OI AG01**

Il valore minimo del Club Handicap è pari a 37.

**HANDICAP DI GIOCO DI CIRCOLO (nuovo)**

Un “*handicap di gioco di Circolo*” è il numero di *colpi di handicap* che riceve un giocatore con un *handicap di Circolo* per uno specifico set di tee del percorso giocato.

**OI DF11 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP DI GIOCO DI CIRCOLO**

La procedura Club Handicap 54 non richiede il ricalcolo dell’Handicap di Circolo in quanto non è richiesto un valore di Rating dei percorsi per disputare i giri. Pertanto il valore dell’Handicap di Circolo e quello dell’Handicap di gioco di Circolo sono coincidenti.

### **GARA VALIDA**

Una "gara valida" è una gara per la quale vigono le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*.

Nota: Ove applicabile, il CBA deve essere calcolato al termine di ciascun giro di una gara valida.

### **GIRO VALIDO**

Un "giro valido" è qualunque giro di una *gara valida* o un giro giocato con l'intenzione di presentare un EDS.

### **SCORE VALIDO**

Uno "score valido" è qualunque score presentato in una *gara valida*, compreso un NR o un punteggio rettificato ai sensi delle clausole 3.6.2 o 3.10.3 o qualunque EDS.

### **CONDIZIONI PER LA VALIDITÀ DI UNA GARA AI FINI DELL'HANDICAP**

Le "Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap" rappresentano le condizioni necessarie per la registrazione di *punteggi validi* ai fini della gestione dell'handicap.

Le *Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* sussistono solo quando:

- il giro viene giocato su un *percorso misurato* con una lunghezza non inferiore a 2750 metri su 18 buche o 1375 metri su 9 buche.
- il percorso giocato è stato valutato da una *Federazione nazionale* o da una *autorità locale* in base al *Sistema di Course Rating della USGA*.
- la lunghezza del percorso giocato non varia in misura maggiore di 100 metri su 18 buche, o 50 metri su 9 buche, rispetto alla lunghezza del *campo misurato*.
- gli indicatori di partenza utilizzati per indicare l'area di partenza (vedere le Regole del Golf, Definizioni) sono posizionati sui tee in conformità alla clausola 2.7.5
- il giro viene giocato in base alle Regole del Golf (comprese le Condizioni di Gara) approvate da R&A Rules Limited.
- la formula di gioco è medal, contro Bogey/Par o Stableford, purché le gare contro Bogey/Par e Stableford vengano giocate con la piena *assegnazione dell'handicap* (= 100% x *handicap di gioco*).
- il punteggio viene registrato da un idoneo marcatore.

Per le decisioni del *Comitato Handicap e Course Rating* dell'EGA sulle "condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap", vedere la sezione 4.1.

**OI DF12 Opzioni adottate in Italia - CONDIZIONI VALIDITÀ DI GARA**

Vedi **OI 2.7.4**

### **NO RETURN (NR) (nuovo)**

Viene codificato come "No Return" (NR) qualunque giro non completato e/o in relazione al quale non viene restituito alcuno score, e inoltre, solo per le gare medal, quando non viene segnato il punteggio relativo a una o più buche.

## segue PARTE 1 – DEFINIZIONI

### Segue GARE E SCORE VALIDI

#### EXTRA DAY SCORE (EDS)

Un “*Extra Day Score*” (EDS) è un punteggio Stableford ottenuto al di fuori una *gara valida* rispettando le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap*, in conformità alle regole riportate nella sezione 3.8.

#### OI DF13 Opzioni adottate in Italia – EDS

In Italia la validità degli EDS è limitata a quanto indicato alla

OI 3.8

#### PERIODO DI PIAZZAMENTO DELLA PALLA

Il “*periodo di piazzamento della palla*” è il periodo di tempo, determinato dalla *Federazione nazionale*, durante il quale si applicano le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap* anche in presenza di una Regola Locale che permette il piazzamento della palla in conseguenza delle condizioni sfavorevoli. Le *Federazioni nazionali* devono determinare il *periodo di piazzamento della palla* nel proprio paese a seconda di quanto ritenuto necessario in base alle condizioni climatiche o di altra natura.

#### OI DF14 Opzioni adottate in Italia – PIAZZAMENTO DELLA PALLA

Vedere OI 2.6

#### REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP (AHR) (nuovo)

La “*revisione annuale degli handicap*” (AHR) è una procedura obbligatoria che richiede che il *Comitato Handicap di Circolo* analizzi le performance di tutti i giocatori sottoposti alla propria giurisdizione rispetto al loro handicap attuale e confermi o modifichi tali handicap secondo quanto considerato opportuno.

Nota: Per aiutare il *Comitato Handicap* viene fornito a tutte le *Federazioni nazionali* l’algoritmo per effettuare le AHR con l’assistenza di un computer (ovvero il relativo software).

#### COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT (CBA) (nuovo)

Il “*Computed Buffer Adjustment*” (CBA) è un fattore di rettifica da apportare alla *zona neutra* della *categoria di handicap* di un giocatore a seguito di ciascun giro di una *gara valida*.

Nota 1: Il CBA viene calcolato ai fini di gestione dell’handicap seguendo la procedura riportata nell’Appendice B.

Nota 2: Il CBA non viene calcolato in relazione a una *gara valida* su 9 buche o in relazione a un EDS

## Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

### 2.1 IL COURSE RATING

- 2.1.1 Tutti i campi di un paese devono essere valutati dalla *Federazione nazionale* o da una *autorità locale* se delegata in tal senso, licenziataria della *USGA*, in base al *Sistema Course Rating della USGA* (USGA Course Rating Manual; [www.usga.org](http://www.usga.org)).
- 2.1.2 Il *Sistema di Course Rating USGA* è proprietà della *USGA*. Le *Federazioni nazionali* devono ottenere un'autorizzazione scritta della *USGA* al fine di poter utilizzare tale sistema e dovranno seguire tutte le procedure esattamente come prescritto nello *USGA Course Rating Manual*. Non sono ammesse modifiche. Tutte le interpretazioni sono a cura della *USGA*.
- 2.1.3 Ai fini della gestione dell'handicap un *Circolo affiliato* deve utilizzare solo i *Course Rating* e gli *Slope Rating* stabiliti dalla *Federazione nazionale* autorizzata o dall'*autorità locale*, in caso di delega in tal senso.

#### **Nota Esplicativa – PRINCIPI DI ASSEGNAZIONE DI COURSE RATING E SLOPE RATING**

I valori di *Course Rating* (CR) e *Slope Rating* (SR) vengono utilizzati per correlare il livello di difficoltà del percorso allo score e di conseguenza all'handicap del giocatore.

I rating vengono determinati da un team di persone specializzato in conformità al manuale di rating della *USGA* in condizioni di tempo e di percorso normali.

Prima di tutto vengono misurate tutte le buche a partire dal *punto di distanza* fino al centro del green. Tali distanze vengono modificate in base all'influenza di rotolo, vento, altitudine, dogleg e lay-up determinando così l'effettiva lunghezza di gioco. Le lunghezze dei colpi sono definite per i giocatori scratch e i giocatori bogey, uomini e donne.

Oltre alla distanza, le caratteristiche di gioco di un percorso sono influenzate dagli ostacoli, quali la topografia (ad esempio "lie" in pendenza), la larghezza dei fairway, le caratteristiche dei green, le possibilità di recupero e le caratteristiche del rough, la protezione offerta da bunker, fuori limite e rough particolarmente difficile, gli ostacoli d'acqua, gli alberi (dimensione e densità) e la superficie dei green.

Tutti i fattori vengono valutati per ogni singola buca per uomini e donne e per i giocatori scratch e bogey. Il sistema fornisce tabelle con valori e fattori di correzione basati su di una grande mole di dati raccolti dalla *USGA*.

Il *Course Rating* viene stabilito a partire dalle effettive lunghezze di gioco e dall'influenza degli ostacoli per il totale delle 18 buche. Il numero viene espresso in colpi al primo decimale e rappresenta il punteggio che ci si può attendere da un *giocatore scratch*.

Il Bogey Rating viene stabilito in modo analogo e rappresenta il punteggio che ci si può attendere da un giocatore bogey su quel particolare percorso.

Dato che ciascun campo presenta un grado di difficoltà diversa per il giocatore bogey è chiaro che tale giocatore deve ricevere più colpi sui campi relativamente difficili rispetto agli altri campi. La relazione fra *Course* e *Bogey Rating* viene denominata *Slope Rating* e rappresenta una misura della difficoltà di gioco relativa per il *giocatore non-scratch* rispetto al *Course Rating*. Un campo di golf che è considerato presentare la medesima difficoltà relativa per i giocatori scratch e bogey ha uno *Slope Rating* di 113.



## Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

### 2.2 MISURAZIONE DEL PERCORSO

Ciascuna buca deve essere misurata lungo il piano orizzontale dal *punto di distanza* di ciascun tee al centro del green seguendo le indicazioni dello USGA Course Rating Manual.

### 2.3 MODIFICHE AI PERCORSI

Quando vengono apportate modifiche permanenti a un percorso incrementando o diminuendo la sua lunghezza o la difficoltà di gioco, il *Circolo affiliato* deve richiedere un nuovo *Course Rating* e *Slope Rating* alla *Federazione nazionale* o all'*autorità locale*, in caso di delega in tal senso.

#### OI 2.3 - Opzioni adottate in Italia – MODIFICHE PERMANENTI

Vedere Revisione rating dei percorsi **NWL CHCR 1253**

### 2.4 TEE

2.4.1 I campi devono avere quanto meno due ordini di tee, rossi e gialli, e questi ultimi devono avere una lunghezza di gioco maggiore rispetto ai tee rossi. Si raccomanda di fornire il rating di ciascun set di tee sia per gli uomini sia per le donne ove applicabile.

2.4.2 Possono essere presenti ulteriori tee con lunghezza di gioco minore per i giocatori juniores o seniores o con lunghezza e difficoltà di gioco maggiore per i giocatori più esperti sia uomini che donne. In alcuni casi un campo può avere i tee da Campionato a condizione che la lunghezza totale superi i 6300 metri. La tabella seguente presenta la sequenza raccomandata per l'assegnazione dei colori.

| Course Rating e Slope Rating (Italia) |             |            |             |            |
|---------------------------------------|-------------|------------|-------------|------------|
| Battitori                             | CR Uomini   | SR Uomini  | CR donne    | SR donne   |
| <b>Campionato (neri)</b>              | <b>74.9</b> | <b>139</b> |             |            |
| <b>Arretrati (bianchi)</b>            | <b>73.1</b> | <b>134</b> |             |            |
| <b>Arretrati (blu)</b>                |             |            | <b>76.4</b> | <b>137</b> |
| <b>Standard (gialli)</b>              | <b>71.7</b> | <b>126</b> |             |            |
| <b>Standard (rossi)</b>               |             |            | <b>74.1</b> | <b>133</b> |
| <b>Avanzati (Verdi)</b>               | <b>69.8</b> | <b>123</b> |             |            |
| <b>Avanzati (arancio)</b>             |             |            | <b>70.5</b> | <b>128</b> |

Nota: Si raccomanda di non fornire il rating per le donne se la lunghezza da una determinata serie di tee è maggiore di 5800 metri.

#### OI 2.4.2. Opzioni adottate in Italia – ORDINI DI TEE

Vedere Tee avanzati **NWL CHCR 1254**

## segue Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

### segue 2.4 TEE

2.4.3 Tutti i tee devono avere dimensioni sufficienti per ospitare l'area di partenza che soddisfa quanto previsto nelle Regole del Golf. Ciascuna serie di tee deve avere un *punto di distanza* che deve essere collocato centralmente ma ad almeno quattro metri dal limite posteriore del tee. Il *punto di distanza* deve essere visibile in ogni momento.

#### Nota Guida - IL GOLF PER I GIOVANISSIMI

Valutare i tee di partenza per uomini e donne costituisce un eccellente modo di adattare il percorso alle caratteristiche di giocatori giovanissimi sia ragazzi che ragazze. Dato che l'età è un fattore determinante, con particolare riferimento alla distanza, è consentita la realizzazione di tee specifici per giovanissimi e principianti. Valutare questi tee sia per uomini che per donne potrebbe consentire ampie possibilità di ottenere un handicap EGA o un handicap di Circolo per tutti i gruppi di età e di spostare un giocatore da un gruppo di tee ad un altro man mano che il livello di gioco migliora con l'età.

### 2.5 PAR

2.5.1 Il par è il punteggio che un *giocatore scratch* dovrebbe normalmente ottenere su una determinata buca.

2.5.2 L'indicazione del par deve essere riportata sullo score in corrispondenza di ciascuna buca.

2.5.3 Il par di ciascuna buca deve essere stabilito dal *Circolo affiliato* (salvo quanto diversamente stabilito dalla *Federazione nazionale*) in relazione alla lunghezza misurata e alla difficoltà di gioco di ciascuna buca; la lunghezza deve rientrare negli intervalli in metri riportati di seguito:

| Par | DONNE     | UOMINI    |
|-----|-----------|-----------|
| 3   | - - 200   | - - 235   |
| 4   | 185 - 385 | 220 - 450 |
| 5   | 350 - +   | 415 - +   |

Esempio: La lunghezza di una buca con dogleg è di 430 metri. A seconda della sua "lunghezza di gioco effettiva" e della difficoltà media di gioco è possibile attribuire alla buca Par 4 o 5.

Nota: Solo in casi molto eccezionali (a seguito dell'autorizzazione della *Federazione nazionale*), il Par può discostarsi dalla precedente tabella.

2.5.4 La somma dei Par di ciascuna buca non deve essere considerato un indice di difficoltà per un *giocatore scratch*.

L'indice di difficoltà è definito dal *Course Rating*.

## segue Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

### segue 2.5PAR

#### **Nota Esplicativa - IMPORTANZA DEL PAR**

Il Par non rappresenta una misura particolarmente valida della difficoltà di gioco di un campo di golf. Due percorsi con lo stesso Par possono essere molto diversi in termini di lunghezza e disegno delle buche. Ad esempio i campi A e B sono stati costruiti su terreni simili a con la medesima difficoltà di gioco relativa.

Campo A: Quattro buche Par 3 di 125 metri e quattordici buche Par 4 di 270 metri. La lunghezza totale è 4155 metri Par 68.

Campo B: Quattro buche Par 3 di 200 metri e quattordici buche Par 4 di 360 metri. La lunghezza totale è di 5640 metri Par 68.

È ovvio che il *giocatore scratch* troverebbe molto più difficile da giocare il campo B. Entrambi hanno un Par di 68 ma il CR dei due campi sarebbe approssimativamente di 63 e 69.

Dato che il punteggio viene registrato rispetto al Par, l'*handicap di gioco* verrebbe modificato per la formula ( $CR-Par$ ), per il campo A di (- 5) e per il campo B di (+1).

## 2.6 PERIODO DI PIAZZAMENTO DELLA PALLA

- 2.6.1 Nel corso del *periodo di piazzamento della palla* così come determinato dalla *Federazione nazionale*, esistono le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* anche in presenza di una Regola Locale che permette il piazzamento della palla. Al di fuori del *periodo di piazzamento della palla*, le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* non si applicano quando vige la Regola Locale che permette il piazzamento della palla, salvo che sia stato ottenuto il consenso della *Federazione nazionale* o dell'*autorità locale*.
- 2.6.2 L'adozione della procedura del piazzamento della palla richiede una Regola Locale dettagliata che consente ai giocatori di ovviare così come stabilito nell'Appendice I, Parte B – 4c delle Regole del Golf.
- 2.6.3 Una Regola Locale che consente di piazzare la palla può essere adottata dal Comitato anche solo limitatamente a una o più buche e non solo su tutto il percorso quando le condizioni di tali buche sono tali da rendere necessario il miglioramento del lie della palla per permettere un gioco corretto.

#### **OI 2.6 Opzioni adottate in Italia– PIAZZAMENTO DELLA PALLA**

Il "Periodo per il Piazzamento della palla" è stabilito dal 1 Novembre di ogni anno al 31 Marzo dell'anno successivo.

Le "Sezioni Sportive Zonali" (SSZ) hanno la facoltà di estendere tale periodo per la zona di loro competenza o per parte di essa e di concedere, **direttamente o abilitando i Comitati Handicap di circolo**, eventuali deroghe.

In mancanza di tali abilitazioni e/o autorizzazioni la gara o il giro sono considerati non validi ai fini delle variazioni di handicap.

## segue Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

### segue 2.6 PERIODO DI PIAZZAMENTO DELLA PALLA

#### Nota Guida – PERIODO DI PIAZZAMENTO DELLA PALLA

Lo scopo della regola sul piazzamento della palla (talvolta denominata “*Regole Invernal*”) è di consentire la consegna di *score validi* quando le condizioni di gioco non consentirebbero altrimenti il gioco corretto a causa delle condizioni avverse del campo o la presenza di terreno particolarmente bagnato o fangoso. Il *periodo di piazzamento della palla* serve a consentire automaticamente il rispetto delle *condizioni di validità per l’handicap* anche in presenza di una Regola Locale sul piazzamento in alcune parti dell’Europa ove tali condizioni si verificano ogni anno, in particolare nei mesi invernali.

Le *Federazioni nazionali* possono determinare il *periodo di piazzamento della palla* nel proprio paese secondo quanto ritengono necessario in base alle condizioni climatiche o ad altre situazioni, ad esempio dal 1 novembre al 30 aprile inclusi. Esistono numerose opzioni per la Regola Locale ma il piazzamento della palla non deve essere reso obbligatorio e la Regola Locale dovrebbe essere in vigore solo quando le condizioni lo richiedono.

È largamente diffusa la concezione errata che il piazzamento serva a proteggere il campo. È invece vero il contrario dato che il giocatore può muovere la palla nel punto migliore dove successivamente si creerà un nuovo divot.

Occorre ricordare che il piazzamento della palla è in contrasto con il principio fondamentale di giocare la palla come si trova.

L’uso indiscriminato di tale regola dovrebbe essere evitato

### 2.7 MODIFICHE CONSENTITE A UN CAMPO CERTIFICATO

- 2.7.1 Ciascun *Circolo affiliato* deve fare del proprio meglio per mantenere in ogni momento la lunghezza del proprio *campo* come è stato *misurato*.
- 2.7.2 Le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap* saranno rispettate solo se un *campo misurato* ha una lunghezza di non meno di 2750 metri su 18 buche o 1375 metri su 9 buche.
- 2.7.3 Le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap* non risultano rispettate quando la lunghezza del campo giocato differisce dalla lunghezza del *campo misurato* di oltre 100 metri su 18 buche o di 50 metri su 9 buche.
- 2.7.4 Al fine di mantenere le caratteristiche di *Course Rating* del campo, e fatte salve le disposizioni della clausola 2.7.3, gli indicatori di partenza utilizzati per delimitare l’area di partenza (vedere le Regole del Golf, Definizioni) non devono, normalmente, essere piazzati oltre 10 metri avanti o 10 metri dietro rispetto al relativo *punto di distanza*.

Nota: Solo in casi eccezionali è possibile eccedere rispetto a questo intervallo di 10 metri. Tale scostamento è accettabile solo se ragioni di manutenzione del campo (o condizioni meteorologiche estreme) obbligano il Circolo a muovere gli indicatori di partenza al di fuori di tale intervallo. In ogni caso non è possibile superare lo scostamento massimo di 100 metri stabilito nella clausola 2.7.3, altrimenti non sono considerate rispettate le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap*.

segue Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

## 2.7 MODIFICHE CONSENTITE A UN CAMPO CERTIFICATO (segue)

### **OI 2.7.4 Opzioni adottate in Italia – MODIFICHE CONSENTITE**

Una gara può essere considerata valida se gli indicatori di partenza sono posizionati entro una distanza di +/- 10 metri rispetto ai punti di distanza (vedi Definizione).

**Questa misura può, in condizioni eccezionali ed occasionali, essere derogata al massimo su due buche su 18 o una buca su 9, con un limite massimo di 40 metri per buca.**

Nei casi in cui, per lavori od altre ragioni documentate, sia necessario modificare la lunghezza di alcune buche, dovrà essere richiesta autorizzazione scritta al CHCR.

Nel caso in cui l'esigenza preveda una durata prolungata, sarà necessario richiedere al Comitato Rating l'assegnazione di valori di rating provvisori per la durata dei lavori.

Vedi **OI DF12**

- 2.7.5 La collocazione degli indicatori di partenza dovrebbe essere bilanciata in modo che ogni giorno la lunghezza del campo giocato sia approssimativamente pari alla lunghezza misurata. Tale risultato si ottiene utilizzando sia le parti anteriori sia posteriori dei tee in base alle condizioni del campo.

### **OI 2.7.5 Opzioni adottate in Italia – PREPARAZIONE DEL CAMPO**

A tal fine si ritiene opportuno riportare in questa Sezione il contenuto delle clausole 15-1 e 15-2 Appendice A del manuale EGA Handicap System 2007-2010, molto chiarificatori in proposito.

#### **1. MANTENERE UNIFORME LA DIFFICOLTA' DEL CAMPO**

Il campo di golf viene valutato sulla lunghezza reale di gioco e le difficoltà in condizioni normali. Nella fase di preparazione del campo è necessario valutare la lunghezza di ciascuna buca, al fine di assicurare una preparazione equa e di far sì che un giocatore utilizzi la maggior parte dei propri bastoni. Se la lunghezza o le normali difficoltà di gioco sono oggetto di notevoli variazioni gli *Handicap Esatti* risulteranno distorti.

Una differenza di 20 metri per gli uomini e 16 metri per le signore modifica il Rating di Lunghezza di 0,1 colpi.

Il *Comitato Handicap* dovrà richiedere la collaborazione del Comitato Campo al fine di mantenere sia la lunghezza sia le normali difficoltà di gioco a un livello costante durante tutto l'anno.

**continua**

## segue Parte 2– PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING

### 2.7 MODIFICHE CONSENTITE A UN CAMPO CERTIFICATO (segue)

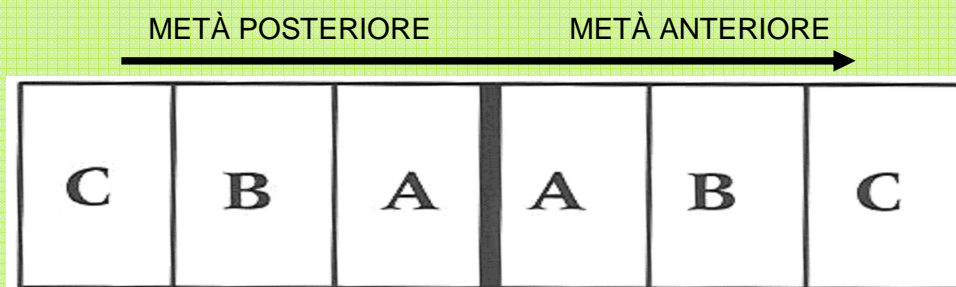
#### segue OI 2.7.5 Opzioni adottate in Italia – PREPARAZIONE DEL CAMPO

##### 2. BILANCIARE POSIZIONAMENTO DEGLI INDICATORI DI PARTENZA

Il posizionamento degli indicatori di partenza dovrebbe essere equilibrato così che la lunghezza reale di gioco rimanga approssimativamente la stessa di giorno in giorno. Possono essere apportate delle correzioni in funzione delle condizioni climatiche e del terreno.

Nelle Regole del Golf l'“Area di Partenza” è definita come un'area rettangolare profonda due bastoni, delimitata frontalmente e lateralmente dai limiti esterni dei due indicatori di partenza. In conseguenza di questa definizione gli indicatori di partenza devono sempre trovarsi ad almeno due bastoni davanti al bordo posteriore dell'area di partenza.

La seguente illustrazione mostra l'intera area di partenza, e la linea centrale in grassetto indica il punto in cui è posizionato l'indicatore fisso di distanza da cui è stata misurata la buca.



Il bilanciamento degli indicatori di partenza viene fatto come segue.

##### a. Condizioni normali

Sulle buche dispari si dispongono gli indicatori di partenza sulla metà anteriore nella zona A (o B o C); sulle buche pari, si posizionano gli indicatori di partenza sulla metà posteriore nella zona con la lettera corrispondente. Quando si cambia la posizione, si posizionano gli indicatori delle buche dispari sulla metà posteriore e gli indicatori delle buche pari sulla metà anteriore. In altre parole, occorre alternare il posizionamento tra le due metà e ruotare tra le zone usando sempre le stesse lettere nello stesso giorno, eccetto nelle condizioni riportate di seguito.

##### b. Condizioni anormali

Usare la metà posteriore per un campo secco e veloce e la metà anteriore per un campo bagnato.

Ad esempio quando il campo è duro e veloce sistemate gli indicatori della metà anteriore in A e quelli della metà posteriore in C. Quando il campo è fangoso e lento, sistemate gli indicatori nella metà anteriore in C e nella metà posteriore in A. In condizioni estreme tutti gli indicatori possono essere posizionati nella stessa metà, anteriore o posteriore, a seconda di cosa sia necessario per ottenere una distanza di gioco normale.

Questa raccomandazione dovrebbe essere seguita per tutti gli ordini di Tee di partenza.

**continua**

## segue OI 2.7.5 Opzioni adottate in Italia –PREPARAZIONE DEL CAMPO

### 3. POSIZIONE DELLE BANDIERE

Molti fattori influiscono sulla scelta della posizione delle bandiere. La prima e più importante considerazione è una buona valutazione su cosa garantirà i risultati più corretti. Non si dovranno ricercare posizioni particolarmente insidiose.

- (i) Studiare il disegno della buca e come il progettista intendeva che fosse giocata. Valutare la lunghezza del colpo al green, e come lo stesso possa essere influenzato dalle condizioni previste quel giorno - come il vento o altre condizioni climatiche – e valutare altresì le condizioni del terreno da dove il colpo dovrebbe essere giocato, nonché come si prevede il green possa “tenere” quel giorno.
- (ii) Deve esserci sufficiente green tra la buca, la parte anteriore e i lati del green per ricevere il colpo di attacco al green. Ad esempio, se è necessario un ferro lungo o un legno per arrivare in green la buca dovrebbe trovarsi verso la parte più profonda e lontana dai lati di quanto dovrebbe se il colpo al green fosse un corto pitch. In ogni caso, la buca dovrebbe trovarsi ad almeno quattro passi dal bordo green. Se vi è un bunker vicino al bordo o il terreno intorno è in discesa, la distanza dovrebbe essere maggiore specialmente se il colpo richiede più di un “pitching wedge”. Si considerino anche le possibilità di recupero se un buon colpo manca di poco il green.
- (iii) Intorno alla buca dovrebbe possibilmente esservi una zona circolare di raggio di circa 60/90 cm piana e uniforme. In nessun caso si devono cercare posizioni strane o su pendenze in cui la palla può prendere velocità. Un giocatore che “putta” da sopra la buca dovrebbe poter fermare la palla in corrispondenza della buca.
- (iv) Si deve considerare la situazione intorno alla buca, in particolare le vecchie buche non ancora completamente rimarginate.
- (v) Le buche devono essere tagliate il più verticalmente possibile.
- (vi) Il posizionamento delle buche lungo l'intero campo dovrebbe essere equilibrato fra destra, sinistra, centro, lunga o corta. Ad esempio, occorre evitare che vi siano troppe bandiere a sinistra che favoriscono il giocatore che fa draw o aggancia il colpo.
- (vii) Nel caso di una competizione che si gioca su più giorni, il campo per quanto riguarda la difficoltà deve essere ben bilanciato ogni giorno. In una gara Medal, la prima buca del primo giorno è altrettanto importante dell'ultima buca dell'ultimo giorno, e quindi il campo non dovrebbe variare sensibilmente in difficoltà da un giro all'altro. Il vecchio concetto di rendere il campo sempre più difficile con il passare dei giorni è erraneo.

2.7.6 È consentito l'uso di un green temporaneo ogni nove buche, a condizione che la lunghezza del percorso giocato non cambi più di quanto consentito, vedere 2.7.3.

2.7.7 Il Circolo deve notificare alla *Federazione nazionale* i cambiamenti apportati al percorso. I cambiamenti permanenti del percorso richiedono che la *Federazione nazionale* riveda i *Course Rating* e *Slope Rating* in essere e determini se sia necessaria una nuova operazione di rating.

## Nota Guida – PREPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL CAMPO

Un percorso di golf viene valutato in base alla sua effettiva lunghezza e difficoltà di gioco in condizioni normali che dovrebbero risultare prevalenti nel corso della stagione in cui viene giocata la maggior parte dei giri.

Se la lunghezza o la difficoltà di gioco variano sostanzialmente gli score ottenuti ne risultano influenzati e di conseguenza gli handicap risultano distorti.

L'obiettivo del comitato di campo e del personale addetto alla manutenzione del campo dovrebbe essere quello di mantenere le condizioni utilizzate per il rating in maniera quanto più possibile costanti nell'arco dell'intera stagione.

Vale la pena tenere in considerazione i seguenti punti:

- Posizionare le buche in modo che siano di difficoltà varia, ovvero 6 facili, 6 medie e 6 difficili.
- Posizionare gli indicatori di partenza in modo da rispettare la lunghezza misurata.
- Mantenere i parametri del rating, in particolare lunghezza, altezza del rough, ampiezza delle zone di atterraggio dei colpi e velocità dei green.
- Quando si pianificano importanti lavori di manutenzione o di ricostruzione è bene valutare l'opportunità di richiedere un rating temporaneo anziché rendere il campo non utilizzabile per gare valide per l'handicap. Tale situazione può verificarsi quando una buca è stata considerevolmente accorciata, quando si usano tee temporanei, è in corso la ricostruzione dei bunker che quindi vengono dichiarati fuori gioco o la lunghezza del percorso è stata ridotta di oltre 100 metri. Per una consulenza su questo argomento contattare la *Federazione nazionale*.

Per poter apportare le dovute compensazioni quando le condizioni del campo differiscono sensibilmente da quelle definite come "condizioni normali" è stato messo a punto il CBA.

Ad esempio piogge intense o un lungo periodo di siccità possono avere effetto sulle condizioni di rotolo della palla sul campo, rendendolo in effetti il campo più lungo o più corto in termini di gioco effettivo. Inoltre tali situazioni estreme possono avere un effetto sulla manutenzione. Piogge intense non consentono di tagliare il rough con la frequenza normale, mentre durante lunghi periodi di siccità può non esserci alcun rough da tagliare.

La sezione 15 dello USGA Course Rating Manual fornisce indicazioni dettagliate sul mantenimento dei parametri di rating e sui possibili impatti sui valori di *Course Rating* e di *Slope Rating*.



## PARTE 3 – GESTIONE DELL'HANDICAP

### 3.1 DIRITTI E DOVERI DI UNA FEDERAZIONE NAZIONALE

*Una Federazione nazionale:*

- 3.1.1 Ha giurisdizione sulla gestione dell'*EGA Handicap System* nel proprio paese, fatta salva la giurisdizione generale dell'*EGA*.
- 3.1.2 Non può modificare o non applicare le norme e le specifiche dell'*EGA Handicap System* a meno che non sia stabilito che un determinato aspetto dell'*EGA Handicap System* è a discrezione della *Federazione nazionale*; quanto sopra per poter conseguire una uniformità dell'applicazione fra le diverse *Federazioni nazionali*.
- 3.1.3 Deve nominare un Comitato, il Comitato nazionale per la gestione degli handicap, per la gestione dell'*EGA Handicap System* nel proprio paese.  
Nota: Il Comitato nazionale handicap può essere riunito con il Comitato Nazionale Regole o con un altro organismo dalle funzioni normative analoghe.
- 3.1.4 Può delegare qualunque parte della propria giurisdizione a una *autorità locale*.
- 3.1.5 Deve assicurare che tutti i campi approvati dalla Federazione nazionale ai fini della gestione degli handicap siano provvisti di *Course Rating* e *Slope Rating* determinati in base al *Sistema di Course Rating della USGA*.
- 3.1.6 Deve ottenere la licenza dall'*EGA* per poter utilizzare l'*EGA Handicap System*
- 3.1.7 Deve assicurare l'integrità degli *Handicap EGA* concessi sotto la propria giurisdizione.
- 3.1.8 Può assumere a propria discrezione il ruolo di *autorità di gestione degli handicap*.  
Nota: Se una *Federazione nazionale* assume il ruolo di *autorità di gestione degli handicap*, deve anche assumere le responsabilità di cui alle sezioni 3.3 e 3.4, ove applicabili.
- 3.1.9 Ha diritto di ottenere in qualunque momento, qualunque informazione relativa alla gestione degli handicap dalle *autorità locali* e/o dai *circoli affiliati*.
- 3.1.10 Deve risolvere qualunque controversia o questione dubbia ad essa deferita. La decisione adottata dalla stessa è definitiva. Se la *Federazione nazionale* non è in condizione di prendere una decisione deve inoltrare la controversia o la questione dubbia al *Comitato Handicap e Course Rating* dell'*EGA*, la cui decisione è definitiva.  
Nota: Quando esercita i propri poteri, la *Federazione nazionale* deve riconoscere e applicare le corrette procedure legali.
- 3.1.11 Può determinare limitazioni relative agli score su 9 buche e agli *EDS* come da clausola 3.6.1c. e sezione 3.8. **Per EDS vedi OI 3.8**
- 3.1.12 Deve determinare le procedure per la registrazione degli *EDS*. **Vedi OI 3.8**
- 3.1.13 Deve determinare il *periodo di piazzamento della palla*. **Vedi OI 2.6**
- 3.1.14 Può richiedere il superamento di un esame sulle Regole del Golf (compresa l'etichetta) prima che a un giocatore venga assegnato un *handicap esatto*.

#### **OI 3.1.14 Opzioni adottate in Italia – ESAME SULLE REGOLE**

La Federazione Italiana Golf richiede la frequenza di un corso di Regole di Golf e di Etichetta e il superamento di un test finale non solo per ottenere un Handicap Esatto EGA, ma anche per poter partecipare a gare quale giocatore NC (Non Classificato) (Clausola 3.11.7). **Vedi OI 3.11**

### 3.1 DIRITTI E DOVERI DI UNA FEDERAZIONE NAZIONALE (segue)

- 3.1.15 Deve determinare una procedura per decidere sulla sospensione degli *Handicap EGA* ai sensi delle sezioni 3.13 e 3.14. **Vedi OI 3.13.**

#### **OI 3.1.15 Opzioni adottate in Italia – SOSPENSIONE HANDICAP**

La procedura è indicata ai punti **3.13.1, 3.13.2, 3.13.3 e 3.13.4.**

Nei casi previsti dalla clausola **3.13.5** (giocatori soci anche liberi di altro Circolo) i Circoli dove sono avvenuti i fatti sono tenuti a segnalare con la massima tempestività l'accaduto, inviando una nota informativa al Circolo di appartenenza del giocatore e alle SSZ della propria zona e della zona del Circolo di appartenenza.

Vedi **OI 3.13**

- 3.1.16 Deve determinare la procedura di appello a disposizione di un giocatore insoddisfatto di una decisione presa ai sensi delle sezioni 3.13 e 3.14.

#### **OI 3.1.16 Opzioni adottate in Italia – PROCEDURE DI APPELLO**

Ogni eventuale ricorso da parte di tesserati contro le decisioni assunte dal Circolo di Appartenenza a norma delle clausole **3.13, 3.15 e 3.16**, saranno esaminate dal CHCR Comitato Handicap e Course rating della FIG, se inoltrate entro i 15 giorni dalla ricezione della notifica del Circolo.

La decisione del CHCR della FIG è inappellabile.

- 3.1.17 Può a propria discrezione rendere obbligatorio il possesso di un *handicap attivo* per l'iscrizione a una gara per la quale è richiesto il possesso di un *handicap esatto*, vedere clausola 3.15.5.

#### **OI 3.1.17 Opzioni adottate in Italia –HANDICAP ATTIVO/INATTIVO**

Il possesso di un Handicap attivo è condizione necessaria per partecipare a tutte le gare di Attività Agonistica..

Per la partecipazione alle gare di Circolo è sufficiente anche un Handicap inattivo, fatta salva la possibilità, a discrezione del Circolo, di richiedere per la partecipazione a singole gare specifiche il possesso di un Handicap attivo. Vedi **OI 3.15.5**

- 3.1.18 Deve verificare l'*handicap esatto* di tutti i giocatori con un *handicap esatto* di + 1,0 o migliore al fine di verificare la corretta iscrizione a campionati nazionali e internazionali che prevedono un *handicap esatto* massimo.

#### **OI 3.1.18 Opzioni adottate in Italia - CAT. 1 E HANDICAP PLUS**

Tutti gli score che comportano variazioni di handicap che riguardano giocatori di categoria 1 o che, per effetto della variazione dovessero rientrare nella categoria 1, ottenuti al di fuori delle gare di Circolo, inclusi quelle per risultati ottenuti all'Estero, dovranno essere registrati sul server federale giro per giro e verranno verificati a cura della CNH Commissione Nazionale Handicap, con il supporto tecnico ed informativo del CHCR.

(continua)

### 3.1 DIRITTI E DOVERI DI UNA FEDERAZIONE NAZIONALE (segue)

#### segue OI 3.1.18 Opzioni adottate in Italia- CAT. 1 - HANDICAP PLUS

Tutte le variazioni a seguito di quanto previsto dalla clausola **3.16** che riguardino giocatori di categoria 1 o che, per effetto della variazione, rientrino nella categoria 1, devono essere sottoposti preliminarmente all'approvazione del CNH. La richiesta dovrà essere inviata all'indirizzo [egarating@federgolf.it](mailto:egarating@federgolf.it).

#### Nota Guida - SCOPO VERIFICA GIOCATORI CON HANDICAP BASSO

Lo scopo della verifica dei giocatori con handicap basso è assicurare che la loro storia dell'handicap sia stata tenuta in conformità all'EGA Handicap System e in particolare che tutti i punteggi siano stati registrati correttamente. Per effettuare la verifica, le *autorità responsabili della gestione dell'handicap* devono inviare alla Federazione nazionale nel quadro della propria AHR la storia dell'handicap di tutti i giocatori con un *handicap esatto* di plus 1 o migliore (la *Federazione nazionale* può richiedere tutti i dati relativi a handicap 0 o migliore). La verifica deve essere basata sul confronto di tale storia con i punteggi ufficiali di una vasta gamma di competizioni nazionali e internazionali.

L'esperienza ha evidenziato che i giocatori con storie dell'handicap incomplete tendono ad avere handicap inferiori a quelli a cui avrebbero diritto. Anche se questo non influenza le gare giocate con formula lorda ha un impatto notevole sull'iscrizione a tornei prestigiosi e in parte anche sul calcolo del CBA. Effettuando la verifica la *Federazione nazionale* può assicurare al meglio che il livello di gioco degli iscritti sia quello richiesto, non svantaggiando i giocatori che rispettano in modo corretto i propri doveri.

#### OI 3.1 Opzioni adottate in Italia - DELEGHE

Le deleghe previste dalla presente clausola sono le seguenti:

- La FIG ha nominato il CHCR Comitato Handicap e Course Rating quale organo tecnico per la gestione in Italia dell'EGA HS (clausola 3.1.3)
- Le funzioni di Autorità Locale sono in parte delegate alle SSZ Sezioni Sportive Zonali (clausola 3.1.4)
- La procedura per l'assegnazione dei Valori di Course e Slope Rating è delegata al Comitato Rating coordinato dal CHCR (clausola 3.1.5)

## 3.2 DIRITTI E DOVERI DELL'AUTORITÀ LOCALE

Un'Autorità locale:

- 3.2.1 Deve gestire le responsabilità ad essa delegate dalla propria *Federazione nazionale*.
- 3.2.2 Ha il diritto di ottenere in qualunque momento le informazioni relative alla gestione degli handicap da parte dei *circoli affiliati* nella propria giurisdizione.
- 3.2.3 Deve nominare un comitato per ottemperare ai propri compiti come prescritto. Tale comitato può essere combinato con diverso comitato avente funzioni regolamentari analoghe se considerato appropriato.
- 3.2.4 Può assumere la responsabilità di *autorità di gestione degli handicap* in caso di delega in tal senso della *Federazione nazionale*.

### OI 3.2 Opzioni adottate in Italia – COMPETENZE SSZ

Le SSZ, in collaborazione con i Comitati/Delegati Regionali FIG, operano a supporto dei Circoli per le attività sportive connesse alla normativa EGAHS ed all'avviamento dei neofiti al gioco del golf.

**I compiti affidati alle SSZ sono:**

- la divulgazione tra i principianti delle regole del Golf
  - la gestione diretta dei corsi di riepilogo/test per l'avviamento al golf dei neofiti
  - la formazione e preparazione dei Comitati Handicap nei Circoli
  - la divulgazione dell'EGA HS sia presso i Circoli che presso i giocatori
  - le risposte a tutti i quesiti relativi all'EGA HS posti dai tesserati e dai Circoli
- nonché tutte le attività di assistenza, verifica e supporto necessarie:**
- alla corretta applicazione dell'EGA HS da parte dei Comitati Handicap
  - al corretto mantenimento ed utilizzo dei valori di rating dei percorsi
  - alla validità delle gare ed alla loro corretta chiusura ai fini delle variazioni di handicap
  - alla verifica delle variazioni manuali di handicap da parte dei Comitati Handicap
  - alle procedure di sospensione, perdita e riattribuzione dell'handicap
  - alle riattribuzioni di handicap
  - all'attribuzione di un EGA Exact Handicap a giocatori provenienti dall'Estero
  - all'autorizzazione al piazzamento della palla nei periodi consentiti
  - all'introduzione, promozione, assistenza e verifiche di corretta applicazione delle seguenti procedure previste nell'EGA HS
    - Club Handicap 54
    - Tee avanzati
    - AHR Annual Handicap Review

Tali attività si svolgono sia in collaborazione con i Circoli ed i loro Comitati Handicap, sia in supervisione sulla corretta applicazione dell'EGA HS all'interno dei Circoli stessi.

Le SSZ operano sotto la supervisione e con il supporto del CHCR Vedi **OI 3.1**

### 3.3 DIRITTI E DOVERI DEL CIRCOLO AFFILIATO

*Un Circolo affiliato:*

3.3.1 È l'*autorità di gestione degli handicap* per tutti i soci per i quali rappresenta il Circolo di appartenenza sotto la completa giurisdizione dell'*Autorità locale* (se applicabile) e della *Federazione nazionale*.

Eccezione: Una *Federazione nazionale* può, a propria discrezione, assumere la responsabilità di *autorità di gestione degli handicap* per i soci dei *circoli affiliati* sotto la propria giurisdizione.

3.3.2 Deve assicurare che l'EGA Handicap System venga applicato correttamente nel Circolo. Il mancato rispetto di tale requisito autorizza la revoca da parte della *Federazione nazionale* del diritto del Circolo di agire come *autorità di gestione degli handicap* o l'imposizione delle condizioni che la *Federazione nazionale* dovesse ritenere necessarie.

3.3.3 Può a propria discrezione richiedere che il possesso di un *handicap esatto attivo* sia un prerequisito per l'iscrizione a una gara sotto la propria giurisdizione per la quale è richiesto un *Handicap EGA esatto*. Vedere la clausola 3.15.5.

#### **OI 3.3.3 Opzioni adottate in Italia– HANDICAP ATTIVO/INATTIVO**

Per partecipare alle gare di Circolo è sufficiente un Handicap inattivo.

E' comunque facoltà del Circolo organizzatore inserire nelle Condizioni di gara una clausola che richieda il possesso di un Handicap Attivo quale prerequisito per l'ammissione a singole gare di circolo

Vedi **OI 3.15.5**

3.3.4 Deve nominare un *Comitato Handicap* che svolga i compiti indicati nella sezione 3.4, e assicurare l'integrità degli *Handicap EGA* assegnati dal Circolo. Tale comitato può essere combinato con un diverso comitato avente funzioni regolamentari analoghe se considerato appropriato.

Vedi **OI 3.4**

3.3.5 È responsabile di assicurare che gli *Handicap EGA* siano gestiti in accordo con le procedure contenute nell'EGA Handicap System e in conformità a qualunque procedura specifica imposta dalla *Federazione nazionale*.

Nota: Qualunque ricorso inerente l'applicazione del sistema, che non possa essere risolto dal *Circolo affiliato*, deve essere deferito alla *Federazione nazionale*, o alla *autorità locale* se delegata in tal senso, che può a propria discrezione svolgere le indagini che considera necessarie. Se, a seguito di una indagine, si riscontrasse che il *Circolo affiliato* aveva violato le proprie responsabilità, il *Circolo affiliato* dovrà essere invitato dalla *Federazione nazionale* o dall'*autorità locale* a procedere a una rettifica. Se la questione non dovesse risolversi in maniera soddisfacente la *Federazione nazionale* potrà dichiarare che gli handicap assegnati da tale *Circolo affiliato* non sono *Handicap EGA* validi.

#### **OI 3.3.5 Opzioni adottate in Italia– RICORSI**

I ricorsi in merito vanno inviati al CHCR all'indirizzo [egarating@federgolf.it](mailto:egarating@federgolf.it)

### 3.3 segue DIRITTI E DOVERI DEL CIRCOLO AFFILIATO

- 3.3.6 Deve tenere le registrazioni degli handicap di tutti i propri soci almeno per l'anno in corso e per il precedente anno solare, a meno che la *Federazione nazionale* assuma la responsabilità di conservare tali registrazioni.

#### **OI 3.3.6 Opzioni adottate in Italia- REGISTRAZIONE HANDICAP**

Il sistema di gestione informatica degli handicap adottato in Italia dispone sul server federale della registrazione

- delle schede handicap complete di tutti i tesserati a far data dal 1.1.2006
- dei dati relativi all'Handicap Esatto al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ogni anno a far data dal 1.1.1998

E' compito dei Circoli e dei Comitati Handicap assicurarsi che li dati di tali registrazioni siano omogenei ed allineati con i dati sul DB dei Circoli.

Il sistema di gestione informatica degli handicap sul server federale prevede la registrazione

- di tutti i risultati di gara derivanti da sistemi di gestione gare
- di tutte le variazioni manuali a qualsiasi titolo effettuate.

Al fine di assicurare la corretta e tempestiva registrazione degli handicap di tutti i propri tesserati (anche liberi) sul sistema di gestione informatica degli handicap, è obbligatorio per i Circoli Affiliati e per i loro Comitati Handicap assicurarsi che

- ogni registrazione di score di gare/giri svolti presso il Circolo sia effettuata durante la gara con la massima tempestività possibile
- Il giro/gara sia chiuso con l'invio dei dati al server federale immediatamente dopo la chiusura della classifica di gara/giro, sera per sera, tranne nel caso di giri il cui completamento sia stato posticipato al/ai giorno/i successivo/i per condizioni eccezionali
- gli score consegnati come NR e riportanti risultati in Zona Neutra o migliori siano registrati interamente, tranne nel caso in cui il Comitato di gara abbia accettato la ragione del mancato rientro **vedi OI 3.5.9**
- ogni variazione manuale, se correttamente applicabile, sia registrata direttamente sul server federale **vedi anche Dec. CHCR 1201**
- copia di tutti i documenti di gara, inclusi gli score - comunque riportati e con qualsiasi risultato - vengano conservati su supporto cartaceo almeno per i tre anni solari successivi.

Le SSZ hanno piena autorità sulla visione e verifica dei documenti di gara e sulla applicazione di queste procedure.

## 3.4 DIRITTI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP

*Il Comitato Handicap:*

- 3.4.1 Deve mantenere elenchi nei quali registrare i nominativi dei giocatori prima di qualunque *giro valido* e dovrà inoltre attuare procedure per assicurare che tutti gli score gli vengano riconsegnati compresi gli score incompleti (*NR*). Vedi anche **OI 3.5.9**
- 3.4.2 Deve assicurare che il *CBA* venga calcolato in conformità alla sezione 3.7 al termine di ciascun giro di una *gara valida*, vedere anche **l'Appendice B.**
- 3.4.3 Deve assicurare che l'*handicap esatto* di ciascun socio sia registrato così come richiesto dalla *Federazione nazionale* e che sia disponibile in qualunque momento.  
Vedi **OI 3.3.6**
- 3.4.4 Deve assicurare che tutti gli *score validi* vengano registrati appena possibile e che tutti gli *handicap esatti* siano stati correttamente calcolati in relazione agli score fatti registrare in ordine cronologico  
Vedi **OI 3.3.6**
- 3.4.5 Quando un socio cambia *Circolo di appartenenza*, deve informare il nuovo *Circolo di appartenenza* circa l'*handicap esatto* attuale del giocatore e fornire al *Comitato Handicap* di tale Circolo copia della registrazione storica dell'*handicap* di tale giocatore per l'anno in corso e l'anno precedente.
- 3.4.6 Deve esercitare il potere di sospendere gli handicap di cui alle sezioni 3.13 e 3.14. e il potere di modificare gli handicap di cui alla sezione 3.16 informandone il giocatore.  
Nota: Nell'esercizio dei propri poteri, il *Comitato Handicap* deve riconoscere e applicare le corrette procedure legali.  
Vedi **OI 3.13**
- 3.4.7 Ha il diritto, nel giorno di una *gara valida* e prima dell'inizio del gioco, di dichiarare un giro di tale gara non valido ai fini dell'*handicap* a causa di situazioni di maltempo e/o di condizioni del campo eccezionali, vedere anche la clausola 3.6.2 i.  
Nota: Il *Comitato Handicap* non dovrebbe mai privare una gara dello status di *gara valida* unicamente al fine di aggirare le normative dell'EGA Handicap System e impedire che gli score ottenuti contino ai fini dell'*handicap*. Tale azione è contraria allo spirito dell'EGA Handicap System. Il *Comitato Handicap* dovrebbe dare a tutti i giocatori l'opportunità di consegnare quanti più *score validi* possibili.
- 3.4.8 Deve, al termine dell'anno (stagione), effettuare una *AHR* degli *handicap esatti* di tutti i soci, vedere la sezione 3.15.

### OI 3.4 Opzioni adottate in Italia – COMPOSIZIONE COMITATI HANDICAP

Vedi **NWL CHCR 1252**

### 3.4 segue DIRITTI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP

#### **Nota Guida - SCOPO E COMPOSIZIONE DEL COMITATO HANDICAP**

In un numero crescente di Circoli la gestione ordinaria degli handicap viene affidata al personale amministrativo e ai direttori di Circolo.

L'edizione 2012 dell'EGA Handicap System fa un maggiore affidamento su algoritmi informatici e la maggior parte delle funzioni possono essere svolte in modo automatizzato.

Tuttavia rimane importante che il *Comitato Handicap* assuma la responsabilità della corretta applicazione di tutte le clausole del sistema, ivi compresa la corretta attuazione dell'*AHR*.

Il *Comitato Handicap* ha la responsabilità finale di decidere se le condizioni di validità per l'handicap sono soddisfatte ma può delegare il compito al Comitato di gara

La conoscenza del sistema e dei suoi scopi è un requisito fondamentale per tutti i componenti del comitato; dovrebbe essere salvaguardata la continuità delle competenze all'interno del comitato.

Il *Comitato Handicap*, che è responsabile della gestione degli handicap (ma può avere anche altre responsabilità), deve essere composto da almeno tre membri preferibilmente rappresentativi sia di uomini che di donne.



### 3.5 DIRITTI E DOVERI DEL GIOCATORE

Il giocatore:

- 3.5.1 Deve avere un solo *handicap esatto* che deve essere assegnato e registrato dalla propria *autorità di gestione degli handicap*. Tale handicap si applica ovunque si applichi l'EGA Handicap System.
- 3.5.2 Se è socio di più di un *Circolo affiliato*, deve sceglierne uno quale proprio *Circolo di appartenenza* e notificare a tale Circolo e agli altri Circoli la sua scelta.
- 3.5.3 Non potrà cambiare il proprio *Circolo di appartenenza* se non dando comunicazione anticipata di tale cambiamento, che potrà avvenire solo al termine di un anno solare, a meno che abbia cessato di essere socio del proprio *Circolo di appartenenza* o entrambi i *Circoli affiliati* concordino che il cambiamento avvenga in data precedente.
- 3.5.4 Dovrà assicurarsi che, prima di giocare un *giro valido*, la sua iscrizione sia correttamente registrata.
- 3.5.5 Deve assicurarsi che tutti gli *score validi*, completi o meno, siano consegnati alla propria *autorità di gestione degli handicap*. Se ha giocato in un *Circolo affiliato* diverso dal proprio *Circolo di appartenenza*, il giocatore è obbligato a segnalare tutti i risultati ottenuti al proprio *Circolo di appartenenza*.
- 3.5.6 Deve assicurarsi, prima di giocare in qualunque gara presso qualunque *Circolo affiliato*, che siano state apportate le debite modifiche al proprio *handicap esatto*.
- 3.5.7 Deve incrementare o ridurre il proprio *handicap esatto* ove richiesto dopo un *giro valido* in relazione a un punteggio non ancora registrato nella propria scheda storica dell'*handicap*. La modifica deve essere fatta tenendo conto del *CBA* se conosciuto. Se non si conosce il *CBA* la modifica deve essere effettuata con *CBA=0*.
- 3.5.8 Deve inserire il proprio *handicap di gioco* aggiornato su tutti gli *score* presentati dopo un *giro valido* (Regole del Golf, Regola 6-2b). Il giocatore dovrebbe inoltre inserire, ai fini della gestione dell'*handicap*, il proprio *handicap esatto* su tutti gli *score*, anche se il giro avviene nel quadro di una gara scratch.

#### OI 3.5.8 Opzioni adottate in Italia- RESPONSABILITA' DEL GIOCATORE

La FIG ha stabilito che la responsabilità di assicurarsi che tutti gli obblighi derivanti dalla clausola 3.5 e, conseguentemente, di partecipare alle gare giocando con il proprio handicap corretto è del giocatore, anche se la registrazione dei risultati ottenuti in gare disputate in Italia avviene normalmente in via automatica tramite il Server Federale, al momento della "chiusura" della gara stessa.

- 3.5.9 Deve consegnare almeno quattro (4) *score validi* in ciascun anno solare al fine di fornire alla propria *autorità di gestione degli handicap* informazioni sufficienti sulla propria capacità di gioco per confermare o modificare il suo *handicap esatto* nel corso dell'*AHR*.

Nota: Se un giocatore non consegna almeno quattro (4) *score validi*, compresi gli *NR* rettificati in punteggi Stableford, il suo *Handicap EGA* non è statisticamente significativo e non dovrebbe essere normalmente accettabile per l'iscrizione a gare che richiedono un *Handicap EGA*, ma può essere utilizzato fuori delle competizioni, vedere clausole 3.12.4 - 3.12.7 e 3.15. 2.

## 3.5 segue DIRITTI E DOVERI DEL GIOCATORE

### OI 3.5.9 Opzioni adottate in Italia - NR

Gli score riportanti un risultato all'interno della Zona Neutra o migliore sono considerati score validi (vedi clausola **3.6.2f – 3.6.2g**), tranne nel caso in cui il giocatore ha deciso di consegnare un NR ed il Comitato ha deciso di accettare le ragioni del ritiro (vedi clausola **3.6.3e**).

Pertanto costituisce infrazione all'EGA Handicap System, senza preventiva accettazione da parte del Comitato di gara della ragione del ritiro:

- da parte del giocatore la consegna come NR di uno score riportante un risultato all'interno della Zona neutra o migliore
- da parte del Circolo e del Comitato Handicap dove si svolge la gara la mancata verifica del risultato e la registrazione come NR dello stesso score.

Gli score vanno comunque valutati e registrati e possono essere inseriti come NR solo in caso il punteggio sia inferiore alla Zona Neutra, tenuto conto anche dei valori di CBA e di eventuali limitazioni dell'Handicap di gioco.

3.5.10 Deve fare del proprio meglio per rispettare in ogni momento lo spirito e la lettera dei principi fondamentali dell'EGA Handicap System.

*Per le decisioni del Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA relative a "Diritti e doveri del giocatore", vedere la sezione 4.2.*

### 3.6 SCORE VALIDI

- 3.6.1 Per essere accettabili ai fini dell'handicap, gli *score validi* devono soddisfare i seguenti requisiti:
- Il giro è stato giocato nel rispetto delle *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*.
  - Il giro è stato giocato sul campo di un *Circolo affiliato* o su un campo omologato dalla *Federazione nazionale* misurato in conformità al *Sistema di Course Rating della USGA*. Se il giro è stato giocato in un paese al di fuori della giurisdizione della *Federazione nazionale*, il giro sarà valido se giocato su un campo misurato in conformità al *Sistema di Course Rating della USGA* o in conformità allo *Standard Scratch Score System*.
  - Il giro è stato giocato su 18 buche.  
Per i giocatori delle *categorie di handicap* 3, 4 e 5 sono accettabili anche i giri su 9 buche.  
Uno score su 9 buche non può essere parte di uno score su 18 buche.  
Ai fini della gestione dell'handicap un giocatore può consegnare solo uno score valido su 9 buche per giorno.  
Nota: La *Federazione nazionale* può limitare gli *score validi* su 9 buche alle sole *categorie di handicap* 4 e 5, e/o il numero di score validi su 9 buche in ciascun anno solare.
  - Il giro è stato giocato nel corso di una *gara valida* gestita da
    - un *Circolo affiliato*,
    - una *Autorità locale*,
    - una *Federazione nazionale*,
    - altre organizzazioni approvate dalla *Federazione nazionale*
    - se è stato giocato come *EDS*, vedere la sezione 3.8.Se lo score è stato ottenuto al di fuori della giurisdizione della *Federazione nazionale* deve essere relativo a una *gara valida* gestita da un *Circolo affiliato* o da una *Federazione nazionale*.

#### OI 3.6.1d Opzioni adottate in Italia – SCORE ALL'ESTERO

Vedi **Decisione CHCR 1201**

- e. Il punteggio è stato convertito in punti Stableford.
- 3.6.2 In deroga a quanto stabilito nella clausola 3.6.1, **uno score è valido** anche se:
- il giro è stato annullato dal Comitato nel qual caso il giro diviene "Solo Riduzione".
  - il *CBA* è risultato essere "Solo Riduzione".
  - il giocatore è stato squalificato per ragioni accettabili ai fini della gestione dell'handicap così come illustrato in dettaglio nella NG su "Score accettabili ai fini della gestione dell'handicap in caso di squalifica".
  - il giro è stato giocato con in vigore una Regola Locale relativa al *piazzamento della palla*, vedere sezione **2.6** e **OI 2.6**
  - il giro era un giro singolo di una gara aggregata o eclettica a condizioni che i giocatori partner non giochino nel medesimo gruppo.

## 3.6 SCORE VALIDI (segue)

### OI 3.6.2e Opzioni adottate in Italia – 4 PALLE aggregate

Le condizioni per la validità ai fini dell'handicap di una gara aggregata (nota anche come "4 palle somma degli score" o anche "Canada Cup") permangono se i partner giocano in gara a condizione che i partner abbiano giocato

- in gruppi separati
- nello stesso gruppo purchè in assenza di una RL che consenta di darsi consiglio

- f. il giocatore ha consegnato uno score incompleto (un *NR*) che è nella *zona neutra* o migliore. Vedere la **NG su NR** e **OI 3.5.9**
- g. il giocatore non ha consegnato lo score o ha consegnato uno score incompleto ("*NR*") al di sotto della *zona neutra* e il comitato ha deciso di non accettare le ragioni del *ritiro*. Vedere la **NG su NR** e **OI 3.5.9**
- h. il giro è stato giocato in una *gara valida* in cui gruppi hanno iniziato il giro da tee diversi (ad esempio shot gun)
- i. la gara è stata dichiarata non valida in conformità alla clausola 3.4.7 ma il giocatore ha deciso di giocare un *EDS* in conformità alla sezione 3.8

### OI 3.6.2i Opzioni adottate in Italia – EDS

Clausola non adottata in Italia

- 3.6.3 In deroga a quanto stabilito nella clausola 3.6.1 e nella sezione 3.8 (*Extra Day Score*) **uno score NON è valido**, se:
- a. il giro, diverso da un *EDS*, è stato giocato in una gara gestita da una parte terza che non è una *autorità di gestione degli handicap*.
  - b. il giro è stato annullato a causa di una decisione del comitato e lo score era incompleto e il punteggio inferiore alla zona neutra
  - c. il giocatore è stato squalificato per ragioni non accettabili ai fini delle variazioni di handicap così come illustrato in dettaglio nella NG su "Score non accettabili ai fini della gestione dell'handicap in caso di squalifica".
  - d. il giro è stato giocato in qualunque gara in cui il giocatore ha giocato con uno o più partner (eccezione in caso di competizioni aggregate), vedere **3.6.2e**, **OI 3.6.A** e **OI 3.6.B**).
  - e. il giocatore ha deciso di dichiarare un giro *NR* e il comitato ha deciso di accettare la ragione del *ritiro*. Vedere la **NG su NR** e **OI 3.5.9**
  - f. il giro è stato giocato nel quadro di una gara Pro-Am.

### OI 3.6.3f Opzioni adottate in Italia - PROAM

I risultati in gare Pro-Am non sono più validi per variazioni di handicap

### 3.6 SCORE VALIDI (segue)

#### OI 3.6.A Opzioni adottate in Italia – 4 PALLE LA MIGLIORE

Gli score ottenuti in gare 4PLM saranno validi ai fini Handicap, solo per abbassamento e solo se ottenuti su giri di 18 buche.

Saranno presi in considerazione i punteggi 4 palle di 42 punti Stableford o superiori.

Lo score del giocatore che abbia segnato il punteggio che conta in almeno 9 buche sarà così completato:

- buche dove il giocatore non riceve il colpo = 1 punto Stableford.
- buche dove il giocatore riceve 1 colpo = 1,5 punti Stableford.
- buche dove il giocatore riceve 2 colpi = 1,5 punti Stableford.

In nessuna buca potrà essere attribuito al giocatore un punteggio Stableford maggiore di quello ottenuto dal compagno.

La differenza tra l'Handicap intero ed i colpi ricevuti verrà convertita in punti Stableford (esempio: 8 colpi = 8 punti).

Completato lo score si procederà alla somma e l'eventuale mezzo punto verrà arrotondato per difetto. Il punteggio Stableford ottenuto verrà registrato nella scheda del giocatore quale risultato valido per l'abbassamento.

#### OI 3.6.B Opzioni adottate in Italia – GREENSOME

Nelle gare greensome, nei casi in cui la coppia abbia ottenuto uno score di almeno 44 punti, entrambi i partner verranno abbassati di un numero di colpi pari alla metà di quelli che avrebbero ottenuto in gara individuale con lo stesso punteggio e comunque non meno di un intero colpo.

La variazione dovrà essere apportata dal Comitato Handicap del Circolo di appartenenza del giocatore, a cui deve essere trasmessa immediata comunicazione da parte del Comitato del Circolo dove si è svolta la gara o il giro

Da questa condizione sono esclusi i giocatori di cat.1, ma i risultati dei giocatori di cat.1 e di quelli di cat 2, che per effetto della variazione, dovessero scendere in cat.1, devono essere trasmessi al CNH Commissione Nazionale Handicap

Per maggiori dettagli, vedi **NWL CHCR 1260**

### 3.6 SCORE VALIDI (segue)

#### **Nota Guida - SCORE ACCETTABILI IN CASO DI SQUALIFICA**

In base alla clausola 3.6.2 c, solo determinati *score* ottenuti in *giri validi* per i quali un giocatore è stato squalificato sono accettabili ai fini della gestione dell'handicap. Tale possibilità si applica in termini generali quando è possibile stabilire un punteggio nonostante la squalifica per violazioni tecniche. Può essere necessario calcolare un punteggio rettificato. Al fine di applicare ai fini delle variazioni di handicap un risultato ottenuto in conformità ai successivi punti da a. a g. ai fini dell'handicap, il *Comitato handicap* deve indagare attentamente su tutti i dettagli.

Nota: Tutti i colpi di penalità devono essere conteggiati così come i punteggi di ogni singola buca e deve essere indicato l'handicap corretto.

- a. Regola 3-4: Il giocatore rifiuta di applicare una regola in gara a colpi (compreso Stableford e contro Par) che influenza i diritti di un altro giocatore.
- b. Regola 6-2b: L'handicap segnato sullo score è maggiore di quello a cui ha diritto il giocatore. Per il calcolo del punteggio rettificato deve essere utilizzato l'handicap corretto.
- c. Regola 6-3 Il giocatore non parte nell'orario stabilito dal comitato di gara, ma consegna comunque uno score (vedi Regola 6-3b).
- d. Regola 6-6b Lo score non è stato firmato dal giocatore o dal marcatore a meno che il marcatore non si sia rifiutato di firmarlo per valide ragioni.
- e. Regola 6-6d: Punteggio inferiore in qualsiasi buca.
- f. Regola 6-7: Ritardo ingiustificato del gioco, violazione ripetuta.
- g. Regola 6-8: Interruzione ingiustificata del gioco.
- h. Regola 14-3b: Utilizzo di congegni per la misurazione della distanza

#### **Nota Guida - SCORE NON ACCETTABILI IN CASO DI SQUALIFICA**

Gli score di giocatori squalificati per violazioni tecniche, quando non può essere determinato il vantaggio che il giocatore possa aver ottenuto violando una regola, non sono accettabili ai fini della gestione dell'handicap:

- a. Regola 1-2: Grave violazione quando si attuano azioni deliberate per influenzare la posizione o il movimento della palla.
- b. Regola 1-3: I concorrenti si accordano per non applicare una regola o per derogare a qualunque penalità in cui siano incorsi.
- c. Regola 4-1, 4-2, 4-3 e 4-4: Utilizzo di uno o più bastoni non conformi o altrimenti utilizzati in violazione delle regole.
- d. Regola 5-1 e 5-2: Utilizzo di una palla non conforme o altrimenti utilizzata in violazione delle regole.
- e. Regola 6-4 Impiego di più di un caddie (che provochi la squalifica).
- f. Regola 7-1b Praticare sul percorso di gara nel giorno di una gara e prima di questa.
- g. Regola 11-1 o 14-3: Utilizzo di tee non conformi, utilizzo di congegni artificiali o di equipaggiamento insolito (ad eccezione di congegni per la misurazione delle distanze).
- h. Regola 22-1 Accordarsi nel non alzare una palla che può aiutare un altro concorrente.

### 3.6 SCORE VALIDI (segue)

#### Nota Guida - NO RETURN

Ogni giocatore che partecipa a una *competizione valida* è tenuto a completare il giro. La dicitura *No Return (NR)* caratterizza qualunque giro non completato e/o in relazione al quale non è stato presentato alcuno score, e inoltre, solo per le gare medal, quando non è stato indicato un punteggio per una o più buche per ragioni a discrezione del giocatore.

Tutti i risultati conseguiti in un *giro valido* o in un *EDS* devono essere consegnati, indipendentemente dal fatto che siano o meno completi.

Nel caso di un ritiro, ai fini dell'handicap il *Comitato handicap* dovrebbe prima di tutto valutare se il giocatore aveva la possibilità di tenere fede al proprio impegno di consegnare lo score. Se questo non era possibile e tale impossibilità deriva da un infortunio o da condizioni del campo eccezionali, il punteggio dovrebbe essere dichiarato non valido, a meno che il giocatore non abbia già conseguito un punteggio nella zona neutra o migliore al momento dell'incidente.

Se il giocatore era in condizioni di portare a termine il giro ma non l'ha fatto, il *Comitato handicap* dovrebbe o utilizzare il numero effettivo di colpi (modificato in base alla clausola 3.6.2 f.) o incrementare l'handicap di 0,1 / 0,2, vedere la clausola 3.6.2 g.

Nel caso di ritiri (NR), solo i punteggi rettificati possono contare per raggiungere il numero richiesto di quattro (4) punteggi per l'*AHR*, vedere le sezioni 3.12 e 3.15.

Dato che uno score incompleto e un *NR* possono avere l'effetto di incrementare l'handicap del giocatore, il *Comitato handicap* sarebbe giustificato nel considerare lo score non valido quando il giocatore ha potuto giocare solo poche buche.

Le sezioni 3.13 e 3.14 dell'EGA Handicap System offrono la possibilità di valutare l'opportunità di misure disciplinari se il comitato ritiene che gli *NR* vengono presentati per manipolare in maniera scorretta il sistema.

Non dovrebbe essere consegnato in partenza lo score ad alcun giocatore quando è evidente che le condizioni di luce sono insufficienti per portare a termine un giro intero.

*Per le decisioni del Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA sui "Score validi", vedere la sezione 4.3.*

### 3.7 COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT

- 3.7.1 Al termine di ciascun giro di una *gara valida*, con l'eccezione di una gara su 9 buche, deve essere calcolato il *CBA* seguendo le procedure specificate nell'Appendice B.
- 3.7.2 Ai fini del calcolo del *CBA* si terrà conto solo dei giocatori nelle *categorie di handicap 1 – 4* in possesso di un *handicap attivo*. A discrezione della *Federazione nazionale*, è possibile inserire nel calcolo anche i giocatori con un *handicap inattivo*. Tuttavia i risultati del calcolo del *CBA* si applicheranno anche ai giocatori di *categoria di handicap 5*.

#### OI 3.7.2 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP ATTIVO/INATTIVO

Gli score dei giocatori ammessi in gara con handicap inattivo dovranno essere inseriti nel calcolo del *CBA*, con la sola eccezione dei giocatori di cat. 5.

- 3.7.3 I valori di *CBA* possibili sono +1, 0, -1, -2, -3, -4/RO (Reduction Only = Solo Riduzione). Quando il calcolo indica che i punteggi consegnati sono RO, si applica uno spostamento di -4 della *zona neutra* per determinare quali punteggi porteranno a una riduzione dell'handicap.
- 3.7.4 Una modifica *CBA* compresa fra -1 e -4/RO significa spostare la *zona neutra* verso il basso di tale numero di punti. Questo ha l'effetto di spostare la zona di tolleranza del giocatore verso il basso prima che si verifichi l'alzamento.  
Il *CBA +1* porta a uno spostamento verso l'alto della *zona neutra* di un punto.  
Gli handicap verranno modificati in base alle clausole da 3.12.8. a 3.12.14 dopo aver applicato il *CBA*.  
Esempio: un giocatore di *categoria di handicap 1* consegna uno score di 33 punti, il *CBA* viene calcolato essere -2. La sua *zona neutra* normalmente sarebbe compresa fra 35 e 36, ma in questo caso è compresa fra 33 a 34. Il suo handicap rimane invariato.
- 3.7.5 Ai fini del calcolo del *CBA*, il numero minimo di giocatori partecipanti a una gara è di dieci (10).
- 3.7.6 Se la gara si svolge su più giorni, devono essere calcolati valori *CBA* separati per ciascun giorno.
- 3.7.7 Due giri nello stesso giorno possono essere riuniti per calcolare un *CBA* quando la formula di gara è paragonabile.  
Esempio: I Campionati sociali medal si svolgono nello stesso giorno per uomini, donne e juniores. Le tre gare possono essere combinate per calcolare un *CBA*.

#### OI 3.7.7 Opzioni adottate in Italia – 2 CBA STESSA GARA

Nella stessa gara possono essere ammessi più *CBA* nella stessa giornata esclusivamente nei seguenti casi:

- 36 buche (due giri da 18) giocati nella stessa giornata
- 18 buche di campionati maschili e femminili con classifiche separate

- 3.7.8 Se il giro viene annullato dal comitato per qualunque ragione valida, contano solo i risultati nella zona neutra o migliori (vedere il punto 3.6.2) e il *CBA* è 0.



### 3.7 COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT (segue)

#### Nota Esplicativa: CBA COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT

##### Scopo

Lo scopo del *Computed Buffer Adjustment (CBA)* è stato riportato nel quadro generale del sistema. La procedura *CBA* sostituisce il *CSA* ed è stata adottata espressamente per essere utilizzata con l'EGA Handicap System. Il *CBA* è oggi una caratteristica standard dell'EGA Handicap System. Per i dettagli sull'algoritmo, vedere l'Appendice B.

Il manuale di Course Rating della USGA stabilisce: "I Course Rating e Slope Rating della USGA devono riflettere le condizioni normali nella stagione o nelle stagioni in cui viene giocata la maggior parte dei giri". Tuttavia talvolta i giri vengono giocati quando le condizioni del tempo o del campo non sono normali e nell'ambito dell'EGA Handicap System tali giri influenzano direttamente gli handicap. Il calcolo del *CBA* è stato sviluppato per determinare quando le condizioni si discostano talmente da quelle normali che in effetti non sono presenti "condizioni normali" ed è necessario apportare una correzione ai fini della gestione dell'handicap in modo da ottenere i valori che si sarebbero ottenuti in condizioni normali.

##### Condizioni normali

È stato possibile calcolare la frequenza con cui, prendendo in considerazione un periodo significativo e un numero ampio di giocatori, un particolare gruppo di giocatori ottiene un punteggio obiettivo definito. Generalmente tale numero riflette i risultati in condizioni normali, ovvero le condizioni medie fra diversi campi nel corso della stagione di gioco. Le condizioni normali possono quindi essere definite come quelle in cui una certa percentuale di giocatori di una particolare categoria di handicap raggiunge o supera un determinato risultato (detto TARGET SCORE).

##### Target score

Il TARGET SCORE scelto per calcolare il *CBA* è la ben nota *Zona Neutra*.

La zona neutra rappresenta la zona di tolleranza sotto i 36 punti Stableford senza che venga alzato l'handicap. Maggiore è l'handicap, più ampia è la zona in modo da offrire ai giocatori di differenti categorie di handicap circa la stessa probabilità di ottenere un punteggio nella propria *zona neutra* o migliore. Pertanto offre un certo grado di stabilità nel misurare la frequenza di raggiungimento dell'obiettivo

Nel corso di approfondite ricerche svolte dal Gruppo Ricerca EGA Handicap su un ampio campione di score raccolti in molti paesi si è esaminato quante volte un giocatore con un *handicap esatto* compreso fra 0 e 26,4, ovvero appartenente alle *categorie di handicap* da 1 a 4, ottiene un punteggio nella *zona neutra* o migliore. Tali dati rappresentano un benchmark per determinare se i punteggi di una determinata competizione sono in linea con quanto ci si attende in condizioni normali.

##### CBA

La procedura *CBA* richiede il calcolo della percentuale di giocatori che hanno ottenuto un punteggio nella *zona neutra* per la propria *categoria di handicap*. Il risultato viene confrontato con quanto ci si attende in condizioni normali e si determina quindi l'eventuale necessità di effettuare compensazioni per utilizzare i punteggi ai fini delle variazioni di handicap.

(continua)

### 3.7 COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT (segue)

#### NOTA ESPLICATIVA: CBA COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT

(segue)

Nella maggior parte dei casi, (circa il 70 %), non è necessaria alcuna compensazione. In alcuni casi è necessaria una compensazione in aumento o in diminuzione e, quando le condizioni sono estreme, la gara viene classificata “solo riduzione”.

La compensazione viene attuata spostando la *zona neutra*; il punteggio dei giocatori rimane invariato. Lo spostamento della *zona neutra* influenza l'effetto del punteggio ottenuto dal giocatore sul suo handicap quando caricato nel sistema.

Esempio: Un giocatore nella *categoria di handicap 3 (zona neutra 33-36)* ottiene un punteggio di 32 e il *CBA = -1* (condizioni peggiori del normale). La *Zona neutra* diviene 32-35. Nessuna rettifica dell'*handicap esatto*. Se tale giocatore avesse ottenuto un punteggio di 36 il suo handicap sarebbe stato ridotto di 0,3

#### Significato del CBA

Il *CBA* è stato messo a punto per compensare la presenza di condizioni di gioco eccezionali in modo che gli handicap vengano modificati circa dello stesso valore che si sarebbe ottenuto in presenza di condizioni normali. In effetti tale sistema opera una compensazione dei punteggi in base alla difficoltà derivante dalla situazione meteorologica o di altra natura così come lo Slope effettua una compensazione in base alla difficoltà relativa derivante dalle caratteristiche del campo. A differenza dello Slope, le modifiche si applicano allo stesso modo a tutti i giocatori.

Dato che il *CBA* si basa sul confronto dei punteggi effettivi rispetto ai risultati che ci si attende vengano conseguiti dai giocatori nelle *categorie di handicap 1-4*, è possibile che una competizione a cui partecipa un gran numero di giocatori in via di miglioramento o di giocatori con un handicap troppo basso possa generare un risultato inaffidabile.

Questa è una delle ragioni per cui i risultati dei giocatori della *categoria di handicap 5* non vengono utilizzati per il calcolo. Nel caso di una competizione con un gran numero di giocatori alle prime armi in fase di rapido miglioramento è possibile che il risultato del *CBA* sia +1 anche se le condizioni erano normali o addirittura peggio dello standard.

Giocatori con handicap troppo basso rispetto alla loro abilità di gioco – cioè giocatori con “handicap di vanità” causano l'effetto opposto di quanto dovrebbe avvenire, ovvero causano un effetto di riduzione anziché aumento del loro handicap. Tali effetti dimostrano l'assoluta importanza di applicare correttamente la *revisione annuale degli handicap* (vedere la sezione 3.15) e le modifiche dell'handicap in base al *gioco generale* (vedere la sezione 3.16).

Il *CBA* può non essere adatto alle nazioni dal punto di vista golfistico in via di sviluppo a causa della elevata percentuale di nuovi giocatori che si avvicinano alle competizioni. Lo *HCRC* può concedere un'eccezione basata su di una richiesta scritta da parte della *Federazione nazionale*. La richiesta deve essere presentata al momento del rinnovo della licenza e deve essere supportata da fatti concreti relativi agli handicap dei giocatori della *Federazione nazionale* che dimostrino la necessità dell'esenzione.

*Per le decisioni del Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA sul “Computed Buffer Adjustment”, vedere la sezione 4.4.*

### 3.8 EXTRA DAY SCORE (EDS)

3.8.1 Un *EDS* è uno score Stableford consegnato in presenza delle *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* ma al di fuori di una *gara valida*. Un *EDS*, fatte salve le disposizioni 3.8.2, 3.8.3, 3.8.4 e 3.8.5, conta ai fini dell'handicap.

3.8.2 Una *Federazione nazionale* deve stabilire le condizioni da imporre per gli *EDS*. Ai giocatori deve essere consentito di consegnare almeno quattro (4) *EDS* nel periodo fra due *AHR*.

Nota: In deroga al requisito dei quattro punteggi, una *Federazione nazionale* può limitare il numero di *EDS* nel periodo fra due *AHR*.

3.8.3 I giocatori possono consegnare un *EDS* solo nei percorsi situati nei Circoli indicati dalla *Federazione nazionale*.

Nota: È possibile limitare la possibilità di un giocatore di presentare *EDS* conseguito sul percorso del proprio *Circolo di appartenenza* o solo sul(i) percorso(i) indicato(i) dalla propria *autorità di gestione degli handicap*.

3.8.4 Solo i giocatori con un *handicap esatto* nelle *categorie di handicap 2- 5* possono presentare un *EDS* ai fini dell'handicap.

Nota 1: La *Federazione nazionale* può escludere la *categoria di handicap 2* o le categorie 2 e 3 dalla presentazione di un *EDS* ai fini della gestione dell'handicap.

Nota 2: In deroga alla predetta limitazione, una *Federazione nazionale* deve consentire a un giocatore della *categoria di handicap 1 e 2* o 2 e 3, se esclusi dalla presentazione degli *EDS*, di presentare un massimo di tre *EDS* al fine di riattivare un handicap *inattivo*

#### **OI 3.8.4 Opzioni adottate in Italia – EDS e HANDICAP ATTIVI**

Nessun giocatore con handicap attivo di qualsiasi categoria può presentare *EDS* ai fini delle variazioni di handicap.

Per i giocatori con handicap inattivo vedi **OI 3.8**

3.8.5 Un *EDS* conta per la gestione dell'handicap quando il giocatore ha inserito il proprio nome in nell'elenco degli iscritti *EDS* prima di iniziare il giro. L'iscrizione deve comprendere il numero di buche che s'intende giocare (9 o 18 buche) e gli altri dettagli richiesti dalla propria *Federazione nazionale* (ad esempio data, nome del marcatore, *handicap di gioco* e *handicap esatto*, ecc.).

3.8.6 Il giocatore deve registrare le medesime informazioni indicate al punto 3.8.5 sul proprio score e deve restituire lo stesso firmato dal marcatore e controfirmato dal giocatore.

3.8.7 Se il giocatore, dopo l'iscrizione per l'*EDS*, non consegna il proprio score, verrà registrato un *NR* ai fini della gestione dell'handicap.

3.8.8 L'*handicap esatto* di un giocatore non può essere ricondotto ad una *categoria di handicap* esclusa dalla possibilità di consegnare un *EDS*.

Esempio 1: Un giocatore con un *handicap esatto* di 4,7 presenta un *EDS* di 41 punti Stableford. Il suo *handicap esatto* verrà ridotto di solo 0,2 a 4,5 e non di 0,7.

Esempio 2: Ove una *Federazione nazionale* non consente gli *EDS* per i giocatori di seconda categoria, se un giocatore con un *handicap esatto* di 12,0 presenta un *EDS* di 41 punti Stableford il suo *handicap esatto* verrà ridotto solo di 0,5 a 11,5 e non di 1,2.

### 3.8 EXTRA DAY SCORE (EDS) (segue)

#### Nota Esplicativa - SCORE IN GIORNATE NON DI GARA

L'EGA Handicap System (così come altri sistemi di gestione dell'handicap) è basato sulla premessa che ogni giocatore presenterà un numero di score sufficiente a evidenziare le proprie capacità di gioco. L'EGA ha accettato quattro score come requisito minimo, ma ogni ulteriore score migliora sostanzialmente la precisione dell'handicap.

Anche se i comitati possono ritenere di fornire ai giocatori ampie possibilità di partecipare a gare di golf, l'esperienza ha dimostrato che molti giocatori fanno fatica a consegnare un numero di score sufficiente per mantenere un handicap che rifletta la loro capacità di gioco. Tale fatto può essere dovuto a

- impegni di lavoro o di famiglia che impediscono la partecipazione alle gare
- difficoltà ad ottenere orari di partenza accettabili nelle giornate preferite.
- una sempre meno presente volontà di partecipare a gare di golf.

L'EDS è stato pensato per offrire un formato che integri gli score ottenuti in *competizioni valide* ai fini della gestione dell'handicap. L'obiettivo è quello di integrare le talvolta rare informazioni derivanti dalle gare e consentire a ogni giocatore di soddisfare il requisito minimo di quattro score nella stagione. Dato che l'impegno a presentare lo score, buono o cattivo, viene preso prima dell'inizio del giro e devono essere vigenti le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*, l'EDS dal punto di vista tecnico è paragonabile a un giro di gara. Tuttavia occorre notare che la procedura CBA non è operativa in relazione agli EDS. È improbabile che i giocatori che intendono giocare un EDS scelgano una tipica giornata da CBA-3.

#### OI 3.8 Opzioni adottate in Italia – EDS (EXTRA DAY SCORE)

Il sistema Handicap EGA ritiene validi ai fini dell'handicap anche score ottenuti in giornate non di gara - i cosiddetti EDS. Come ben noto nella maggior parte dei paesi aderenti al sistema EGA si gioca un numero assai limitato di gare di Circolo, per cui – al fine di ottenere un certo numero di risultati validi ai fini dell'handicap, e soprattutto per riattivare gli handicap di quei giocatori che nell'anno precedente non hanno raggiunto il minimo richiesto di 4 score - si considerano validi anche risultati ottenuti fuori gara – ovviamente purchè giocati sul campo in condizioni di gara valida.

Dal momento che in Italia si gioca un numero elevatissimo di gare di Circolo - su 9 o 18 buche - questa clausola in Italia non è necessaria, tenuto anche conto che molti Circoli non sarebbero in condizione di garantire ogni giorno condizioni di campo in linea con i requisiti per la validità del risultato, per singoli giocatori che volessero rientrare uno score valido . La FIG ha pertanto concordato con l'EGA una norma che permette ai Circoli di organizzare in giornate extra calendario – cioè in giornate nel corso delle quali non sono previste gare di Circolo - delle gare **riservate** a chi abbia bisogno di recuperare risultati per *riattivare* il proprio handicap o per ottenere il proprio primo handicap. (segue)

### 3.8 EXTRA DAY SCORE (EDS) (segue)

#### (segue) OI 3.8 Opzioni adottate in Italia – EDS (EXTRA DAY SCORE)

Gli EDS in Italia verranno gestiti secondo quanto di seguito specificato.

I Circoli italiani, che abbiano al loro interno un Comitato Handicap regolarmente formato ed operativo, possono organizzare, nei giorni in cui i loro calendari non prevedano ufficialmente gare di Circolo, delle gare di golf aperte ai giocatori che necessitano di riattivare i loro handicap, come:

- **giocatori di ogni categoria che devono riattivare il loro handicap**
- **giocatori di ogni categoria che devono avere il loro handicap riattribuito**
- **giocatori che hanno superato il test sulle Regole del Golf, ma che siano ancora NC**
- **nell'ultimo trimestre dell'anno, giocatori che non abbiano raggiunto nel corso dell'anno il numero minimo richiesto di 4 score**

Il Circolo Affiliato che organizza questi eventi deve assicurare

- che il percorso sia preparato nelle Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap (vedi Definizioni)
- che gli score siano firmati da un marcatore autorizzato e controfirmati dal giocatore.

Si raccomanda di organizzare queste gare in presenza di almeno 6 partecipanti, ma ogni Circolo è libero di organizzare una gara anche per un numero minore..

Il Comitato Handicap dei Circoli organizzatori di queste gare deve supervisionare e controllare che il gioco si svolga nel rispetto delle Regole del Golf e delle Regole Locali e può delegare tale incombenza al Segretario Sportivo del Circolo (componente del Comitato Handicap) o di altro autorizzato Arbitro di Golf.

Queste gare possono essere giocate su 9 o 18 buche, tenendo presente che i giri su 9 buche non possono essere utilizzati da giocatori che debbano riattivare o avere riattribuito un handicap in cat.1 e 2.

In ogni gara devono essere applicate tutte le norme previste dall'EGA Handicap System, ad eccezione del CBA, quale che sia il numero dei partecipanti.

Il Circolo organizzatore può richiedere un ridotto fee di ammissione per coprire i costi di gestione ed amministrazione, ma, considerando che lo scopo di queste gare è quello di ottenere, riattivare o riattribuire un handicap, i premi non sono considerati necessari, a meno che il Circolo non voglia farlo; in ogni caso i premi dovranno avere un valore puramente simbolico (esempio: una scatola di tre palline)

### 3.9 EGA PLAYING HANDICAP; HANDICAP DI GIOCO EGA

- 3.9.1 L'*handicap di gioco* è il numero di *colpi di handicap* che un giocatore riceve sul percorso che sta giocando in base ai tee utilizzati.
- 3.9.2 Se l'*handicap di gioco* è negativo, denominato *handicap di gioco "plus"*, il giocatore deve dare *colpi di handicap* al campo, a partire dall'indice di distribuzione dei colpi 18.
- 3.9.3 L'*handicap di gioco* di un giocatore viene determinato applicando al suo *handicap esatto* la *formula dell'handicap di gioco*:

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{HANDICAP ESATTO} \times (\text{SR} / 113) + (\text{CR} - \text{PAR})$$

Nota: L'*handicap di gioco* è espresso come numero intero, 0,5 viene arrotondato per eccesso. Ciò significa che -0,5 [= "plus" 0,5] viene arrotondato in eccesso a 0 [*scratch*] e -1,5 [= "plus"1,5] a -1 [= "plus"1].

- 3.9.4 Per un giro su 9 buche il numero di *colpi di handicap* ricevuti dal giocatore è:

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \frac{\text{HANDICAP ESATTO} \times \text{SR 9 Buche} / 113 + (\text{CR 9 Buche} - \text{PAR 9 Buche} \times 2)}{2}$$

Esempio: L'*handicap esatto* di un giocatore è 11,8 che gioca le prime 9 buche dai tee gialli.

| Tee gialli uomini |          |               |                 |
|-------------------|----------|---------------|-----------------|
|                   | 18 buche | Prime 9 buche | Seconde 9 buche |
| Course Rating     | 72,4     | 71,6          | 73,2            |
| Slope Rating      | 127      | 122           | 132             |
| Par               | 72       | 35            | 37              |
| Colpi di handicap | 14       | 7             | 6               |

Il numero di *colpi di handicap* che riceve è:

$$\text{COLPI DI HANDICAP} = \frac{11.8 \times 122 / 113 + (71.6 - 2 \times 35)}{2} = 7.17 \rightarrow \text{arrotondato a} = 7 \text{ colpi}$$

- 3.9.5 L'*handicap di gioco* di un giocatore può anche essere determinato applicando il suo *handicap esatto* alla *tabella dell'handicap di gioco* su 9 buche o su 18 buche, vedere Appendice F.
- 3.9.6 L'*assegnazione dell'handicap* è il numero di *colpi di handicap* che il giocatore riceve (o concede) in una gara pareggiata. È la percentuale del suo *handicap di gioco* determinata dal Comitato di gara.
- 3.9.7 I *Colpi di handicap* vengono assegnati buca per buca in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap* riportato sullo score. I colpi nei giri su 9 buche vengono

### 3.9 EGA PLAYING HANDICAP; HANDICAP DI GIOCO EGA (segue)

assegnati in base al pertinente *indice di distribuzione dei colpi di handicap*.

Esempio: Quando si gioca un giro sulle 9 buche a cui sono stati assegnati gli indici pari al giocatore, che riceve sette colpi, riceve i colpi nelle buche con *indice di distribuzione dei colpi di handicap* 2, 4, 6, 8, 10, 12 e 14.

- 3.9.8 Un *handicap esatto* può essere convertito in un *handicap di gioco* che supera l'*handicap esatto* massimo

#### OI 3.9.8 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP MASSIMO DI GIOCO

Vedi OI 3.11.2

#### Nota Esplicativa - HANDICAP “PLUS”

In origine l'handicap è stato studiato per le competizioni medal e veniva valutato rispetto al giocatore scratch; rappresentava il numero di colpi da sottrarre dal punteggio di un giocatore. Quando è diventato necessario assegnare l'handicap a un giocatore che aveva dimostrato di essere migliore del giocatore scratch di riferimento, anziché alzare l'handicap al giocatore scratch e a tutti gli altri giocatori, è stato adottato il concetto di aggiungere colpi al punteggio ottenuto e tali handicap sono stati designati handicap plus. Dato che il risultato netto viene determinato sottraendo l'handicap del giocatore dal punteggio lordo, dal punto di vista matematico l'handicap plus ha un effetto negativo sul risultato del giocatore in quanto aumenta lo score da lui ottenuto. Sono stati conseguiti handicap di plus 5 ed oltre.

#### Nota Esplicativa - SCORE SU 9 BUCHE

Esiste una analogia fra EDS e le ragioni che hanno portato all'introduzione delle gare su 9 buche e degli EDS su 9 buche.

Anche per rispondere all'esigenza di conciliare il gioco con la vita lavorativa o familiare o per mancanza di capacità fisica, sono stati introdotti gli score su 9 buche quale ulteriore opportunità di presentare *score validi*.

Dalla sua introduzione nel 2007, il *giro valido* su 9 buche è diventato molto popolare in diversi paesi, in alcuni casi arrivando a rappresentare fino al 30 % di tutti i giri per particolari gruppi di giocatori, in particolare giocatori seniores e partecipanti a competizioni serali con green fee serali agevolati.

Il sistema che prevede l'aggiunta di 18 punti per le 9 buche non giocate nel caso di gare Stableford su 9 buche e l'utilizzo di una Zona Neutra ridotta, è stato adottato dopo ampie ricerche in Germania culminate con un programma pilota biennale di successo.

Tuttavia il giro di golf tradizionale su 18 buche viene ancora considerato essere la formula migliore.

Per tale ragione il giocatore in grado di giocare 18 buche in un giorno non può presentare due score su 9 buche in un giorno.

*Per le decisioni del Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA su "Handicap EGA esatto e Handicap di gioco EGA", vedere la sezione 4.5.*

### 3.10 STABLEFORD

3.10.1 Al fini della gestione dell'handicap, tutti i *punteggi validi* devono essere convertiti in punti Stableford in base a una *assegnazione dell'handicap* di 100 % dell'*handicap di gioco*.

3.10.2 Ai fini della gestione dell'handicap, i punti Stableford vengono assegnati in relazione al Par di ciascuna buca come segue:

#### Punti in base al risultato netto della buca

|   |   |
|---|---|
| Più di uno sopra il Par o No Return ..... | 0 |
| Uno sopra il Par .....                    | 1 |
| Par .....                                 | 2 |
| Uno sotto il Par .....                    | 3 |
| Due sotto il Par .....                    | 4 |
| Tre sotto il Par .....                    | 5 |
| Quattro sotto il Par .....                | 6 |

3.10.3 Il giocatore deve aggiungere 18 punti Stableford al risultato nelle gare a 9 buche per ottenere lo *score valido* rettificato che può essere registrato sulla sua scheda storica dell'handicap.

I *punteggi validi* su 9 buche devono essere chiaramente identificati sulla scheda storica dell'handicap, vedere l'Appendice A.

3.10.4 Se applicabile, il *CBA* deve essere calcolato al termine di ciascun giro di una *gara valida* su 18 buche seguendo la procedura riportata nell'Appendice B.

3.10.5 Qualunque *gara valida* contro Par/Bogey deve essere convertita in un punteggio Stableford aggiungendo 36 punti al risultato finale del giocatore.

Esempio:

2 sotto : - 2 + 36 = 34Punti Stableford

5 sopra : + 5 + 36 = 41Punti Stableford

All square: 0 + 36 = 36Punti Stableford

3.10.6 In condizioni normali un giocatore gioca esattamente il proprio handicap quando presenta uno score di 36 punti Stableford.

#### Nota Esplicativa - STABLEFORD

Lo scopo dell'utilizzo dei punti Stableford per il calcolo dell'handicap è di ridurre l'impatto di uno score particolarmente negativo ottenuto in una buca che non riflette veramente la capacità golfistica del giocatore. Altri sistemi di gestione dell'handicap utilizzano sistemi simili per il controllo dei colpi come ad esempio il doppio bogey netto (adottato dal sistema CONGU)

L'utilizzo di questo sistema limita il punteggio ai fini dell'handicap di una buca negativa ottenuto in una competizione medal. Inoltre consente che un *NR* in una buca giocata in una competizione medal venga convertito in un punteggio valido ai fini dell'handicap. Il sistema di punteggio Stableford rappresenta una misura delle prestazioni rispetto al Par; il sistema è stato studiato in modo che un giocatore che gioca il proprio handicap ottenga 36 punti Stableford su 18 buche.

Dal momento che la variazione dell'handicap deve essere basata sulla prestazione rispetto al Course Rating e non rispetto al Par, è necessario introdurre nella formula per calcolare l'handicap di gioco una correzione che tenga conto della differenza fra Course Rating e Par.

L'aggiunta del fattore (CR-Par) fa sì che un giocatore che giochi il proprio handicap ottenga 36 punti Stableford.



### 3.11 OTTENIMENTO DEL PRIMO HANDICAP ESATTO EGA

- 3.11.1 L'*Handicap EGA* può essere ottenuto solo da un socio di un *Circolo affiliato*, da un socio affiliato direttamente a una *Federazione nazionale*, o da un singolo giocatore il cui handicap sia registrato e controllato da una *Federazione nazionale*.
- 3.11.2 Il massimo *handicap esatto* è di 36,0 per uomini e donne.  
Un *handicap esatto* può essere convertito in un *handicap di gioco* che supera tale valore.

#### OI 3.11.2 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP MASSIMO DI GIOCO

In Italia anche l'*Handicap di gioco* è limitato a 36.  
Tuttavia, nei casi in cui il giocatore abbia diritto a ricevere un numero di colpi superiore o nei casi in cui decida di partecipare ad una gara con un handicap di gioco limitato, nel calcolo ai fini delle variazioni di handicap si dovrà tenere conto di tutti i colpi a lui spettanti.

- Nota: per gli "*handicap di Circolo*" pari a 37 e maggiori, vedere l'Appendice G.
- 3.11.3 Per ottenere l'*handicap esatto*, un giocatore deve consegnare almeno tre punteggi Stableford su 18 buche o su 9 buche.  
Il socio di un *Circolo affiliato* deve giocare i giri in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* presso il proprio *Circolo di appartenenza* o presso qualunque altro percorso riconosciuto e approvato dalla propria *autorità di gestione degli handicap*.

#### OI 3.11.3 Opzioni adottate in Italia – SCORE ALL'ESTERO

Per la procedura di ottenimento del primo handicap vedi **OI 3.11**  
Per l'ottenimento del primo handicap non sono validi score giocati all'estero da giocatori residenti in Italia, fatti salvi i casi indicati nella **Dec. CHCR 1201**

Un giocatore non socio di un *Circolo affiliato* deve giocare i giri in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* sul percorso di un *Circolo affiliato* o su qualunque altro percorso riconosciuto e approvato dalla *Federazione nazionale* ferma restando qualunque indicazione della *Federazione nazionale*.

Ciascuno score deve essere firmato da un marcatore e controfirmato dal giocatore.  
Almeno uno degli score deve essere pari a un handicap esatto di 36,0 o migliore (ovvero ottenere 36 o più punti Stableford).

Il migliore degli score Stableford consegnati conta per il calcolo dell'*handicap esatto* iniziale.

Il numero di *colpi di handicap* che il giocatore riceve per questi giri è:

$$36 \times (SR / 113) + (CR - PAR)$$

Per un giro su 9 buche il numero di *colpi di handicap* che il giocatore riceve è:

$$\frac{36 \times SR \text{ 9 BUCHE} / 113 + (CR \text{ 9 BUCHE} - PAR \text{ 9 BUCHE} \times 2)}{2}$$

Esempio: L'*handicap esatto* massimo è 36. Il giocatore gioca 18 buche. Lo *Slope Rating* del campo giocato è 125, il *Course Rating* è 71,3 e il Par è 72.

### 3.11 OTTENIMENTO DEL PRIMO HANDICAP ESATTO EGA (segue)

Il giocatore riceve

$$36 \times (125 / 113) + (71,3 - 72) = 39,82 - 0,7 = 39,12 \quad \square \quad 39 \text{ colpi di handicap}$$

Questo numero può essere determinato anche applicando un *handicap esatto* di 36,0 alla *tabella dell'handicap di gioco* del campo giocato.

#### 3.11.4 L'*handicap esatto* iniziale deve essere calcolato sulla base del miglior punteggio Stableford consegnato

$$\text{HCP ESATTO INIZIALE} = 36 - (\text{MIGLIOR PUNTEGGIO STABLEFORD} - 36) \times 113 / \text{SR}$$

- 3.11.5 Il *Comitato Handicap* può assegnare a un giocatore un *handicap esatto* iniziale inferiore a quello così calcolato se ritiene che un *handicap esatto* inferiore sia più adeguato all'effettiva capacità di gioco del giocatore. In casi eccezionali può essere assegnato un *handicap esatto* maggiore rispetto a quando indicato dal miglior risultato.
- 3.11.6 Salvo in circostanze eccezionali, quando un giocatore non consegna uno score che giustifichi un *handicap esatto* di 36,0 non deve ricevere un *handicap esatto* di 36,0.
- 3.11.7 La *Federazione nazionale* può a propria discrezione richiedere che un giocatore riceva un *Handicap EGA* a condizione che abbia superato con successo un esame sulle Regole del Golf e l'Etichetta

#### OI 3.11.7 Opzioni adottate in Italia – ESAME REGOLE GOLF

La Federazione Italiana Golf richiede la frequenza di un corso di Regole di Golf e di Etichetta e il superamento di un test finale non solo per ottenere un Handicap Esatto EGA, ma anche per poter partecipare alle gare con la qualifica di giocatore NC (Non Classificato) (Clausole 3.1.14 – 3.11.7).

Nota: La normativa completa per l'ottenimento del primo handicap in vigore in Italia è riprodotta in calce a questa clausola in **OI 3.11 Ottenimento del primo Handicap esatto.**

- 3.11.8 A un giocatore privo di handicap non deve essere assegnato un *handicap esatto* nella *categoria di handicap 1* senza il permesso scritto della *Federazione nazionale*, o dell'*autorità locale* se delegata in materia.

#### Nota Guida ATTRIBUZIONE HANDICAP INFERIORE AL CALCOLATO

Il *Comitato Handicap* può assegnare un *handicap esatto* iniziale inferiore a quello calcolato in base al punto 3.11.4 se ha ragione di ritenere che un handicap inferiore sia più adeguato in base alla capacità del giocatore.

I fattori da prendere in considerazione sono:

- Precedente storia di gioco e qualunque handicap inferiore avuto presso il *Circolo di appartenenza* o altro Circolo. Questo fattore è di importanza fondamentale.
- Periodo dell'anno e condizioni meteorologiche prevalenti nel periodo in cui sono stati consegnati gli score.
- Informazioni raccolte dagli altri giocatori.
- Il possesso di un handicap nell'ambito di un diverso sistema di handicap.
- Altri risultati sportivi rilevanti.

### 3.11 OTTENIMENTO DEL PRIMO HANDICAP ESATTO EGA (segue)

#### OI 3.11 Opzioni adottate in Italia - OTTENIMENTO PRIMO HANDICAP

La normativa per l'ottenimento del primo Handicap in vigore in Italia è la seguente:

Il Giocatore Abilitato (\*) che intende ottenere il primo Handicap dovrà frequentare uno dei corsi sulle Regole del Golf previsti per il passaggio da GA (Giocatore Abilitato) a NC (Non Classificato) e superare il test finale.

*(\*) Giocatore Abilitato (GA) è il Giocatore che avrà conseguito "una attestazione di idoneità di accesso al campo" rilasciata come da Regolamento.*

Il regolamento completo per il passaggio da Giocatore Non abilitato (NA) a Giocatore Non Classificato (NC) è pubblicato per esteso sul sito della FIG.

Al superamento dell'esame la SSZ di competenza attribuirà la qualifica di Giocatore Non Classificato (NC) che verrà registrata sulla scheda storica del giocatore sul server federale tenuta dal Circolo di appartenenza o dalle Autorità Locali (SSZ).

**Superato l'esame sulle Regole, per ottenere il primo EGA Handicap esatto i giocatori con qualifica NC dovranno riportare tre score validi ottenuti, giocando**

- **in gara valida loro riservata/aperta con formula Stableford (contro par/medal) oppure secondo la procedura OI 3.8**
- **con un Handicap di gioco calcolato sul percorso in base ad un EGA Handicap esatto di 36.0 per tutti i tre giri**
- **su di un percorso certificato**
- **su 9 o 18 buche giocate consecutivamente.**

**Per il calcolo dell'handicap esatto iniziale, conta il migliore dei tre score Stableford validi riportati, purchè almeno uno dei tre score sia pari a un handicap esatto di 36,0 o migliore (ovvero il giocatore abbia ottenuto 36 o più punti Stableford).**

**In caso di mancato ottenimento entro i primi tre tentativi di uno score con il punteggio minimo indicato, l'handicap verrà considerato acquisito al primo score successivo riportante almeno 36 punti stableford.**

**La formula di calcolo dell'Handicap esatto iniziale è quella della clausola 3.11.4.**

**Se il giocatore avrà riportato al primo o al secondo dei tre tentativi uno score di almeno 36 punti stableford, l'handicap verrà considerato comunque ottenuto; se, al secondo o al terzo tentativo, il giocatore riporterà uno score migliore di quello riportato al tentativo utile precedente, una volta ottenuti i tre score, l'handicap verrà ricalcolato in base alla formula della clausola 3.11.4 e non come variazione di handicap come da clausola 3.12.**

I suddetti giocatori concorreranno solo a eventuali premi riservati ai Non Classificati.

*Poiché l'Handicap massimo di gioco è limitato a 36, se un giocatore effettua la prova per acquisire l'Handicap su un campo che ha Course Rating, Slope Rating e Par tali che gli consentirebbero di giocare con un Handicap di gioco (EGA Playing Handicap) più alto di 36, al risultato ottenuto dovranno essere aggiunti il numero di colpi di cui non ha usufruito a causa della limitazione dell'Handicap di gioco.*

*(Esempio: se su un dato campo un giocatore avesse diritto a 39 colpi, per ottenere l'Handicap su quel campo gli sarà sufficiente riportare un risultato di 33 punti Stableford nell'ipotesi di CSA = 0).*

Il Comitato Handicap di Circolo può attribuire ad un giocatore un Handicap esatto iniziale più basso di quello ottenuto sul campo se ha motivo di ritenere che questo sia più appropriato all'abilità di gioco del giocatore.

## 3.12 VARIAZIONI DEGLI HANDICAP

- 3.12.1 Gli *Handicap esatti* sono divisi in cinque *categorie di handicap*, vedere Parte 1.
- 3.12.2 La registrazione storica degli *score validi* deve essere tenuta in punti Stableford. Il *Comitato Handicap* deve registrare gli *score validi* del giocatore in ordine cronologico.
- 3.12.3 La scheda storica dell'handicap di un giocatore (esempio nell'Appendice A) deve riportare:
- la data del giro
  - informazioni sul campo dove è stato giocato il giro
  - il punteggio e la tipologia (gli score su 9 buche e gli score su 18 buche devono essere chiaramente identificati)
  - il *CBA* (se applicabile)
  - i punteggi validi Stableford
  - l'*handicap esatto* variato
  - l'indicazione di *handicap attivo o inattivo*
  - le altre informazioni che possono essere richieste dalla *Federazione nazionale*, ad esempio *Course Rating*, *Slope Rating*, *Par* o *zona neutra* rettificata.
- Nota I punteggi (validi) rettificati sono i punteggi Stableford calcolati dal *Comitato Handicap* in base al risultato di un giro su 9 buche o a seguito di una squalifica o di un *NR*, vedere la sezione 3.6.
- 3.12.4 Un giocatore deve consegnare almeno quattro (4) *punteggi validi* in ciascun anno solare al fine di fornire alla propria *autorità di gestione degli handicap* le informazioni sulla propria capacità di gioco necessarie per il mantenimento del suo *handicap esatto* in conformità alle disposizioni delle clausole 3.12.8 - 3.12.15 e per essere in grado di confermare o modificare il suo *handicap esatto* nel corso del *AHR*. Tale handicap viene designato come *attivo*.
- 3.12.5 Solo i seguenti *handicap esatti* possono essere mantenuti in conformità alle disposizioni delle clausole 3.12.8 - 3.12.15:
- Handicap esatti attivi*
  - Handicap esatti* recentemente ottenuti nell'anno precedente o in quello in corso in conformità alla sezione 3.11.
  - Handicap esatti* dopo che il giocatore ha rispettato la clausola 3.12.7.
- Nota: Un *handicap esatto attivo* deve essere chiaramente identificato come tale sulla scheda storica dell'handicap di un giocatore.
- 3.12.6 Un *handicap esatto* mantenuto con tre (3) o meno *punteggi validi* nell'anno solare trascorso è basato su un numero insufficiente di risultati recenti e non può essere verificato in modo attendibile; pertanto viene indicato come *inattivo*. In assenza delle informazioni adeguate e necessarie per la modifica e la revisione, tale handicap non può riflettere veramente le potenzialità di gioco del giocatore e deve rimanere invariato nel corso della procedura *AHR*. Nell'anno successivo l'*handicap esatto* non può essere variato in conformità alle disposizioni delle clausole 3.12.8 - 3.12.14
- 3.12.7 Un *handicap esatto inattivo* verrà riattivato per il golf agonistico e mantenuto in conformità alle disposizioni delle clausole dalla 3.12.8 alla 3.12.15, appena il giocatore avrà presentato tre *score validi*. Il suo nuovo *handicap esatto* verrà calcolato sulla base dell'ultimo *handicap esatto* e dei tre score consegnati.
- Nota 1: Il *Comitato Handicap* dovrebbe esaminare il nuovo *handicap esatto* assegnato al giocatore in conformità ai requisiti della sezione 3.16.

### 3.12 VARIAZIONI DEGLI HANDICAP (segue)

Nota 2: Se un Comitato Handicap consente a un giocatore di partecipare a gare nel proprio Circolo di appartenenza al fine di consegnare punteggi per riattivare il suo handicap esatto, tale giocatore non dovrebbe normalmente poter vincere un premio (netto) o essere incluso nel calcolo del CBA.

#### OI 3.12.7 Opzioni adottate in Italia – RIATTIVAZIONE DI UN HANDICAP

Un handicap inattivo

- consente la partecipazione alle gare di Circolo, tranne se nelle condizioni di gara sia richiesto, quale prerequisito per la partecipazione, il possesso di un handicap attivo
- viene automaticamente riattivato con la consegna di 3 (tre) score ottenuti
  - in gare valide di circolo
  - secondo la clausola **OI 3.8.**
- è soggetto alla variazione secondo le clausole da 3.12.8 a 3.12.15.
- al momento della riattivazione potrà essere riesaminato dal Comitato Handicap del Circolo di appartenenza secondo la clausola 3.16
- potrà consentire di partecipare ai premi, se non espressamente escluso nelle condizioni di gara
- concorrerà al calcolo del CBA con l'esclusione dei giocatori di cat. 5 EGA.

3.12.8 Se un giocatore consegna uno score valido compreso nella propria zona neutra il suo handicap esatto rimane invariato.

3.12.9 Se un giocatore consegna uno score valido con un numero di punti Stableford inferiore alla propria zona neutra o consegna un NR, fatta salva la revisione da parte del Comitato Handicap, l'handicap esatto del giocatore viene alzato di 0,1 per le categorie di handicap da 1 a 4 e di 0,2 per la categoria di handicap 5.

3.12.10 Se un giocatore consegna un score valido superiore alla propria zona neutra, il suo handicap esatto viene abbassato di un valore per ogni punto Stableford in eccesso rispetto alla sua zona neutra. L'ammontare per punto viene determinato in base alla sua categoria di handicap.

Nota: Le variazioni di handicap basate sugli score ottenuti in gare su 18 buche (clausole 3.12.8, 3.12.9 e 3.12.10) si applicano dopo che la zona neutra è stata modificata in base alla procedura CBA, vedere la sezione 3.7, CBA.

3.12.11 Gli handicap esatti devono essere variati come segue:

| Categoria di Handicap | Handicap esatto EGA | Zona neutra          |                     | Punteggi Stableford sotto la Zona Neutra: aggiungere solo | Sottrarre per ciascun punto Stableford sopra la Zona Neutra: |
|-----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---|--|
|                       |                     | Punteggi su 18 buche | Punteggi su 9 buche |   |  |
| 1                     | plus – 4,4          | 35 – 36              | –                   | 0,1   | 0,1  |
| 2                     | 4,5 – 11,4          | 34 – 36              | –                   | 0,1   | 0,2  |
| 3                     | 11,5 – 18,4         | 33 – 36              | 35 – 36             | 0,1   | 0,3  |
| 4                     | 18,5 – 26,4         | 32 – 36              | 34 – 36             | 0,1   | 0,4  |
| 5                     | 26,5 – 36,0         | 31 – 36              | 33 – 36             | 0,2   | 0,5  |

### 3.12 VARIAZIONI DEGLI HANDICAP (segue)

Esempio: Se un giocatore con handicap 11,2 consegna un punteggio Stableford di 32 punti, il suo *handicap esatto* diviene 11,3. Se poi consegna un punteggio Stableford di 42 punti il suo *handicap esatto* viene immediatamente ridotto di  $(42-36) \times 0,2 = 1,2$ , ovvero a un *handicap esatto* di 10,1

3.12.12 Quando l'*handicap esatto* di un giocatore viene abbassato in modo da passare da una *categoria di handicap* più alta a una *categoria di handicap* più bassa, esso dovrà essere abbassato in base al fattore di abbassamento relativo alla categoria più alta solo nella misura necessaria a portare il suo *handicap esatto* nella categoria più bassa e l'abbassamento residuo sarà effettuato in base al fattore di abbassamento applicabile alla categoria più bassa.

Esempio: Se un giocatore con handicap 19,1 (*categoria di handicap* 4) consegna un punteggio Stableford di 42 punti, il suo *handicap esatto* viene ridotto come segue:  $19,1 - (2 \times 0,4) = 19,1 - 0,8 = 18,3$ , che lo porta nella *categoria di handicap* 3, dove l'abbassamento è di 0,3 per punto dando  $18,3 - (4 \times 0,3) = 18,3 - 1,2 = 17,1$

3.12.13 Incrementi e riduzioni dell'*handicap esatto* di un giocatore devono essere effettuati e registrati dall'*autorità di gestione degli handicap* appena possibile.

Nota: È responsabilità del giocatore aumentare o ridurre il proprio *handicap esatto* quando richiesto dopo un *giro valido* in relazione a un punteggio non ancora registrato nella scheda storica della registrazione degli handicap, vedere clausola 3.5.7.

3.12.14 L'*handicap esatto* di un giocatore appartenente ad una categoria di handicap esclusa dalla consegna di un *EDS* non può essere ridotto consegnando un *EDS*

3.12.15 L'*handicap esatto* di un giocatore appartenente ad una categoria di handicap esclusa dalla consegna di punteggi su 9 buche non può essere ridotto consegnando un *punteggio valido* su 9 buche o un punteggio *EDS* su 9 buche.

#### Ol 3.12.A Opzioni adottate in Italia – LIMITAZIONE AUMENTO ANNUALE

L'aumento massimo dell'EGA Handicap esatto in un anno solare è limitato, relativamente ai soli score di gara, a 2.0 colpi oltre l'Handicap Esatto EGA in vigore al 1° gennaio di ogni anno (Initial Handicap).

A questo limite fanno eccezione le variazioni derivanti dalla applicazione delle clausole

- 3.14.2 Riattribuzione Handicap
- 3.15 Aumenti del Comitato Handicap con riferimento alla Abilità di gioco in generale
- 3.16 AHR Revisione Annuale degli Handicap

### 3.13 SOSPENSIONE E PERDITA DELL'HANDICAP

- 3.13.1 La *Federazione nazionale* o l'*autorità di gestione degli handicap* di un giocatore può sospendere l'*Handicap EGA* del giocatore se, a proprio parere, tale giocatore ha deliberatamente mancato di rispettare gli obblighi imposti dall'*EGA Handicap System*.
- 3.13.2 Se, a seguito delle necessarie indagini, viene stabilito con ragionevole certezza dal *Comitato Handicap* del giocatore che lo stesso non ha consegnato degli *score validi* ottenuti su altri campi, l'*Handicap EGA* del giocatore può essere sospeso per il periodo considerato necessario dal *Comitato Handicap* per ottenere le informazioni necessarie per ristabilire e rettificare l'*handicap* del giocatore.
- 3.13.3 Il giocatore deve ricevere notifica del periodo di sospensione e di qualunque altro provvedimento assunto nei suoi confronti. Non si potrà sospendere l'*handicap* del giocatore senza prima aver offerto al giocatore l'opportunità di comparire di fronte al *Comitato Handicap* della propria *autorità di gestione degli handicap*.
- 3.13.4 Fatta salva qualunque disposizione contraria emanata dalla *Federazione nazionale*, i procedimenti disciplinari relativi a presunte violazioni commesse presso il *Circolo di appartenenza* del giocatore devono essere avviati dal proprio *Circolo di appartenenza*. In tutti gli altri casi l'*autorità di gestione degli handicap* del giocatore dovrà esaminare e dirimere la questione.
- 3.13.5 Se un giocatore è socio di più di un *Circolo affiliato*, un *Circolo* che non sia il suo *Circolo di appartenenza* non può sospendere il suo *Handicap EGA*.
- 3.13.6 Se un giocatore è sospeso dall'associazione al proprio *Circolo di appartenenza*, il suo *handicap esatto* deve essere sospeso automaticamente fino a quando verrà ristabilita l'associazione.
- 3.13.7 Durante il periodo di sospensione dell'*handicap* un giocatore non potrà iscriversi o partecipare ad alcun evento golfistico che richieda il possesso dell'*Handicap EGA*.
- 3.13.8 La sospensione dell'*handicap* di un giocatore si applica a tutti i *circoli affiliati* di cui il giocatore sia, o divenga, socio nel corso del periodo di sospensione.
- 3.13.9 Le *Federazioni nazionali* avranno la supervisione delle procedure di appello che devono essere disponibili a quei giocatori che non saranno soddisfatti delle decisioni prese ai sensi delle clausole 3.13.1-3.13.8.
- Nota: Quando esercita i poteri descritti nelle clausole 3.13.1-3.13.7, il *Comitato Handicap* deve assicurare il rispetto di qualunque procedura legale pertinente.
- 3.13.10 Salvo quando un giocatore cambia *autorità responsabile della gestione dell'handicap*, l'*handicap esatto* di un giocatore viene immediatamente perso quando il giocatore cessa di essere socio di qualunque *Circolo affiliato* o *Federazione nazionale*.

#### OI 3.13 Opzioni adottate in Italia – SOSPENSIONE HANDICAP

In ogni caso in cui il Comitato Handicap, a seguito di una violazione all'EGA HS del tipo previsto dalla clausola 3.13, accertata come segue

- Contestazione al giocatore
  - Convocazione davanti al Comitato Handicap (solo per i Tesserati presso il Circolo)
  - Possibilità per il giocatore di essere sentito e/o di presentare memorie a sua discolpa ritenga opportuno decidere di sospendere l'*handicap* di un giocatore, dovrà seguire la seguente procedura:
1. inviare comunicazione della decisione di sospensione al CHCR per le opportune registrazioni
  2. deferire il caso, ove ritenuto opportuno, agli Organi di Giustizia, fornendo esplicita informativa sulla sospensione dell'*handicap*
  3. attenersi strettamente alle decisioni degli Organi stessi in merito alla conferma o meno di un provvedimento cautelare di sospensione.

### 3.14 RIATTRIBUZIONE DELL'HANDICAP

- 3.14.1 Un giocatore il cui *handicap esatto* è stato sospeso ai sensi delle disposizioni delle clausole 3.13.1 e 3.13.2 può riottenere il proprio *handicap esatto* secondo le modalità decise dal *Comitato Handicap* della propria *autorità di gestione degli handicap* fatte salve le disposizioni della clausola 3.14.3.
- 3.14.2 Nel caso in cui l'*handicap esatto* di un giocatore dovesse essere riattribuito entro 12 mesi dalla data in cui l'*handicap* è stato sospeso o tolto ai sensi delle clausole 3.13.6 o 3.13.10, salvo in circostanze eccezionali, verrà riattribuito lo stesso handicap che il giocatore aveva al momento della sospensione o perdita.  
In tutti gli altri casi al giocatore verrà assegnato un nuovo *handicap esatto* dopo che egli ha ottemperato ai dettami della sezione 3.11.  
Nota: Se applicabile, dovrebbe essere effettuato un *AHR* prima della riattribuzione dell'*handicap*.
- 3.14.3 Quando si attribuisce un nuovo handicap a un giocatore, il *Comitato Handicap* deve prendere nella debita considerazione l'ultimo handicap attribuito a tale giocatore. Un handicap nella *categoria di handicap 1* non deve essere assegnato senza la preventiva approvazione scritta della *Federazione nazionale* o dell'*autorità locale*, se delegata in tal senso.

#### **OI 3.14.3 Opzioni adottate in Italia – Commissione Naz. Handicap**

Tutti i casi di riattribuzione handicap di giocatori di categoria 1 o di categoria 2 che, per effetto dei risultati ottenuti debbano avere riattribuito un handicap di categoria 1, devono essere sottoposti per l'approvazione alla CNH Commissione Nazionale Handicap all'indirizzo [egarating@federgolf.it](mailto:egarating@federgolf.it).

#### **OI 3.14 Opzioni adottate in Italia – RIATTRIBUIRE UN HANDICAP**

Per la riattribuzione di un Handicap Esatto EGA, a complemento di quanto indicato alla Clausola 3.11.3, si specifica che il giocatore dovrà riportare almeno tre risultati validi, fermo restando che verrà preso in considerazione lo score migliore.  
Il giocatore suddetto, fino al momento della riattribuzione del suo Handicap Esatto EGA, giocherà le gare con il vecchio handicap ma non parteciperà ai premi.

Per maggiori dettagli vedi **Newsletter CHCR 1251**.



### 3.15 REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP (AHR)

- 3.15.1 Il *Comitato Handicap* di una *autorità di gestione degli handicap* dovrà effettuare una *revisione annuale degli handicap (AHR)* appena possibile al termine della stagione (ad esempio novembre – gennaio).  
La *AHR* è obbligatoria per tutti i giocatori.
- 3.15.2 Quale presupposto per una revisione corretta ed equa del proprio *handicap esatto*, ciascun giocatore deve consegnare almeno quattro (4) *punteggi validi* nel periodo fra due *AHR* consecutive.  
Tali *handicap esatti* devono essere chiaramente indicati come *attivi* sulle schede di registrazione dell'*handicap* e sui certificati di handicap per indicare che gli *handicap esatti* possono essere correttamente analizzati sulla base di dati sufficienti.  
Nel caso di un *NR*, solo gli score *NR* convertiti in punteggi Stableford possono contare per il raggiungimento del minimo di quattro (4) punteggi richiesto per l'*AHR*.  
Nota: La *Federazione nazionale* dovrebbe determinare le modalità con cui l'*handicap attivo esatto* viene indicato sulla scheda di registrazione dell'*handicap* e sul certificato di handicap di un giocatore generalmente rilasciato all'inizio di una stagione. Ad esempio è possibile utilizzare un asterisco \*, la parola "attivo" o il numero di punteggi consegnati nella stagione passata. Qualunque numero superiore a 3 significa *attivo*, 0, 1, 2 o 3 significa *inattivo*.
- 3.15.3 Nel corso della *AHR* il *Comitato Handicap* deve confermare o modificare l'*handicap esatto* (in aumento o in diminuzione) per tutti i giocatori nelle *categorie di handicap* 1 – 5 che hanno consegnato quattro (4) o più *punteggi validi* nell'anno solare appena trascorso in conformità all'Appendice C, (*AHR* Procedura di Revisione Annuale dell'*Handicap*).  
Nota: Le variazioni attuate dalla *AHR* all'*handicap esatto* di giocatori nella *categoria di handicap* 1, o all'*handicap esatto* di un giocatore di *categoria di handicap* 2 che lo porta nella *categoria di handicap* 1, devono essere ratificate dalla *Federazione nazionale* o dall'*autorità locale* se delegata in tal senso.
- 3.15.4 Un *handicap esatto* mantenuto con tre (3) *punteggi validi* o meno nell'anno solare appena trascorso è considerato essere basato su dati attuali insufficienti per essere verificato in modo affidabile, e viene pertanto designato come *inattivo*. In assenza delle informazioni adeguate e necessarie per la variazione e la revisione, tale handicap può non riflettere in modo adeguato le potenzialità del giocatore e deve rimanere invariato durante l'*AHR*. Nell'anno successivo l'*handicap esatto* non può essere variato ai sensi delle disposizioni delle clausole 3.12.8 – 3.12.14.
- 3.15.5 A discrezione della *Federazione nazionale* o dell'*autorità di gestione degli handicap*, un *handicap attivo esatto* è un prerequisito per l'iscrizione a una gara per la quale è richiesto il possesso di un *Handicap EGA esatto*.  
Nota: Richiedere il possesso di un *handicap esatto attivo* quale prerequisito per l'iscrizione a una gara per la quale è richiesto il possesso di un *Handicap EGA esatto* è coerente con lo scopo di creare una partecipazione corretta e livellata. Gli handicap *inattivi* possono essere ammessi per la partecipazione alla gara senza poter vincere un premio (netto) o per il gioco fra amici e fuori gara.

### 3.15 REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP (segue)

#### OI 3.15.5 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP ATTIVO/INATTIVO

Il possesso di un *Handicap attivo* è prerequisito necessario per la partecipazione a tutte le gare di Attività Agonistica riportate sulla Normativa Tecnica.

La partecipazione alle gare di Circolo è normalmente aperta anche ai giocatori con *handicap inattivo* (vedi clausole 3.3.3 e 3.12.7), fermo restando che è facoltà del Circolo riservare ai soli giocatori in possesso di un *handicap attivo* la partecipazione ad un numero limitato di gare di particolare importanza.

- 3.15.6 Il Comitato Handicap deve utilizzare la struttura e l'algoritmo riportati nell'Appendice C (procedura di Revisione Annuale dell'Handicap) al fine di:
- elencare gli *handicap attivi e inattivi*.
  - identificare gli handicap dei giocatori il cui punteggio medio è al di fuori dell'area di tolleranza dei loro punteggi attesi
  - implementare le variazioni suggerite per gli *handicap attivi* nelle *categorie di handicap* 1-5.
  - generare e annunciare la relazione sull'*AHR*.

Per le decisioni del Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA su "Handicap attivi e inattivi; Revisione Annuale dell'Handicap", vedere la sezione 4.7.

#### OI 3.15 Opzioni adottate in Italia – AHR REVISIONE ANNUALE HANDICAP

La procedura AHR Revisione Annuale degli Handicap descritta nella Appendice C verrà attuata in Italia a partire dalla fine della stagione di gioco 2012.

#### Nota Esplicativa - AHR - REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP

L'*AHR* ha due obiettivi principali:

- Identificare i giocatori che hanno consegnato un numero sufficiente di punteggi per essere valutati in modo efficace
- Valutare se le performance di gioco di tutti i giocatori nelle *categorie di handicap* da 1 a 5 rappresenta la loro capacità di gioco indicata dal loro attuale *handicap esatto*.

L'*AHR* è una procedura essenziale nell'ambito dell'EGA Handicap System e pertanto è obbligatoria. Tale procedura ha lo scopo di controllare che i giocatori abbiano handicap che riflettono ragionevolmente la loro capacità così come prevedibile in base alle loro performance. È' accertato il fatto che la capacità del Comitato *handicap* di applicare il processo in maniera obiettiva è molto diversa da Circolo a Circolo e dipende in maniera sostanziale dall'esperienza e dalle competenze del comitato stesso. Dopo una approfondita ricerca statistica è stato disegnato un algoritmo che consentirà ai comitati di svolgere l'*AHR* in maniera uniformemente oggettiva.

(continua)

### 3.15 REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP (segue)

#### Nota Esplicativa - AHR - REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP

(segue)

##### Handicap attivi e inattivi

Nel quadro di tale ricerca è stata determinata la necessità che un giocatore consegna più di 4 punteggi nel periodo fra due *AHR* al fine di valutare in modo efficace le sue prestazioni rispetto all'handicap. Tali giocatori hanno un handicap attivo e rientrano nella valutazione *AHR*. I giocatori che hanno consegnato meno di quattro punteggi sono esclusi dal processo di valutazione delle prestazioni nella procedura *AHR* e sono considerati avere un handicap *inattivo*.

Tali giocatori conservano un handicap esatto ma questo non può essere verificato in maniera definitiva dato che il comitato ha troppe poche informazioni per esprimere un giudizio. Tuttavia un handicap *inattivo* può essere considerato una indicazione generale della capacità del giocatore ed è perfettamente accettabile per ogni forma di gioco in cui tale indicazione è sufficiente.

##### Il processo di revisione

Si prevede che, qualora tutte le parti, in particolare l'*autorità di gestione degli handicap* e i giocatori, abbiano rispettato i propri doveri, per la maggior parte dei giocatori non sarà necessaria una variazione nel quadro dell'*AHR* e anche per questa ragione si ritiene corretto effettuare il processo attraverso una analisi statistica utilizzando un algoritmo. Maggiore è il numero di punteggi consegnati dal giocatore per l'*AHR* maggiore è l'affidabilità del processo. Per questo, ove un giocatore abbia consegnato meno di otto punteggi nel periodo fra due *AHR*, verranno utilizzati per la revisione anche i punteggi presentati nell'anno precedente. L'algoritmo calcola il punteggio medio del giocatore nel periodo (rappresentato dal punteggio mediano) e lo confronta con un punteggio "obiettivo" calcolato per un giocatore con il medesimo handicap esatto del giocatore al termine del periodo *AHR*. Se il punteggio mediano rientra nell'intervallo di tolleranza per tale handicap, questo viene confermato. Se il risultato è al di fuori dell'intervallo di tolleranza viene effettuata una variazione a seconda dell'ampiezza dello scostamento.

L'algoritmo effettua le variazioni in automatico, ma vi sono disposizioni che consentono al comitato di assumere una diversa decisione nel caso vi siano circostanze eccezionali (ad esempio ragioni mediche).

Tale diversa decisione deve essere giustificata in conformità alle disposizioni della sezione 3.16 (Abilità di Gioco in generale)

### 3.16 POTERI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP CON RIFERIMENTO ALL'ABILITA' DI GIOCO IN GENERALE

- 3.16.1 Il *Comitato Handicap* può, quando circostanze eccezionali lo richiedono, variare gli *handicap esatti* dei giocatori su base individuale al di fuori del processo di *AHR*.
- 3.16.2 Quando il *Comitato Handicap* di un giocatore è in possesso di prove significative che l'*handicap esatto* di un giocatore non riflette la sua effettiva capacità di gioco il *Comitato Handicap* può variare l'*handicap esatto* nel modo che ritiene appropriato, ma la variazione non può essere inferiore a un colpo intero.
- 3.16.3 Se il *Comitato Handicap* ritiene che l'*handicap esatto* di un giocatore di *categoria di handicap 1* debba essere abbassato o che l'*handicap esatto* di un giocatore di *categoria di handicap 2* debba essere abbassato portandolo nella *categoria di handicap 1*, il *Comitato Handicap* deve demandare la questione alla *Federazione nazionale*, o all'*autorità locale* se in tal senso delegata.
- 3.16.4 Quando decide se attuare o raccomandare una variazione dell'*handicap esatto*, il *Comitato Handicap dell'autorità di gestione degli handicap* del giocatore deve prendere in considerazione tutte le informazioni disponibili relative alla capacità golfistica del giocatore. In particolare deve prendere in considerazione:
- la frequenza dei giri giocati.
  - la frequenza dei giri giocati rispetto al numero di *score validi* consegnati.
  - il numero di *score validi* consegnati di recente, non solo gli *score* pari o migliori al suo *handicap esatto* ma anche i punteggi nella *zona neutra* o peggiori.
  - i risultati conseguiti dal giocatore in *match play*, *four-ball* (*match play* e *stroke play*) e altri *giri non validi*.
- Nota: Il *Comitato Handicap* dovrebbe prestare particolare attenzione sia ai giocatori il cui livello generale di gioco è notoriamente in rapido miglioramento sia ai giocatori che per ragioni mediche o di altra natura possono essere condizionati negativamente.
- 3.16.5 Il *Comitato Handicap* deve notificare al giocatore qualunque variazione del suo *handicap esatto* ai sensi della presente clausola e la variazione diviene efficace quando il giocatore ne viene a conoscenza.
- Nota: Se il giocatore non è soddisfatto della decisione del comitato deve avere la possibilità di comparire di fronte allo stesso. Nel corso di tale riunione il giocatore deve essere anche informato dei propri diritti e doveri imposti dall'*EGA Handicap System*. Quando esercita i poteri descritti nelle clausole 3.16.1 – 3.16.4 il *Comitato Handicap* deve assicurare il rispetto di qualunque procedura legale pertinente.
- 3.16.6 Le *Federazioni nazionali* devono stabilire le procedure di appello a disposizione di un giocatore insoddisfatto della decisione ai sensi delle clausole da 3.16.1 a 3.16.5

#### Ol 3.16.6 Opzioni adottate in Italia – PROCEDURE DI APPELLO

Ogni eventuale ricorso da parte di tesserati contro le decisioni assunte dal *Comitato Handicap* del Circolo di Appartenenza a norma delle clausole **3.13**, **3.15** e da **3.16.1** a **3.16.5**, saranno esaminate dal CHCR *Comitato Handicap* e *Course Rating* della FIG, se inoltrate entro i 15 giorni dalla ricezione della notifica del Circolo all'indirizzo [egarating@federgolf.it](mailto:egarating@federgolf.it)  
La decisione del CHCR della FIG è inappellabile.

### 3.16 POTERI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP CON RIFERIMENTO ALLA ABILITA' DI GIOCO IN GENERALE (segue)

- 3.16.7 Il *Comitato Handicap* o l'organismo che organizza una gara presso un Circolo che non sia l'*autorità di gestione degli handicap* del giocatore, se ha ragioni valide per stabilire che il suo *handicap esatto* è troppo alto, può ridurre il suo handicap. Qualunque riduzione effettuata ai sensi della presente clausola si applicherà solo alla gara in relazione a cui viene presa. Il *Circolo di appartenenza* del giocatore deve ricevere notifica di tale fatto unitamente a tutti i dettagli del caso.

#### Nota Guida - VARIAZIONI PER ABILITA' DI GIOCO IN GENERALE

In casi eccezionali il *Comitato handicap* può variare l'handicap del giocatore fra due *AHR* nel caso vi siano prove evidenti che il suo handicap non riflette la sua attuale capacità di gioco.

È importante notare che un singolo score particolarmente buono, isolato, non rappresenta una ragione valida per ridurre l'handicap più di quanto previsto dal sistema.

Una variazione con riferimento al *gioco in generale* è esattamente ciò che indica il termine: un abbassamento o un innalzamento basato sul livello di *gioco generale* del giocatore.

Se esiste una discrasia fra l'handicap e i risultati effettivi il Comitato è giustificato nel prendere tale decisione.

Le variazioni con riferimento al *gioco in generale* sono unicamente decisioni per far fronte a situazioni eccezionali che possono verificarsi durante la stagione e dovrebbero essere effettuate seguendo i medesimi criteri di base seguiti per l'*AHR*.

Non sono previste variazioni in aumento se non per ragioni mediche.

Negli altri casi la variazione deve essere effettuata nell'*AHR*.

#### OI 3.16 Opzioni adottate in Italia – VARIAZIONI IN AUMENTO

Il Comitato Handicap, ove lo ritenga opportuno e per singoli casi, può sottomettere alla SSZ di competenza zonale, in qualsiasi momento dell'anno, una richiesta ben motivata e documentata di aumenti di handicap, anche in assenza di risultati di gara e/o di evidenti

## PARTE 4 DECISIONI

### 4.1 CONDIZIONI PER LA VALIDITÀ DI UNA GARA AI FINI DELL'HANDICAP

**4.1.1** *Le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap sono rispettate quando è consentito l'utilizzo di golf cart?*

Le Regole del Golf non vietano l'utilizzo dei golf cart. Pertanto l'utilizzo di un golf cart di per sé non cancella la situazione di *condizioni di validità per l'handicap*.

Anche se le condizioni di gara vietano l'utilizzo di golf cart e a causa della violazione di tale condizione il giocatore è stato squalificato, lo *score* verrà preso in considerazione ai fini della gestione dell'handicap.

**4.1.2** *Le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap sono rispettate quando sono ammessi i congegni per la misurazione delle distanze?*

Le Regole del Golf vietano l'utilizzo di congegni per la misurazione delle distanze a meno che questi siano consentiti da una Regola Locale, vedere la nota alla Regola 14-3 delle Regole del Golf. Tuttavia, anche in assenza di una Regola Locale, le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* sono considerate soddisfatte quando vengono utilizzati congegni per la misurazione delle distanze nel corso di *competizioni valide* o *EDS*. Pertanto se il giocatore è stato squalificato a causa della violazione della Regola 14-3 per aver utilizzato un congegno per la misurazione delle distanze non consentito, lo *score* dovrebbe essere comunque considerato valido ai fini della gestione dell'handicap, vedere la clausola 3.6.2 c.

**4.1.3** *Le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap sono rispettate quando il personale addetto al campo effettua la manutenzione durante la gara?*

Non è opportuno che i lavori di manutenzione vengano effettuati durante una gara.

Tuttavia quando ciò si verifica e il comitato non ha preso decisioni in merito, come ad esempio sospendere o cancellare la gara, gli *score* dovrebbero essere considerati consegnati in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*. Pertanto gli *score* verranno presi in considerazione ai fini della gestione dell'handicap.

**4.1.4** *Le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap sono rispettate quando vengono utilizzati tee con superficie artificiale?*

I tee con superficie artificiale (ad esempio Astroturf o tee in cemento), anche se non rispettano pienamente la definizione di area di partenza delle Regole del Golf, non hanno un effetto particolare sulle *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*, nella misura in cui i tee artificiali si trovano in posizioni che rispettano la misurazione della relativa buca. Pertanto gli *score* consegnati al termine di giri giocati con tee artificiali sono considerati *score validi* consegnati in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*.

**4.1.5** *Le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap sono rispettate quando vengono utilizzati putting green con superficie artificiale?*

I green con superficie artificiale sono accettabili ai sensi delle Regole del Golf a condizione che sia in vigore una Regola Locale che dichiari che i green con superficie artificiale non sono ostruzioni inamovibili ma parte integrante del percorso.

Lo USGA Course and Slope Rating Committee ha confermato che l'erba artificiale può essere utilizzata nel quadro del Sistema di Course Rating della USGA. Quando entrambe queste condizioni sono state rispettate i gli *score* consegnati al termine di giri giocati con green con superficie artificiale sono considerati *score validi* consegnati in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*.

segue **PARTE 4 DECISIONI**

#### **4.1 CONDIZIONI PER LA VALIDITÀ DI UNA GARA AI FINI DELL'HANDICAP (segue)**

4.1.6 *Le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap sono rispettate in presenza di competizioni su più giorni con premi per la classifica eclettica o aggregata?*

Se, prendendo in considerazione una serie di *score*, vengono assegnati premi speciali per il miglior *score* eclettico o per il miglior punteggio aggregato netto o lordo di un numero predefinito di singoli *score*, ciascun singolo *score* è:

- un *score valido* a condizione che sia stato conseguito in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* in una *gara valida*.
- uno *score non valido* se consegnato solo ai fini dei premi eclettica o aggregato lordo o netto.

##### **OI 4.1.6 Opzioni adottate in Italia – GARE ECLETTICA**

Premesso che, ai fini delle variazioni di handicap, è opportuno classificare le manifestazioni definite con il termine eclettica come:

###### **a. Gare eclettica**

sono gare che si svolgono in giornate ravvicinate generalmente su due giri o più fino ad un massimo di quattro giri ed che producono una classifica finale sulla base del miglior risultato ottenuto ad ogni buca dal giocatore in uno qualsiasi dei giri disputati; in queste gare – ad eccezione se la formula di gara non preveda la consegna di uno *score* completo per ognuno dei singoli giorni in cui la stessa si svolge - il giocatore non è obbligato a chiudere la buca se il punteggio che può riportare è peggiore o uguale del risultato già ottenuto in altro giro.

###### **b. Classifiche eclettica**

sono classifiche che vengono stilate sulla base del miglior punteggio ottenuto nelle singole buche nel corso delle gare individuali valide disputate nel periodo preso in considerazione ai fini della classifica finale.

###### **ai fini delle variazioni di handicap verranno considerati score validi:**

1. nelle Gare eclettica (punto a.) esclusivamente gli *score* sul giro di 36 punti o migliori su 18 buche e quindi validi solo in abbassamento.
2. nelle singole gare che contribuiscono a formare la classifica eclettica (punto b.), tutti gli *score* ritornati giocati in condizioni di validità della gara per la variazione dell'handicap

4.1.7 *Una gara è una gara valida quando i giocatori iniziano il giro da tee diversi (ad esempio partenze da due tee o shotgun)?*

Le competizioni in cui i concorrenti possono partire da tee diversi, come ad esempio nel caso di partenze shotgun, sono *competizioni valide* a condizione che siano rispettate le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*.

segue **PARTE 4 DECISIONI**

## **4.2 DIRITTI E DOVERI DEL GIOCATORE**

### **4.2.1 È possibile obbligare i giocatori a registrare il proprio score in un computer?**

Generalmente gli *score* devono essere consegnati al comitato responsabile della gara, che si occupa dell'inserimento degli *score* nel computer. Tuttavia se il *Comitato Handicap* obbliga i giocatori a inserire i propri *score validi* (compresi gli *EDS*) nel computer del Circolo, i giocatori devono consegnare appena possibile uno *score* debitamente firmato al *Comitato Handicap* ai fini di verifica. Sono accettabili anche altre modalità che consentano al *Comitato Handicap* di verificare qualunque *EDS*, a condizione che il *Comitato Handicap* sia certo che è stato registrato lo *score* corretto.

### **4.2.2 Il Comitato può comminare una penalità ai sensi delle Regole del Golf per il mancato inserimento di uno score nel computer?**

Le Condizioni di Gara possono prevedere che i giocatori debbano collaborare con il *Comitato Handicap* in diversi modi come ad esempio:

- Fornire il punteggio totale e applicare l'handicap corretto,
- Inserire sullo *score* i punti Stableford totali
- Al termine del giro, inserire in un computer i punteggi di ogni singola buca.

Un *Comitato Handicap* non può imporre una penalità ai sensi delle Regole del Golf ove un giocatore non rispetti qualunque delle precedenti condizioni.

Le Regole del Golf sono molto dettagliate circa le responsabilità del giocatore e del comitato in relazione allo *score*. Le Condizioni di Gara non possono cambiare tali responsabilità. Non può essere imposta alcuna penalità ai sensi delle Regole del Golf a condizione che il giocatore abbia rispettato la Regola 6-6.

Tuttavia il *Comitato Handicap* potrebbe valutare l'opportunità di una sanzione disciplinare come ad esempio la sospensione dell'handicap, vedere la sezione 3.13, o l'esclusione da una o più competizioni successive.

### **4.2.3 Un giocatore può avere due circoli di appartenenza?**

Sì, in determinate circostanze, ma un giocatore non può mai avere più di due *circoli di appartenenza* contemporaneamente.

In generale se un giocatore è socio di due *circoli affiliati* a due diverse *Federazioni nazionali*, deve scegliere un Circolo quale proprio *Circolo di appartenenza* che gestisce il suo handicap ed effettua la procedura *AHR*. Tuttavia se il giocatore risiede in ciascun paese per periodi di tre o più mesi consecutivi, può nominare due *circoli di appartenenza*. Entrambi i circoli possono gestire il suo handicap solo nel periodo di residenza nel rispettivo paese. Appena il giocatore si trasferisce nell'altro paese deve presentare la propria scheda di registrazione dell'handicap al proprio *Circolo di appartenenza* in tale paese per il relativo aggiornamento. Inoltre il giocatore deve dichiarare quale dei due *circoli di appartenenza* dovrà effettuare l'*AHR*; in generale dovrebbe essere il Circolo dove il giocatore ha consegnato il maggior numero di *score validi*.

#### **OI 4.2.3 Opzioni adottate in Italia – DUE CIRCOLI DI APPARTENENZA**

Per un secondo *Circolo di appartenenza* all'Estero

vedi **Dec. CHCR 1203**



segue PARTE 4 DECISIONI

### 4.3 SCORE VALIDI

4.3.1 Un giocatore consegna uno score valido ottenuto in un giro giocato sotto la giurisdizione di un'altra Federazione nazionale (che non è l'autorità di gestione degli handicap del giocatore). Come può essere utilizzato questo score ai fini della gestione dell'handicap?

In generale il giocatore deve fornire al proprio Circolo di appartenenza le seguenti informazioni:

- Prova che era uno score valido (ad esempio copia delle Condizioni di Gara o un elenco ufficiale dei punteggi)
- Nome del Circolo dove è stato giocato il giro, e informazioni su quale associazione/Federazione sia la Federazione nazionale di tale Circolo
- Uno score con i punteggi ottenuti in ciascuna buca
- Il par di ciascuna buca
- L'indice di distribuzione dei colpi di handicap per ciascuna buca giocata
- Il valore dell'*USGA Course Rating* del campo (tee) giocato
- Il valore dello *Slope Rating* del campo (tee) giocato
- Il *CBA* del giro di gara, se applicabile

Tali informazioni consentono al Comitato Handicap del giocatore di stabilire il corretto handicap di gioco e di utilizzare lo score ottenuto in trasferta ai fini della gestione dell'handicap, convertendo il punteggio in punti Stableford in base ai requisiti dell'EGA Handicap System. Se applicabile, il calcolo del *CBA* deve essere applicato prima della variazione dell'handicap.

4.3.2 Un giocatore consegna uno score valido ottenuto in un giro giocato sotto la giurisdizione di un'altra Federazione nazionale che non ha adottato l'EGA Handicap System. Come può essere utilizzato questo score ai fini della gestione dell'handicap?

#### **CONGU:**

Il valore dell'*USGA Course Rating* verrà sostituito dallo Standard Scratch Score (SSS) e il *CBA* dal CSS (Competition Scratch Score). Gli score ottenuti sotto la giurisdizione di CONGU dovranno essere convertiti in punti Stableford in base ai requisiti dell'EGA Handicap System. L'handicap di gioco applicato per la conversione in punti Stableford deve essere calcolato come segue:

#### **a. Se non è disponibile lo Slope Rating:**

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{HANDICAP ESATTO} + (\text{SSS} - \text{PAR})$$

Il risultato deve essere arrotondato al numero intero più vicino.

#### **b. Se è disponibile lo Slope Rating:**

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{HANDICAP ESATTO} \times (\text{SR}/113) + (\text{SSS} - \text{PAR})$$

In entrambi i casi (SSS – CSS) deve essere applicato al punteggio Stableford del giocatore come *CBA*.

#### **USGA:**

I punteggi ottenuti in giri giocati sotto la giurisdizione della USGA dovranno essere convertiti in punti Stableford in base ai requisiti dell'EGA Handicap System. L'handicap di gioco su cui è basata la conversione in punti Stableford deve essere calcolato in base alla seguente formula:

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{HANDICAP ESATTO} \times (\text{SR}/113) + (\text{CR} - \text{PAR})$$

Il risultato deve essere arrotondato al numero intero più vicino. Nessun *CBA*.

segue PARTE 4 DECISIONI

### 4.3 SCORE VALIDI (segue)

#### Altri paesi

Paesi non soggetti a CONGU e USGA che utilizzano lo USGA Course Rating: vedere USGA.

Gli score ottenuti in giri giocati in altri paesi non sono accettabili come score validi.

#### OI 4.3.2 Opzioni adottate in Italia – SCORE OTTENUTI ALL'ESTERO

Vedi **Decisione CHCR 1201**

4.3.3 Come viene considerato uno score ottenuto in una gara limitata nel caso in cui l'handicap del giocatore è superiore al limite?

Lo score è uno score valido e verrà utilizzato ai fini della gestione dell'handicap utilizzando l'handicap esatto del giocatore, anche se tale handicap esatto è superiore al limite. Salvo che per i risultati della gara, i punti Stableford utilizzati ai fini della gestione dell'handicap vengono calcolati utilizzando l'effettivo handicap di gioco. Il risultato della gara, viceversa, verrà calcolato utilizzando i limiti di handicap esatto imposti dalle Condizioni di Gara.

Esempio:

|   |                                 |                              |
|---|---------------------------------|------------------------------|
| <b>HCP limitato a 24,0</b>  | <b>EGA Handicap Esatto 28,2</b> | <b>CR 71,3 SR 129 Par 72</b> |
| <b>HCP DI GIOCO per la gara</b>   |                                 |                              |
| $(24,0 \times SR / 113) + CR - Par = (24,0 \times 129 / 113) + 71,3 - 72 = 26,6 = 27 \text{ colpi}$ |                                 |                              |
| <b>HCP DI GIOCO per la gestione dell'handicap</b>   |                                 |                              |
| $(28,2 \times SR / 113) + CR - Par = (28,2 \times 129 / 113) + 71,3 - 72 = 31,4 = 31 \text{ colpi}$ |                                 |                              |

4.3.4 Come vengono utilizzati ai fini della gestione dell'handicap gli score ottenuti in una gara medal lorda?

Anche se gli handicap non vengono utilizzati per i risultati della gara, gli score ottenuti in tali giri sono score validi, a condizione che siano soddisfatte le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap. Il Comitato Handicap deve calcolare il punteggio Stableford per ciascun giocatore utilizzando l'handicap di gioco basato sull'handicap esatto.

4.3.5 Un punteggio EDS su 9 buche consegnato dopo aver giocato 18 buche è accettabile ai fini della gestione dell'handicap?

Sì, a condizione che il giocatore abbia preventivamente registrato l'EDS su 9 buche così come richiesto. La disposizione relativa al fatto che un punteggio su 9 buche non può essere parte di un punteggio su 18 buche è fatta per impedire che il giocatore scelga il punteggio delle migliori 9 buche. Questo sembrerebbe essere contro lo spirito e lo scopo della possibilità di consegnare punteggi su 9 buche, ma non sarebbe corretto, o possibile, interferire con la gestione del tempo dei giocatori.

#### OI 4.3.5 Opzioni adottate in Italia – EDS 9 buche dopo 18 giocate

Decisione non adottata in Italia

segue PARTE 4 DECISIONI

### 4.3 SCORE VALIDI (segue)

4.3.6 Un Circolo organizza due competizioni su 9 buche nello stesso giorno. È possibile accettare ai fini della gestione dell'handicap gli score del secondo giro?

Anche se non consentita come prassi normale, gli score della seconda gara sarebbero accettabili a condizione che le gare siano totalmente separate e siano giocate su 9 buche totalmente diverse dalle prime.

4.3.7 Come deve essere considerato lo score di un giocatore a cui il Comitato ha concesso di giocare in una gara pur non rispettando i requisiti per l'iscrizione?

Un giocatore consegna uno score valido dopo aver giocato in una gara a cui è stato ammesso dal Comitato senza aver diritto di vincere un premio, come ad esempio un giocatore in possesso di un handicap *inattivo* o un giocatore juniores in una gara seniors. A condizione che siano rispettati i requisiti di cui alla sezione 3.8 (EDS), lo score viene considerato equivalente a un EDS.

#### **OI 4.3.7 Opzioni adottate in Italia – Score non ammesso ai premi**

La decisione viene applicata solo se rientrante nei casi previsti nella **OI 3.8**

### 4.4 COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT

4.4.1 Lo score ottenuto da un concorrente con un handicap *inattivo* ottenuto in una gara valida conta per il calcolo del CBA?

Dato che l'handicap del giocatore è *inattivo* e può essere impreciso, lo score non deve essere preso in considerazione per il calcolo del CBA, a meno che la *Federazione nazionale* abbia esercitato la propria discrezionalità così come consentito dalla clausola 3.7.2.

#### **OI 4.4.1 Opzioni adottate in Italia – CBA e score inattivi**

Nelle gare di Circolo gli score di giocatori con handicap *inattivo* vanno presi in considerazione per il calcolo del CBA (esclusi quelli di cat. 5), tranne nel caso in cui le condizioni di gara richiedano come prerequisito per la partecipazione il possesso di un Handicap attivo,

Vedi **OI 3.7.2**

segue PARTE 4 DECISIONI

## 4.5 HANDICAP EGA ESATTO E HANDICAP DI GIOCO EGA

4.5.1 Come deve essere applicato l'handicap di gioco di giocatori non sotto la giurisdizione dell'EGA Handicap System quando partecipano a una gara svolta in base all'EGA Handicap System?

### **CONGU:**

L'handicap di gioco di un golfista in possesso di un Handicap esatto CONGU® deve essere calcolato come segue:

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{HANDICAP ESATTO CONGU}^{\circledR} + (\text{CR-PAR})$$

Esempio:

$$\begin{aligned} \text{HANDICAP ESATTO CONGU}^{\circledR} &= 19,5 & \text{CR } 70,2 \text{ SR } 125, \text{ Par } 72 \\ \rightarrow 19,5 + (70,2 - 72) &= 19,5 + (-1,8) = 17,7 \rightarrow 18 \end{aligned}$$

### **USGA:**

L'handicap di gioco di un golfista in possesso di un Indice USGA deve essere calcolato come segue:

$$\text{HANDICAP DI GIOCO} = \text{INDICE USGA} \times (\text{SR}/113) + (\text{CR-PAR})$$

Esempio:

$$\begin{aligned} \text{INDICE USGA} &= 19,5 & \text{CR } 70,2 \text{ SR } 125 \text{ Par } 72 \\ \rightarrow (19,5 \times 125/113) + (70,2 - 72) &= 21,6 + (-1,8) = 19,8 \rightarrow 20 \end{aligned}$$

Nota: Un handicap esatto CONGU® non è basato sullo Slope e pertanto non è necessaria una modifica in base allo Slope per calcolare l'Handicap di gioco EGA. Viceversa l'Indice USGA è basato sullo Slope, come l'Handicap esatto EGA, e pertanto è necessario tenere conto del fattore di Slope del campo giocato per calcolare l'handicap di gioco. Gli handicap esatti CONGU® hanno pertanto una definizione diversa rispetto all'Indice USGA e all'Handicap esatto EGA. L'indice USGA e l'Handicap esatto EGA sono in larga misura paragonabili.

4.5.2 In che modo gli handicap determinati con sistemi di gestione dell'handicap diversi dall'EGA Handicap System possono essere convertiti in Handicap esatti EGA?

In generale un handicap diverso da un Handicap esatto EGA sarà convertibile in un Handicap esatto EGA solo se il giocatore si trasferisce in un paese dove è stato adottato l'EGA Handicap System e diviene socio di un Circolo affiliato che tale giocatore nomina quale proprio Circolo di appartenenza. Il nuovo Circolo di appartenenza deve farsi consegnare e deve conservare copia della scheda storica dell'handicap.

Il seguente calcolo non si applica ai giocatori al di fuori della giurisdizione dell'EGA per una singola gara. Vedere decisione 4.5.1

### **Conversione HANDICAP ESATTO CONGU® in HANDICAP ESATTO EGA**

Qualunque conversione di handicap da CONGU a EGA può essere solo approssimativa.

Dato che lo Slope Rating non fa parte del CONGU® Handicapping System, gli handicap CONGU non sono confrontabili direttamente con gli Handicap esatti EGA.

Pertanto devono essere rettificati in base allo Slope come segue:

$$\text{HANDICAP ESATTO EGA} = \text{HANDICAP ESATTO CONGU}^{\circledR} \times 113 / 124$$

(124 è la media approssimativa degli slope dei campi nella giurisdizione CONGU)

segue PARTE 4 DECISIONI

## 4.5 (segue) HANDICAP EGA ESATTO E HANDICAP DI GIOCO EGA

### **Conversione dell'Indice USGA in HANDICAP ESATTO EGA**

Dato che gli Indici USGA sono basati sullo Slope, non è necessario apportare alcuna ulteriore conversione. Pertanto l'Indice USGA diviene l'*Handicap esatto EGA*.

**HANDICAP ESATTO EGA = INDICE USGA**

### **In tutti gli altri casi**

Il giocatore deve consegnare tre score appena possibile giocando in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*, in modo da ricevere un nuovo *Handicap esatto EGA* ai sensi delle disposizioni della clausola 3.11.3.

#### **OI 4.5.2 Opzioni adottate in Italia – CONVERSIONE HANDICAP ESTERI**

Ai giocatori con qualifica estera NC (esame regole superato) e/o con handicap esteri >36.0 va attribuita la qualifica di GA

Vedi **Dec. CHCR 1202**

4.5.3 *In che modo il giocatore deve assicurarsi che il suo handicap di gioco riportato sullo score sia corretto? Il Comitato può annullare la penalità di squalifica?*

Per rispettare la Regola 6-2 e la Decisione sulle Regole del Golf 6-2/1 si raccomanda al giocatore di agire come indicato di seguito, in particolare quando gioca fuori dal proprio Circolo:

1. Scrivere l'*handicap esatto* sullo score se non compare nella parte stampata. Controllare l'*handicap di gioco* con la *tabella dell'handicap di gioco*, e registrare o modificare se necessario.
2. Se l'*handicap esatto* è stampato sullo score, controllare il valore e correggere se necessario. Controllare l'*handicap di gioco* con la *tabella dell'handicap di gioco*, inserire o correggere se necessario.
3. Se non è immediatamente disponibile (\*) la *tabella dell'handicap di gioco* controllare con il Comitato quando l'*handicap esatto* è mancante o indicato in modo errato. Altrimenti dare per scontato che il calcolo sia corretto.

\* *“Immediatamente disponibile” significa affisso nella zona dove vengono consegnati ai giocatori gli score nei pressi del tee di partenza o nell'area di riconsegna degli score.*

La procedura indicata in precedenza non esonera il giocatore dalle proprie responsabilità ai sensi della Regola 6-2, ma normalmente dovrebbe essere sufficiente in caso di informazioni errate sull' *handicap di gioco* del singolo giocatore a causa di recenti variazioni del proprio *handicap esatto* o di altri errori amministrativi.

Nel caso in cui, tuttavia, sia stato commesso un errore sistematico nel calcolare gli handicap di gioco e i giocatori non abbiano la possibilità di effettuare una verifica, si verifica un errore del Comitato che dovrebbe comportare l'annullamento della penalità di squalifica ai sensi della Regola 33-7.

## 4.6 VARIAZIONI DEGLI HANDICAP (sezione 3.12)

segue PARTE 4 DECISIONI

#### **4.7 HANDICAP ATTIVO, HANDICAP INATTIVO; REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP sezione 3.15**

*4.7.1 È possibile consentire a un giocatore con un handicap inattivo di partecipare a una gara per la quale è richiesto un Handicap esatto EGA?*

La clausola 3.15.5 stabilisce che un *handicap esatto attivo* normalmente è un prerequisito per l'iscrizione a una gara per la quale è necessario il possesso di un *Handicap esatto EGA* a discrezione della *Federazione nazionale* o dell'*autorità responsabile della gestione dell'handicap*. Se la *Federazione nazionale* non esercita tale opzione o la limita alle sole competizioni nazionali, l'*autorità responsabile della gestione dell'handicap* può stabilire il medesimo obbligo per le competizioni di Circolo. L'*autorità responsabile della gestione dell'handicap* può concedere ai giocatori di partecipare alle competizioni con un handicap *inattivo* al fine di consegnare un *punteggio valido* a condizione che non possano vincere un premio (netto) o che non vengano inseriti nel calcolo del *CBA*.

##### **OI 4.7.1 Opzioni adottate in Italia – HANDICAP ATTIVO/INATTIVO**

Vedi **OI 3.15.5**

*4.7.2 Uno score utilizzato per riattivare un Handicap esatto EGA conta nell'AHR?*

Sì, a condizione che siano soddisfatti tutti gli altri requisiti del processo *AHR*.

#### **4.8 ABILITA' DI GIOCO IN GENERALE**

**Queste decisioni sono quelle in vigore al momento della pubblicazione.  
Il HCRC può pubblicare decisioni successive alla pubblicazione sul sito web ufficiale [www.ega-golf.ch](http://www.ega-golf.ch),  
Nel caso in cui la Federazione nazionale abbia delle domande non coperte dalle precedenti decisioni si raccomanda alla Federazione nazionale di consultare il sito web prima di sollevare la questione con il HCRC. In qualunque momento il HCRC dell'EGA può emanare ulteriore interpretazione dell'EGA Handicap System.**

## **Appendici**

- A. Scheda storica dell'handicap
- B. Procedura Computed Buffer Adjustment (CBA)
- C. Procedura di Revisione Annuale dell'Handicap (AHR)
- D. Assegnazione dell'handicap nelle competizioni
- E. Raccomandazioni sull'indice di distribuzione dei colpi
- F. Tabella dell'handicap di gioco
- G. Handicap di circolo
- H. Opzioni del sistema per le Federazioni nazionali
- I. Guida Sintetica all'EGA Handicap System
- J. Elenco delle Note Esplicative e delle Note Guida
- K. Lettera di Licenza
- L. Sommario Opzioni adottate in Italia

## Appendice A SCHEDA STORICA DELL'HANDICAP

|                         |                          |                             |                         |        |                |                         |     |                          |                  |                |  |
|-------------------------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------|--------|----------------|-------------------------|-----|--------------------------|------------------|----------------|--|
| Giocatore:              |                          | Mrs. P.A.R. Greenside       |                         |        | Codice:        | NA code                 |     |                          | Data di Nascita. | 18.01.72       |  |
| Circolo di appartenenza |                          | Up Hill Golf & Country Club |                         |        | Altri circoli: |                         |     |                          |                  |                |  |
| Tee rossi               |                          | CR 71,2 SR 128 PAR 72       |                         |        | M / F          |                         |     |                          |                  |                |  |
| 1                       | 2                        | 3                           | 4                       | 5      | 6              | 7                       | 8   | 9                        | 10               | 11             |  |
| Data dell'evento        | Data registrazione score | Giro                        | Sede                    | Evento | Punteggio      | Punti Stableford Validi | CBA | Zona neutra (modificata) | Nuovo HCP esatto | Situazione HCP |  |
|                         | 01.01.12                 |                             |                         | AHR    |                |                         |     |                          | 16,1             | Inattivo       |  |
| 15.08.11                | 15.08.11                 | 1                           | H.G. & C.C.             | STP-18 | 92             | 33                      | +1  | (34 - 37)                | 16,1             | Attivo         |  |
| 14.08.11                | 14.08.11                 | 1                           | H.G. & C.C.             | STP-18 | 90             | 36                      | -1  | (32 - 35)                | 16,0             | Attivo         |  |
| 13.08.11                | 13.08.11                 | 1                           | H.G. & C.C.             | STP-18 | 89             | 37                      | 0   | 33 - 36                  | 16,3             | Attivo         |  |
|                         | 01.01.11                 |                             |                         | AHR    |                |                         |     |                          | 16,6             | Attivo         |  |
| 01.08.10                | 02.08.10                 | 1                           | Circolo di appartenenza | PAR-18 | +1             | 37                      | 0   | 33 - 36                  | 16,6             | Attivo         |  |
| 08.07.10                | 08.07.10                 | 1                           | H.G. & C.C.             | SFD-09 | 17             | 35                      | --  | 35 - 36                  | 16,9             | Attivo         |  |
| 03.07.10                | 04.07.10                 | 1                           | Circolo di appartenenza | SFD-18 | 31             | 31                      | 0   | 33 - 36                  | 16,9             | Attivo         |  |
| 03.06.10                | 03.06.10                 | 1                           | H.G. & C.C.             | SFD-18 | 29             | 29                      | -4  | (29 - 32)                | 16,8             | Attivo         |  |
| 10.04.10                | 10.04.11                 | 2                           | Circolo di appartenenza | STP-18 | 92             | 35                      | -2  | (31 - 34)                | 16,8             | Attivo         |  |
| 10.04.10                | 10.04.10                 | 1                           | Circolo di appartenenza | STP-18 | NR/D           | 33                      | +1  | (34 - 37)                | 17,1             | Attivo         |  |
| 03.04.10                | 04.04.10                 | 1                           | Circolo di appartenenza | EDS-18 | 30             | 30                      | --  | 33 - 36                  | 17,0             | Attivo         |  |
| 24.03.10                | 24.03.10                 | 1                           | Circolo di appartenenza | EDS-09 | 23             | 41                      | --  | 35 - 36                  | 18,4             | Inattivo       |  |
| 23.03.10                | 24.03.10                 | 1                           | Circolo di appartenenza | EDS-18 | 31             | 31                      | --  | 33 - 36                  | 18,4             | Inattivo       |  |
|                         | 01.01.10                 |                             |                         | AHR    |                |                         |     |                          | 18,4             | Inattivo       |  |
| 27.08.09                | 27.08.09                 | 1                           | Circolo di appartenenza | STP-18 | 98             | 31                      | -1  | (32 - 35)                | 18,4             | Attivo         |  |
| 15.05.09                | 18.05.09                 | 1                           | H.G. & C.C.             | SFD-09 | 15             | 33                      | --  | 35 - 36                  | 18,3             | Attivo         |  |
| 21.03.09                | 21.03.09                 | 1                           | Circolo di appartenenza | SFD-18 | 34             | 34                      | 0   | 33 - 36                  | 18,2             | Attivo         |  |
|                         | 01.01.09                 |                             |                         | AHR    |                |                         |     |                          | 18,2             | Attivo         |  |

### Note:

Giro 2 è il secondo giro di gara nello stesso giorno

Riattivazione 04-04-10:  $18,4 = 0,1 - 1,6 + 0,1 = 17,0$

### Raccomandazioni:

Quando possibile, è preferibile che i giocatori possano avere accesso alla propria scheda storica dell'handicap.



## APPENDICE B PROCEDURA COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT (CBA)

Per informazioni (introdotte) generali sul *CBA*, fare riferimento alla NE sul *CBA* nella sezione 3.7.

Il Competition Stableford Adjustment (CSA) è stato messo a punto sulla base del Competition Scratch Score (CSS) del sistema *CONGU*, che prevede il calcolo di una rettifica quando le condizioni non sono normali.

Tuttavia le analisi del Gruppo di Ricerca EGA sull'Handicap (HRG) hanno evidenziato che le caratteristiche dei punteggi sono diverse fra *EGA* e *CONGU*, in particolare nelle *categorie di handicap* più alte, e questo ha portato a una distorsione della distribuzione delle variazioni CSA.

Di conseguenza l'HRG ha deciso di modificare la procedura in modo da basarla sui risultati medi prodotti dal sistema *EGA* e contemporaneamente ha apportato dei miglioramenti nelle aree dove ciò era ritenuto fattibile. Tale processo ha portato all'introduzione del *Computed Buffer Adjustment (CBA)*.

La procedura *CBA* è caratterizzata da un algoritmo per la valutazione delle performance dei giocatori basato sulla probabilità  $P$  che i giocatori consegnino punteggi nella *zona neutra* (in inglese *Buffer Zone*) o migliori – designati pertanto  $BZ+$  - in base ai dati *EGA*. Tale probabilità cambia leggermente da una *categoria di handicap* all'altra per cui il numero di giocatori in ciascuna categoria viene utilizzato per determinare il valore  $P$  ponderato in base alla categoria dei partecipanti alla gara (la Probabilità Ideale per la Gara  $P_C$ ). L'algoritmo determina i valori massimi e minimi che sarebbero coerenti con la variazione normale (che dipende dal numero di partecipanti alla gara). La performance effettiva dei giocatori viene calcolata in base ai punteggi  $BZ+$  consegnati nel corso della gara ( $N_{BZ}$ , cioè numero di punteggi in Zona neutra o migliori). Tale valore viene poi confrontato con il dato ideale e con l'intervallo corrispondente alla variazione normale. Se il valore è all'interno dell'intervallo atteso il *CBA* è pari a zero (le *zone neutre* rimangono invariate), se è al di fuori dell'intervallo viene calcolata una rettifica (spostamento) delle *zone neutre*. Più il  $P$  della Gara si discosta dall'intervallo corrispondente alla variazione normale, maggiore è il valore della rettifica necessaria. L'algoritmo tiene conto del numero di partecipanti alla gara nel determinare l'intervallo della variazione normale.

Il calcolo del *CBA* verrà applicato al termine della gara utilizzando la seguente procedura:

### 1 Valori specifici per la gara

1.1 Determinare il numero di giocatori  $N_i$  nelle singole *categorie di handicap* da 1 a 4, da  $N_1$  a  $N_4$ , e il numero totale di giocatori partecipanti alla gara  $N_C$ , compresi gli NR:

| Categoria | Numero di giocatori           |
|-----------|-------------------------------|
| 1         | $N_1$                         |
| 2         | $N_2$                         |
| 3         | $N_3$                         |
| 4         | $N_4$                         |
| Totale    | $N_C = N_1 + N_2 + N_3 + N_4$ |

- 1.2 Determinare il numero effettivo di giocatori  $N_{BZC}$  partecipati alla gara che consegna punteggi di BZ+ ovvero nella zona neutra o migliori:

| Categoria | Zona neutra + | Numero di giocatori                               |
|-----------|---------------|---|
| 1         | 35+ punti     | $N_{BZ1}$   |
| 2         | 34+ punti     | $N_{BZ2}$   |
| 3         | 33+ punti     | $N_{BZ3}$   |
| 4         | 32+ punti     | $N_{BZ4}$   |
| Totale    |               | $N_{BZC} = N_{BZ1} + N_{BZ2} + N_{BZ3} + N_{BZ4}$ |

Questi dati vengono successivamente utilizzati dall' algoritmo per calcolare il valore del CBA derivante dai punteggi consegnati.

## 2 Valori predeterminati

I seguenti valori predeterminati vengono utilizzati nell' algoritmo:

- 2.1 Le Probabilità "Standard"  $P_i$  per i punteggi BZ+ per le *categorie di handicap* da 1 a 4, da  $P_1$  a  $P_4$ :

| Categoria | 1     | 2     | 3     | 4     |
|-----------|-------|-------|-------|-------|
| Simbolo   | $P_1$ | $P_2$ | $P_3$ | $P_4$ |
| Valore    | 43%   | 35%   | 35%   | 41%   |

Nota: Tali probabilità "standard" sono state determinate utilizzando i dati forniti da numerose *federazioni nazionali* e devono essere utilizzati a meno che una *federazione nazionale* sia in possesso di dati, basati su prove considerevoli, che suggeriscono l' utilizzo di valori diversi nella giurisdizione della *federazione nazionale*. Tuttavia qualunque eccezione deve essere approvata dal Comitato Handicap e Rating dei Campi dell' EGA.

- 2.2 Il Fattore limite di confidenza  $f_{(k)}$  per gli intervalli di rettifica, da  $f_{(-4)}$  a  $f_{(+1)}$ :

|           |            |            |            |            |            |
|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Rettifica | -4/RO      | -3         | -2         | -1         | +1         |
| Simbolo   | $f_{(-4)}$ | $f_{(-3)}$ | $f_{(-2)}$ | $f_{(-1)}$ | $f_{(+1)}$ |
| Valore    | -4,36      | -3,56      | -2,76      | -1,96      | 3,5        |

- 2.3 I Limiti di confidenza delle rettifiche  $a_{(k)}$  per gli intervalli di rettifica, da  $a_{(-4)}$  a  $a_{(+1)}$ :

|           |            |            |            |            |            |
|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Rettifica | -4/RO      | -3         | -2         | -1         | +1         |
| Simbolo   | $a_{(-4)}$ | $a_{(-3)}$ | $a_{(-2)}$ | $a_{(-1)}$ | $a_{(+1)}$ |
| Valore    | 1          | 1          | 1          | 1          | 0          |

**3 I valori specifici per la gara e i valori predeterminati vengono successivamente utilizzati per calcolare il CBA in base alla seguente procedura:**

3.1 Calcolare la Probabilità Ideale per la Gara  $P_C$  come media ponderata delle probabilità BZ+ utilizzando le singole probabilità  $P_i$  (2.1) e il numero totale di giocatori iscritti alla gara  $N_C$  e in ciascuna *categoria di handicap*  $N_i$  (1.1):

| Categoria | Probabilità Standard | Numero di Giocatori | Probabilità Ponderata                     |
|-----------|----------------------|---------------------|---|
| 1         | $P_1$                | $N_1$               | $P_{W1} = P_1 * (N_1/N_C)$                |
| 2         | $P_2$                | $N_2$               | $P_{W2} = P_2 * (N_2/N_C)$                |
| 3         | $P_3$                | $N_3$               | $P_{W3} = P_3 * (N_3/N_C)$                |
| 4         | $P_4$                | $N_4$               | $P_{W4} = P_4 * (N_4/N_C)$                |
| Totale    |                      | $N_C$               | $P_C = P_{W1} + P_{W2} + P_{W3} + P_{W4}$ |

3.2 Calcolare il primo momento  $E$  della distribuzione binomiale utilizzando il numero totale di giocatori partecipanti alla gara  $N_C$  (1.1) e la probabilità ideale della gara  $P_C$  (3.1):

$$E = P_C * N_C$$

3.3 Calcolare il secondo momento  $V$  della distribuzione binomiale utilizzando i medesimi valori:

$$V = \sqrt{(N_C * P_C * (1 - P_C))}$$

3.4 Calcolare i Limiti di confidenza non rettificati  $C_{(k)}$  utilizzando i valori di  $E$  (3.2),  $V$  (3.3) e gli appropriati Fattori limite di confidenza  $f_{(k)}$  (2.2) e i Limiti di confidenza delle rettifiche  $a_{(k)}$  (2.3):

$$C_{(k;unadjusted)} = E + f_{(k)} * V + a_{(k)}$$

Per tutti i  $k = -4, -3, -2, -1, +1$ , arrotondati al numero intero più prossimo.

3.5 Gestire se necessario in casi di partecipazione ridotta alla gara:

$$C_{(-4)} = \text{Massimo} ( C_{(-4;unadjusted)}, 0 )$$

$$C_{(-3)} = \text{Massimo} ( C_{(-3;unadjusted)}, C_{(-4)} + 1 )$$

$$C_{(-2)} = \text{Massimo} ( C_{(-2;unadjusted)}, C_{(-3)} + 1 )$$

$$C_{(-1)} = \text{Massimo} ( C_{(-1;unadjusted)}, C_{(-2)} + 1 )$$

$$C_{(+1)} = C_{(+1;unadjusted)}$$

3.6 Il CBA viene successivamente determinato confrontando i valori di  $N_{BZC}$  (vedi 1.2) con i valori calcolati  $C_{(k)}$  per i singoli intervalli di modifica (vedi 3.5):

| CBA  |    | -4/RO      | -3             | -2             | -1             | 0              | +1         |
|------|----|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------|
| NBZC | da | 0          | $C_{(-4)} + 1$ | $C_{(-3)} + 1$ | $C_{(-2)} + 1$ | $C_{(-1)} + 1$ | $C_{(+1)}$ |
|      | a  | $C_{(-4)}$ | $C_{(-3)}$     | $C_{(-2)}$     | $C_{(-1)}$     | $C_{(+1)} - 1$ | $N_C$      |

- 4 L'effetto del calcolo del *CBA* sarà lo spostamento delle *zone neutre* di ciascuna *categoria di handicap* del valore compreso fra -4 a +1, in base al *CBA* calcolato, per tutte le *categorie di handicap*.
- 5 Quando a fianco del *CBA* (-4) appare l'abbreviazione RO, la gara è qualificata come "Solo Riduzione" e gli *handicap esatti* possono essere solo ridotti e non aumentati in tale gara.
- 6 Ove una *gara valida* sia stata cancellata per qualunque ragione, anche se lo score resta valido ai fini della gestione dell'*handicap*, non deve essere calcolato il *CBA*. In questi casi gli *handicap esatti* verranno modificati utilizzando  $CBA = 0$  e la gara verrà qualificata come "Solo Riduzione" ovvero nessun *handicap esatto* verrà incrementato a seguito di una gara cancellata.
- 7 Ove i partecipanti a una *gara valida* siano solo giocatori della *categoria di handicap* 5 o siano presenti meno di 10 giocatori delle *categorie di handicap* da 1 a 4 non verrà calcolato alcun *CBA* e tutti gli *handicap esatti* verranno variati in base ai punti Stableford ottenuti utilizzando le *zone neutre* delle *categorie di handicap* non modificate.
- 8 Si ricorda ai Comitati responsabili delle gara che, a condizione che una gara soddisfi i criteri per il calcolo del *CBA*, il Comitato non ha la discrezione di determinare se una *gara valida* è qualificata come "Solo Riduzione" o meno.
- 9 La procedura *CBA* non può essere applicata agli EDS o agli score su 9 buche.

## APPENDICE C PROCEDURAREVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP (AHR)

Per informazioni generale (introduttive) sull'*AHR*, fare riferimento alla NE relativa all'*AHR* nella sezione 3.15.

La clausola 3.4.8 impone ai *Comitati handicap* e alle *Federazioni nazionali* di effettuare l'*AHR* alla fine di ciascuna stagione di gioco.

La procedura è stata ora modificata in modo che qualunque variazione derivante dal processo venga automaticamente applicata all'handicap del giocatore.

L'*AHR* rappresenta una parte importante del processo di gestione degli handicap ed è obbligatoria per tutti i giocatori.

La procedura introdotta quattro anni fa utilizzava la Media della Migliore Metà dei Punteggi Stableford (Average of the Better Half of Stableford Scores - ABHSS) e confrontava tale valore con il Punteggio Stableford Medio Atteso (Expected Mean Stableford Score - EMSS).

Quest'ultimo valore è stato messo a punto in funzione del "Giocatore con l'Handicap Perfetto" basato sul metodo *CONGU / EGA* di variazione degli handicap. Le ricerche hanno evidenziato che mentre l'EMSS era soddisfacente per gli handicap più bassi, con il crescere degli handicap il punteggio medio effettivo mostrava una variazione positiva progressiva rispetto all'EMSS. Il sistema ABHSS / EMSS è stato pertanto sostituito da un algoritmo che confronta l'effettivo **Punteggio Stableford Mediano (MSS)** rispetto al **Punteggio Stableford Medio Europeo (EASS)** per la *categoria di handicap* del giocatore.

Il Gruppo di Ricerca EGA sull'Handicap (HRG) ha tratto l'EASS dai medesimi database utilizzati per creare l'algoritmo *CBA*.

| <b>Handicap esatto</b> | <b>Punti EASS</b> |
|------------------------|-------------------|
| <4.5                   | 33                |
| 4,5 – 8,0              | 32,5              |
| 8,1 – 11,4             | 32                |
| 11,5 – 15,0            | 31,5              |
| 15,1 – 18,4            | 31                |
| 18,5 – 26,4            | 30,5              |
| 26,5 – 36,0            | 30                |

Nota: Questi punteggi EASS sono stati determinati utilizzando i dati raccolti presso numerose *Federazioni nazionali* e il loro utilizzo è obbligatorio a meno che una *Federazione nazionale* abbia dati, basati su evidenze consistenti, che suggeriscono che i punteggi nella propria giurisdizione si discostano significativamente dall'EASS (1,0 punti o più). In tal caso la *Federazione nazionale* può utilizzare valori specifici per paese quando appropriato. Tuttavia le eccezioni devono essere autorizzate dal *Comitato Handicap e Rating dei Campi dell'EGA*.

L'algoritmo successivamente sottrae l'EASS corrispondente all'handicap del giocatore dal suo MSS per calcolare lo Scostamento del Giocatore (PD = Player Deviation).

Viene successivamente applicato un valore di tolleranza di +/- 2,9 e quando la differenza è di +/- 3,0 o maggiore si applica una variazione di 1,0 all'handicap esatto del giocatore; quando la differenza è di +/- 5,0 o più si applica una variazione di 2,0.

Anche se il valore di tolleranza delle prestazioni è il medesimo sia per l'aumento sia per la diminuzione degli *handicap esatti*, è accettato che la procedura per applicare incrementi dovrebbe tenere conto anche di altri criteri.

## (segue) APPENDICE C PROCEDURA REVISIONE ANNUALE HANDICAP

Pertanto la procedura non applica un incremento ai giocatori che hanno un handicap inferiore alla fine del periodo in esame rispetto a quello che avevano all'inizio o che hanno una rettifica per *abilità di gioco in generale* in aumento identificabile nel periodo fra due revisioni.

La precisione di tutti i sistemi che utilizzano i punteggi medi per valutare le prestazioni dipende in maniera sostanziale dal numero di score disponibili; è stato identificato un minimo di otto score quale requisito minimale.

È normale che alcuni giocatori non consegnino otto score nel periodo di analisi e in questo caso verranno utilizzati quattro score del precedente *AHR* per integrare gli score necessari per l'attuale *AHR*. Ovviamente questo in alcuni casi può distorcere il processo ma si ritiene che esista una maggiore possibilità di distorsione se vengono utilizzati meno di otto score. Tutti gli aspetti dell'*AHR* sono oggetto di ricerca continuativa da parte dell'HRG e si prevede che le versioni future presenteranno ulteriori miglioramenti.

La procedura produrrà un rapporto *AHR* e si raccomanda vivamente che le *Federazioni nazionali* includano una traduzione della prefazione al rapporto suggerita pubblicata sul sito web dell'*EGA* al fine di aiutare i *Comitati Handicap* nello svolgimento dell'*AHR*.

### Procedura

Notare che in tutta la descrizione il termine *score validi AHR* comprende gli *Extra DayScore*.

#### **OI AC01 Opzioni adottate in Italia – AHR e SCORE EDS (OI 3.8)**

Ai fini del calcolo dell'*AHR* vanno considerati anche gli score riportati secondo la clausola 3.8. Vedi **OI 3.8**

Qualunque *score valido AHR* deve tenere conto del relativo valore *CBA*, se applicabile, come segue: lo *score valido AHR* è (*score valido* – *CBA*)

Esempio, vedere App. A: evento 10-4-2010: lo *score valido AHR* è  $35 - (-2) = 37$

Nel caso di un *NR*, solo gli score *NR* che sono stati modificati in score *Stableford* possono contare per il minimo di quattro (4) score richiesti per l'*AHR*. Vedere la clausola 3.15.2

Tutte le schede storiche dei giocatori per il periodo in esame sono soggette alla procedura *AHR*.

#### **1. Identificazione degli *handicap attivi* / *handicap inattivi***

Tutti gli handicap di giocatori che hanno consegnato tre o meno *score validi AHR* vengono identificati come *inattivi* ed esclusi della ulteriori analisi. Tutti i giocatori, compreso qualunque giocatore di *categoria di handicap* 1, sono inclusi nel rapporto degli *handicap inattivi*.

#### **2. Identificazione dei giocatori con 8 o più *score validi AHR* da inserire nell'analisi automatica**

2.1 Tutti i giocatori, compresi quelli nella *categoria di handicap* 1, che hanno 8 o più *score validi AHR* nel periodo di analisi corrente, devono essere oggetto del processo *AHR*

Tutti gli score di questi giocatori devono essere inseriti nell'analisi automatica, ovvero se un giocatore ha consegnato 20 score nel periodo, vengono analizzati tutti e venti e non solo gli ultimi otto.

## (segue) APPENDICE C PROCEDURA REVISIONE ANNUALE HANDICAP

2.2 Giocatori con meno di 8 score nel periodo di analisi.  
Integrare gli *score validi AHR* dell'anno precedente e selezionare un numero sufficiente (in ordine cronologico inverso partendo dal più recente) per portare il totale per l'analisi corrente ad 8.

Tutti i giocatori con 8 *score validi AHR* dopo questo processo devono essere inseriti nell'analisi automatica.

2.3 I giocatori con più di tre *score validi AHR* nel periodo di analisi ma con meno di 8 dopo che è stata applicata la procedura di cui al punto 2.2 sono esclusi dall'ulteriore analisi e devono essere elencati come in possesso di un *handicap attivo* ma con un numero insufficiente di punteggi per effettuare l'analisi. Anche i nuovi handicap rientrano in questo gruppo.

### 3. Procedura Automatica di Revisione

#### 3.1 Calcolare il MSS per ciascun giocatore.

La mediana non è il valore medio, ma il valore di mezzo di una serie di numeri ordinati in serie crescente, ad esempio la mediana di 25, 27, 31, 31, 32, 33, 34, 38 è 31,5.

#### 3.2 Determinare l'EASS<sub>H</sub>.

cioè l'EASS che corrisponde all'*handicap esatto* del giocatore al termine del periodo di analisi tratto dalla seguente tabella:

| <i>Handicap esatto</i> | Punti EASS |
|------------------------|------------|
| <4,5                   | 33         |
| 4,5 – 8,0              | 32,5       |
| 8,1 – 11,4             | 32         |
| 11,5 – 15,0            | 31,5       |
| 15,1 – 18,4            | 31         |
| 18,5 – 26,4            | 30,5       |
| 26,5 – 36,0            | 30         |

#### 3.3 Determinare il PD (Player Deviation) $PD = MSS - EASS_H$

#### 3.4 Usare il valore di PD così determinato per valutare la prestazione del giocatore in base alla tabella:

| Valore di PD  | Handicap attuale del giocatore  | Variazione applicata |
|---|---------------------------------|----------------------|
| Il giocatore ha giocato <b>secondo quanto atteso</b> se<br>il suo MSS è <b>compreso</b> in una fascia di +/- 2,9 punti o meno rispetto all'EASS |                                 |                      |
| Fra -2,9 e +2,9   | Soddisfacente                   | 0                    |
| Il giocatore ha giocato <b>meglio di quanto atteso</b> se<br>il suo MSS è di 3 o più punti <b>maggiore</b> dell'EASS                            |                                 |                      |
| da +3,0 a +4,9  | Troppo alto                     | Ridotto di 1,0       |
| >+4,9   | Significativamente troppo alto  | Ridotto di 2,0       |
| Il giocatore ha giocato <b>peggio di quanto atteso</b> se<br>il suo MSS è di 3 o più punti <b>minore</b> dell'EASS                              |                                 |                      |
| da -3,0 a -4,9  | Troppo basso                    | Incrementato di 1,0  |
| >-4,9   | Significativamente troppo basso | Incrementato di 2,0  |

## (segue) APPENDICE C PROCEDURA REVISIONE ANNUALE HANDICAP

### 3.5 Ulteriori determinazioni applicate ai giocatori indicati come aventi un handicap troppo basso che darebbe origine a un incremento

3.5.1 Escludere qualunque giocatore designato per l'incremento se il suo *handicap esatto* al termine del periodo di analisi è inferiore all'*handicap esatto* a inizio periodo.

*handicap esatto* all'inizio del periodo =  $EH_S$

*handicap esatto* alla fine del periodo =  $EH_F$

I giocatori devono essere esclusi dalla procedura di aumento automatico se  $EH_F < EH_S$

3.5.2 Valutare se il giocatore ha avuto un incremento di handicap eccessivo o una rettifica in aumento per *gioco generale* nel corso del periodo in esame  
Tali giocatori saranno inseriti nella procedura di aumento automatico e dovrebbero essere elencati nel rapporto come "Giocatori che hanno avuto un incremento sopra la media nel corso del periodo in esame,  $(EH_F - EH_S) > 1,9$ "

### 3.6 Rapporto annuale della revisione.

La procedura dovrebbe produrre un rapporto *AHR* del formato generale illustrato di seguito.

| Rapporto sulla Revisione Annuale dell'Handicap   |                              |          |                                  |                                       |          |
|--|------------------------------|----------|----------------------------------|---------------------------------------|----------|
| Circolo / Autorità   |                              |          |                                  | Totale giocatori coperti dal rapporto |          |
| Periodo  | [dal]                        | [al]     | [numero di giocatori analizzati] |                                       |          |
| I seguenti giocatori hanno consegnato 3 o meno score e i loro handicap sono designati come inattivi  |                              |          |                                  |                                       |          |
| Giocatore [elenco]   | <i>categoria di handicap</i> | Sesso    |                                  |                                       |          |
| I seguenti giocatori non hanno consegnato 8 <i>score validi</i> complessivi su 2 anni e i loro handicap sono designati come <i>attivi</i> ma non valutati                  |                              |          |                                  |                                       |          |
| Giocatore [elenco]   | <i>categoria di handicap</i> | Sesso    | EH                               |                                       |          |
| I seguenti giocatori hanno consegnato 8 o più <i>score validi</i> e hanno un PD positivo fra +3,0 e +4,9 e il loro <i>handicap esatto</i> (EH) è stato diminuito di 1,0    |                              |          |                                  |                                       |          |
| Giocatore [elenco]   | Vecchio EH                   | Nuovo EH | Giocatore [elenco]               | Vecchio EH                            | Nuovo EH |
| I seguenti giocatori hanno consegnato 8 o più <i>score validi</i> e hanno un PD positivo maggiore di +5,0 e il loro <i>handicap esatto</i> (EH) è stato diminuito di 2,0   |                              |          |                                  |                                       |          |
| Giocatore [elenco]   | Vecchio EH                   | Nuovo EH | Giocatore [elenco]               | Vecchio EH                            | Nuovo EH |
| I seguenti giocatori hanno consegnato 8 o più <i>score validi</i> e hanno un PD negativo fra -3,0 e -4,9 e il loro <i>handicap esatto</i> (EH) è stato aumentato di 1,0 *  |                              |          |                                  |                                       |          |
| Giocatore [elenco]   | Vecchio EH                   | Nuovo EH | Giocatore [elenco]               | Vecchio EH                            | Nuovo EH |
| I seguenti giocatori hanno consegnato 8 o più <i>score validi</i> e hanno un PD negativo maggiore di -4,9 e il loro <i>handicap esatto</i> (EH) è stato aumentato di 2,0 * |                              |          |                                  |                                       |          |
| Giocatore [elenco]   | Vecchio EH                   | Nuovo EH | Giocatore [elenco]               | Vecchio EH                            | Nuovo EH |

\* I giocatori che hanno avuto un incremento superiore alla media nel periodo in esame devono essere elencati separatamente nella sezione intitolata  $EH_F - EH_S > 1,9$ , vedere 3.5.2.



## **(segue) APPENDICE C PROCEDURA REVISIONE ANNUALE HANDICAP**

Il contenuto riportato in precedenza rappresenta il minimo per il rapporto *AHR*.

La *Federazione nazionale* può voler inserire ulteriori voci e strumenti analitici.

Si raccomanda inoltre di elencare:

- Giocatori con tre o più NR, elencati come “Giocatori con un alto numero di NR”-
- Giocatori con nuovo handicap (ad esempio juniores)

3.7 Un giocatore può richiedere al proprio *Comitato handicap* di modificare su base individuale le variazioni previste dall'*AHR*. Il *Comitato handicap* deve stabilire se esistono condizioni eccezionali e se è giustificata una modifica individuale delle variazioni previste dall'*AHR*. Tale modifica deve essere giustificata in conformità alle disposizioni della sezione 3.16 (Abilità di gioco in generale)

3.8 Il *Comitato Handicap* deve notificare alla *Federazione nazionale*, per la ratifica, qualunque variazione derivante dall'*AHR* riguardante i giocatori di *categoria di handicap 1* o i giocatori *categoria di handicap 2* che a seguito di tale variazione entrano nella *categoria di handicap 1*.

La variazione automatica entra in vigore anche nelle more della decisione della *Federazione nazionale*, che potrà confermarla oppure modificarla.

## Appendice D ASSEGNAZIONE DELL'HANDICAP NELLE GARE

### 1. Giocatori che partono da tee diversi o uomini e donne che partono dagli stessi tee

Il *Course Rating* riflette la difficoltà di gioco del campo per un *giocatore scratch*. Il *Course Rating* e lo *Slope Rating*, nel loro complesso, sono i fondamenti dell'EGA Handicap System e riflettono la difficoltà di gioco del campo per i giocatori con un handicap diverso da *scratch*.

Il campo con un *Course Rating* più elevato è più difficile.

Quando vi sono giocatori che partecipano alla medesima gara ma giocano da tee diversi (uomini contro donne, ma anche uomini contro uomini o donne contro donne) o quando uomini e donne giocano dagli stessi tee, il giocatore che parte dai tee con il *Course Rating* più alto dovrebbe ricevere ulteriori *colpi di handicap* pari alla differenza fra i *Course Rating*. Tuttavia la formula dell'*Handicap di gioco EGA* (vedere clausola 3.9.3) compensa tale differenza e modifica automaticamente di conseguenza gli *handicap di gioco*. Tee diversi possono anche avere Par diversi, ma il Par non è uno standard di valutazione della difficoltà di un campo. Il par è inserito nella formula dell'*handicap di gioco* solo perché l'EGA Handicap System è basato anche sui punteggi Stableford per ragione di controllo dei colpi (vedere NE: L'importanza del par). Ciò significa che nelle gare medal e match play pareggiate, ove i giocatori partecipino alla medesima gara ma giochino da tee con par diversi, i giocatori che partono dai tee con il par più alto ricevono ulteriori colpi pari alla differenza del par dei diversi tee. Prima di tutto dovrebbe essere determinato l'*handicap di gioco* e successivamente dovrebbero essere aggiunti i colpi addizionali all'*handicap di gioco* del(i) giocatore(i) che giocano dai tee con il par più alto.

#### Esempio 1

Se, in una gara medal o match play, uomini che partono dai tee gialli con par 71 concorrono con donne che partono dai tee rossi con par 72, le donne devono aggiungere un colpo al proprio *handicap di gioco*.

Nota: Al fini dei calcoli per la gestione degli handicap, il colpo o i colpi aggiuntivi devono essere ignorati.

#### Esempio 2:

La Signora A e il Signor B sono partner in una gara foursome mista (medal o match play). Gli uomini partono dai tee gialli con par 71 e le donne dai tee rossi con par 72. La Signora A ha un *handicap di gioco* di 21 e il Signor B di 7. La Signora A deve aggiungere un colpo al proprio *handicap di gioco*, per cui giocherà 22. L'*handicap di gioco* del team è  $50\% \times (22 + 7) = 29 / 2 = 14,5$ , arrotondato a 15

Se per tale gara è raccomandato l'utilizzo di un handicap inferiore agli *handicap di gioco* pieni (ad esempio quattro palle medal), la riduzione percentuale degli *handicap di gioco* deve interessare anche la rettifica in base alla differenza fra i par. In questo caso si raccomanda la seguente procedura:

1. Determinare gli *handicap di gioco*.
2. Applicare la rettifica per la differenza dei par.
3. Applicare l'*assegnazione dell'handicap* per la formula di gioco interessata (ad esempio 90 %).

#### **OI AD1.2 Opzioni adottate in Italia – 4 PALLE MISTA**

In Italia nelle gare quattro palle si applica il 75% dell'handicap di gioco.

### Esempio 3:

In una gara quattro palle medal gli uomini partono dai tee gialli con par 71 e le donne dai tee rossi con par 72.

La Signora A ha un *handicap di gioco* di 16. L'*assegnazione dell'handicap* per tale gara è il 90 % del suo *handicap di gioco* rettificato:  $90\% \times \{16 + (72 - 71)\} = 90\% \times 17 = 15,3$  □ arrotondato a 15.

### **OI AD1.1.3 Opzioni adottate in Italia – 4 PALLE MISTA**

In Italia nelle gare quattro palle si applica il 75% dell'handicap di gioco.

### Esempio 4:

La Signora A e il Signor B sono partner un una gara greensome mista (medal o match play). Gli uomini partono dai tee gialli con par 71 e le donne dai tee rossi con par 72. Il Signor B ha un *handicap di gioco* di 8 e la Signora A di 21.

L'*assegnazione dell'handicap* raccomandata è il 60 % dell'handicap inferiore + il 40 % dell'handicap maggiore:

Il Signor B riceve l'60 % di 8 = 4,8 colpi.

La Signora A riceve il 40 % del suo *handicap di gioco* rettificato:  $40\% \times (21 + 1) = 8,8$  colpi.

Il team riceve  $4,8 + 8,8 = 13,6$  □ arrotondato a 14.

## **2. Assegnazione dell'handicap**

L'EGA raccomanda che le seguenti *assegnazioni dell'handicap* si applichino alle seguenti formule di gioco.

Una *Federazione nazionale* può a propria discrezione rendere obbligatorie tali raccomandazioni.

I riferimenti agli handicap sono in tutti i casi riferimenti agli *handicap di gioco*.

### **2.1 Match Play**

*Colpi di handicap* da concedere in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap*, vedere la clausola 3.9.7.

#### **Singoli**

Il giocatore con l'handicap maggiore riceve la piena differenza fra gli *handicap di gioco* dei due giocatori.

### **OI AD2.1A Opzioni adottate in Italia – MATCH PLAY SINGOLI**

In Italia nelle gare singole match play vengono assegnati i 3/4 della differenza degli handicap di gioco dei due giocatori.

#### **Foursome:**

La parte con la somma più alta degli *handicap di gioco* dei partner riceve il 50 % della differenza piena fra gli handicap aggregati di ciascuna parte (0,5 è arrotondato in eccesso).

#### Esempio:

I giocatori A (*handicap di gioco* 11) e B (*handicap di gioco* 18) giocano un foursome

contro i giocatori C (*handicap di gioco* 6) e D (*handicap di gioco* 12)

A e B ricevono:  $50\% \times [(11 + 18) - (6 + 12)] = 50\% \times (29 - 18) =$

$50\% \times 11 = 5,5$  □ arrotondato in eccesso a 6 colpi

Nota: In un incontro match play foursome, i *colpi di handicap* vengono concessi secondo l'ordine stabilito dall'*indice di distribuzione dei colpi di handicap* per gli uomini.

#### **OI AD2.1B Opzioni adottate in Italia – FOURSOME MATCH PLAY**

In Italia nelle gare foursome match play vengono assegnati i 3/8 della differenza della somma degli handicap di gioco dei giocatori delle due coppie.

#### **Quattro palle la migliore**

Il giocatore con l'*handicap di gioco* più basso, che deve giocare scratch, deve concedere *colpi di handicap* agli altri tre giocatori in base al 90 % della differenza fra gli *handicap di gioco*.

Nota: Nei match play quattro palle misti, i *colpi di handicap* vengono concessi secondo l'ordine stabilito dall'*indice di distribuzione dei colpi di handicap* del rispettivo giocatore.

#### **OI AD2.1C Opzioni adottate in Italia – QUATTRO PALLE MATCH PLAY**

In Italia nelle gare quattro palle si applica il 75% dell'*handicap di gioco*.

#### **Greensome:**

Il partner con l'*handicap di gioco* più basso riceve il 60 % del suo *handicap di gioco* e il partner con l'*handicap di gioco* più alto riceve il 40% del suo *handicap di gioco*. I due numeri vengono sommati prima dell'arrotondamento. Il numero finale (= *handicap di gioco* della parte) viene arrotondato (0,5 verso l'alto).

La parte con l'*handicap di gioco* più alto riceve la piena differenza fra gli handicap delle due parti.

Se, nelle formule indicate in precedenza, i giocatori giocano da tee diversi con par diversi, vedere la sezione 1 della presente Appendice.

#### **OF AD2.1D Opzioni adottate in Italia – GREENSOME MATCH PLAY**

In Italia nelle gare Greensome si applica il 75% dell'*handicap di gioco*.

## **2.2 Gare contro-Bogey, contro-Par e Stableford**

*Colpi di handicap* da ricevere in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap*, vedere clausola 3.9.7.

#### **Singoli**

Il giocatore riceve il 100 % del proprio *handicap di gioco*.

#### **Foursome**

La parte riceve il 50 % della somma degli *handicap di gioco* dei partner. (0,5 arrotondato in eccesso).

### Quattro palle la migliore

Ciascun partner riceve il 90 % del proprio *handicap di gioco*.

#### OI AD2.2A Opzioni adottate in Italia – 4 PALLE STROKE PLAY STABLEFORD

In Italia nelle gare quattro palle si applica il 75% dell'*handicap di gioco*.

### Greensome:

Il partner con l'*handicap di gioco* più basso riceve il 60 % del proprio *handicap di gioco* e il partner con l'*handicap di gioco* più alto riceve il 40 % del proprio *handicap di gioco*. I due numeri vengono sommati prima dell'arrotondamento. Il numero finale (= *handicap di gioco* della parte) viene arrotondato (0,5 arrotondato verso l'alto). I *colpi di handicap* vengono ricevuti in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap*.

I giocatori con un handicap "plus" concedono uno o più colpi al campo, a iniziare dall'*indice di distribuzione dei colpi* 18.

In una gara foursome o greensome mista i *colpi di handicap* vengono assegnati in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap* per gli uomini.

Nelle competizioni quattro palle miste i *colpi di handicap* vengono ricevuti secondo l'ordine dell'*indice di distribuzione dei colpi di handicap* del singolo giocatore.

Nelle formule di gioco indicate in precedenza quando i giocatori partecipano alla medesima gara ma giocano da tee diversi con par diversi, non verrà applicata ai loro *handicap di gioco* alcuna rettifica in base alla differenza dei par dato che la formula dell'*handicap di gioco* (vedere la clausola 3.9.3) compensa tale differenza.

## 2.3 Gare medal

### Singoli

Il giocatore riceve il 100 % del proprio *handicap di gioco*.

### Foursome

La parte riceve il 50 % della somma degli *handicap di gioco* dei partner (0,5 arrotondato verso l'alto).

### Quattro palle la migliore

Ciascun partner riceve il 90 % del proprio *handicap di gioco*.

#### OI AD2.3A Opzioni adottate in Italia – 4 PALLE STROKE PLAY MEDAL

In Italia nelle gare quattro palle si applica il 75% dell'*handicap di gioco*.

I *colpi di handicap* vengono ricevuti in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap*.

Nelle gare quattro palle medal miste i *colpi di handicap* vengono ricevuti secondo l'ordine dell'*indice di distribuzione dei colpi di handicap* del singolo giocatore.

## Greensome

Il partner con l'handicap di gioco più basso riceve il 60 % del proprio *handicap di gioco* e il partner con l'*handicap di gioco* più alto riceve il 40 % del proprio *handicap di gioco*. I due numeri vengono sommati prima dell'arrotondamento. Il numero finale (= l'*handicap di gioco* della parte) viene arrotondato (0,5 arrotondato verso l'alto). Nelle precedenti formule, quando i giocatori partecipano alla medesima gara ma giocano da tee diversi con par diversi, vedere la sezione 1 della presente Appendice.

### Note:

Nota 1 L'*Assegnazione degli handicap* in una gara pareggiata deve essere stabilita dal Comitato e riportata nelle condizioni di gara (Regole del Golf, Regola 33-1).

Nota 2: Il comitato responsabile di una gara che si svolge in un periodo temporale ampio può stabilire nelle condizioni di gara che l'*handicap esatto* di un giocatore può variare nel corso della gara.

Nota 3: Nelle competizioni pareggiate su 36 buche, i *colpi di handicap* devono essere concessi o ricevuti sulla base di due giri da 18 buche.

Nota 4: Spareggio buca per buca. Quando vengono giocate ulteriori buche in una gara pareggiata, i *colpi di handicap* dovrebbero essere ricevuti in base all'*indice di distribuzione dei colpi di handicap*.

Nota 5: I giocatori con un handicap "plus" concedono uno o più colpi al campo, a partire dall'indice di distribuzione dei colpi 18.

## APPENDICE E

### ALLOCAZIONE DELL'INDICE DI DISTRIBUZIONE DEI COLPI DI HANDICAP

La Regola del Golf 33-4 richiede ai Comitati di "Pubblicare una tabella che indichi l'ordine delle buche nelle quali dare o ricevere *colpi di handicap*".

Per garantire la coerenza fra i *Circoli* si raccomanda che l'allocazione venga effettuata in base alle seguenti considerazioni:

- È un fatto dimostrato che l'allocazione dell'indice di distribuzione dei colpi non ha sostanzialmente alcuna influenza sul risultato Stableford e pertanto sulle variazioni dell'handicap.
- È di fondamentale importanza per le competizioni Match-Play che i colpi da ricevere per tutte le differenze di handicap siano distribuiti in modo equilibrato sulle 18 buche.
- Tale risultato si ottiene assegnando i colpi dispari alle nove buche più difficili, generalmente le nove buche più lunghe, e i colpi pari alle altre nove buche.
- Il grado di difficoltà di una buca rispetto al par è un fattore da valutare per la sequenza di allocazione.
- Il grado di difficoltà può essere derivato dal rating per il bogey player o confrontando il punteggio medio di un gruppo di soci del circolo rispetto al par.
- Cercare di ottenere una tabella unica dell'indice di distribuzione dei colpi per tutti i tee, uomini e donne.
- Il giocatore che deve ricevere colpi generalmente ha bisogno che il fattore di compensazione parta dal par 5 più difficile e successivamente dal par 4 più difficile seguito dagli altri par 5. Nell'ordine seguono poi gli altri par 4 e per finire i par 3. Un par 3 molto difficile può avere la priorità su un par 4. Le buche difficili sono generalmente un par 5 non raggiungibile in 3 colpi o un par 4 non raggiungibile in 2 colpi dal giocatore medio.

L'assegnazione dell'indice di distribuzione dei colpi alle buche può essere effettuata nel seguente modo:

- Suddividere le 18 buche in 6 gruppi di 3; 1,2,3 poi 4,5,6 ecc.
- Gli indici di distribuzione dei colpi da 1 a 4 non devono essere assegnati alle buche 1,2,3 o 16,17,18.
- La somma complessiva dei 6 gruppi di buche dovrebbe essere compresa fra 27 e 30.
- Se l'indice 1 viene assegnato ad una delle prime nove buche, l'indice 2 dovrebbe essere assegnato ad una delle seconde nove buche.
- È preferibile assegnare tutti gli indici dispari alle prime nove buche e tutti gli indici pari alle seconde, o viceversa, anche alla luce dei possibili giri convenzionali su nove buche.
- Evitare gli indici da 1 a 6 su buche consecutive.

#### Esempio:

Assegnare l'indice 1 alla più difficile del gruppo 7,8,9. Per 9 buche, al gruppo 4,5,6.

Assegnare l'indice 2 alla più difficile del gruppo 13,14,15.

Assegnare l'indice 3 alla più difficile del gruppo 4,5,6. Per 9 buche 7,8,9.

Assegnare l'indice 4 alla più difficile del gruppo 10,11,12.

Assegnare l'indice 5 alla più difficile del gruppo 1,2,3.

Assegnare l'indice 6 alla più difficile del gruppo 16,17,18.

Assegnare gli indici da 7 a 12 ai sei gruppi in maniera equilibrata, 7 non deve essere nel gruppo 7,8,9

Allocare gli indici da 13 a 18 allo stesso modo.

Risultato:

|                |                |          |
|----------------|----------------|----------|
| Buche 1,2,3    | Indici 5,7,15  | Somma 27 |
| Buche 4,5,6    | Indici 3,11,13 | Somma 27 |
| Buche 7,8,9    | Indici 1,9,17  | Somma 27 |
| Buche 10,11,12 | Indici 4,12,14 | Somma 30 |
| Buche 13,14,15 | Indici 2,10,18 | Somma 30 |
| Buche 16,17,18 | Indici 6,8,16  | Somma 30 |



## APPENDICE F TABELLA DEI COLPI DI HANDICAP

### GOLF & COUNTRY CLUB .....

Percorso: Ovest Par 72

#### EGA Playing Handicap

| Uomini<br>tee arretrati (bianchi)<br>CR 74,6 SR 133<br>Handicap<br>esatto Handicap<br>di gioco |      | Uomini<br>tee avanzati (gialli)<br>CR 73,1 SR 131<br>Handicap<br>esatto Handicap<br>di gioco |      | Signore<br>tee arretrati (neri)<br>CR 76,3 SR 131<br>Handicap<br>esatto Handicap<br>di gioco |    | Signore<br>tee avanzati (rossi)<br>CR 74,4 SR 127<br>Handicap<br>esatto Handicap<br>di gioco |      |    |
|--|------|--|------|--|----|--|------|----|
| +6,0   | +5,2 | +4   | +6,0 | +5,7   | +6 | +6,0   | +5,3 | +4 |
| +5,1   | +4,4 | +3   | +5,6 | +4,9   | +5 | +5,2   | +4,4 | +3 |
| +4,3   | +3,5 | +2   | +4,8 | +4,0   | +4 | +4,3   | +3,5 | +2 |
| +3,4   | +2,7 | +1   | +3,9 | +3,2   | +3 | +3,4   | +2,6 | +1 |
| +2,6   | +1,8 | 0  | +3,1 | +2,3   | +2 | +2,5   | +1,7 | 0  |
| +1,7   | +1,0 | 1  | +2,2 | +1,4   | +1 | +1,6   | +0,9 | 1  |
| +0,9   | +0,1 | 2  | +1,3 | +0,6   | 0  | +0,8   | 0,0  | 2  |
| 0,0  | 0,7  | 3  | +0,5 | 0,3  | 1  | 0,1  | 0,9  | 3  |
| 0,8  | 1,6  | 4  | 0,4  | 1,2  | 2  | 1,0  | 1,8  | 4  |
| 1,7  | 2,4  | 5  | 1,3  | 2,0  | 3  | 1,9  | 2,7  | 5  |
| 2,5  | 3,3  | 6  | 2,1  | 2,9  | 4  | 2,8  | 3,6  | 6  |
| 3,4  | 4,1  | 7  | 3,0  | 3,7  | 5  | 3,7  | 4,5  | 7  |
| 4,2  | 5,0  | 8  | 3,8  | 4,6  | 6  | 4,6  | 5,4  | 8  |
| 5,1  | 5,8  | 9  | 4,7  | 5,5  | 7  | 5,5  | 6,3  | 9  |
| 5,9  | 6,7  | 10   | 5,6  | 6,3  | 8  | 6,4  | 7,2  | 10 |
| 6,8  | 7,5  | 11   | 6,4  | 7,2  | 9  | 7,3  | 8,0  | 11 |
| 7,6  | 8,4  | 12   | 7,3  | 8,1  | 10 | 8,1  | 8,9  | 12 |
| 8,5  | 9,2  | 13   | 8,2  | 8,9  | 11 | 9,0  | 9,8  | 13 |
| 9,3  | 10,1 | 14   | 9,0  | 9,8  | 12 | 9,9  | 10,7 | 14 |
| 10,2   | 10,9 | 15   | 9,9  | 10,6   | 13 | 10,8   | 11,6 | 15 |
| 11,0   | 11,8 | 16   | 10,7 | 11,5   | 14 | 11,7   | 12,5 | 16 |
| 11,9   | 12,6 | 17   | 11,6 | 12,4   | 15 | 12,6   | 13,4 | 17 |
| 12,7   | 13,5 | 18   | 12,5 | 13,2   | 16 | 13,5   | 14,3 | 18 |
| 13,6   | 14,3 | 19   | 13,3 | 14,1   | 17 | 14,4   | 15,2 | 19 |
| 14,4   | 15,2 | 20   | 14,2 | 15,0   | 18 | 15,3   | 16,1 | 20 |
| 15,3   | 16,0 | 21   | 15,1 | 15,8   | 19 | 16,2   | 16,9 | 21 |
| 16,1   | 16,9 | 22   | 15,9 | 16,7   | 20 | 17,0   | 17,8 | 22 |
| 17,0   | 17,7 | 23   | 16,8 | 17,5   | 21 | 17,9   | 18,7 | 23 |
| 17,8   | 18,6 | 24   | 17,6 | 18,4   | 22 | 18,8   | 19,6 | 24 |
| 18,7   | 19,4 | 25   | 18,5 | 19,3   | 23 | 19,7   | 20,5 | 25 |
| 19,5   | 20,3 | 26   | 19,4 | 20,1   | 24 | 20,6   | 21,4 | 26 |
| 20,4   | 21,1 | 27   | 20,2 | 21,0   | 25 | 21,5   | 22,3 | 27 |
| 21,2   | 22,0 | 28   | 21,1 | 21,9   | 26 | 22,4   | 23,2 | 28 |
| 22,1   | 22,8 | 29   | 22,0 | 22,7   | 27 | 23,3   | 24,1 | 29 |
| 22,9   | 23,7 | 30   | 22,8 | 23,6   | 28 | 24,2   | 25,0 | 30 |
| 23,8   | 24,5 | 31   | 23,7 | 24,4   | 29 | 25,1   | 25,8 | 31 |
| 24,6   | 25,4 | 32   | 24,5 | 25,3   | 30 | 25,9   | 26,7 | 32 |
| 25,5   | 26,2 | 33   | 25,4 | 26,2   | 31 | 26,8   | 27,6 | 33 |
| 26,3   | 27,1 | 34   | 26,3 | 27,0   | 32 | 27,7   | 28,5 | 34 |
| 27,2   | 27,9 | 35   | 27,1 | 27,9   | 33 | 28,6   | 29,4 | 35 |
| 28,0   | 28,8 | 36   | 28,0 | 28,8   | 34 | 29,5   | 30,3 | 36 |
| 28,9   | 29,6 | 37   | 28,9 | 29,6   | 35 | 30,4   | 31,2 | 37 |
| 29,7   | 30,5 | 38   | 29,7 | 30,5   | 36 | 31,3   | 32,1 | 38 |
| 30,6   | 31,3 | 39   | 30,6 | 31,3   | 37 | 32,2   | 33,0 | 39 |
| 31,4   | 32,2 | 40   | 31,4 | 32,2   | 38 | 33,1   | 33,8 | 40 |
| 32,3   | 33,0 | 41   | 32,3 | 33,1   | 39 | 33,9   | 34,7 | 41 |
| 33,1   | 33,8 | 42   | 33,2 | 33,9   | 40 | 34,8   | 35,6 | 42 |
| 33,9   | 34,7 | 43   | 34,0 | 34,8   | 41 | 35,7   | 36,0 | 43 |
| 34,8   | 35,5 | 44   | 34,9 | 35,7   | 42 |  |      |    |
| 35,6   | 36,0 | 45   | 35,8 | 36,0   | 43 |  |      |    |

Legenda:

- Determinare innanzitutto da quale tee si gioca;
- Cercare il proprio "vantaggio esatto EGA" nella colonna di sinistra relativa ai tee dai quali si gioca.  
Il vantaggio di gioco EGA è il numero corrispondente nella colonna di destra.

## APPENDICE G HANDICAP DI CIRCOLO

### Opzioni adottate in Italia – HANDICAP DI CIRCOLO

La procedura relativa all'Handicap di Circolo in Italia è applicata diversamente

Vedi in calce alla presente Appendice **OI AG01**

Al fine di incrementare l'esperienza di gioco del golfisti inesperti, e in particolare dei principianti, molti circoli concedono handicap superiori al limite ufficiale previsto per gli *handicap esatti*. Tali handicap vengono denominati *handicap di circolo* e possono arrivare a un massimo di 54; sono oggetto di una gestione semplificata.

Lo scopo generale degli *handicap di circolo* è di consentire ai soci di un *circolo affiliato* di valutare il progresso delle proprie capacità di gioco e di partecipare a delle competizioni, con le limitazioni imposte dall'*autorità di gestione degli handicap*.

### 1. Definizioni

1.1 Si applicano tutte le definizioni elencate nella Parte 1 unitamente alle definizioni specifiche riportate di seguito.

1.2 Un *handicap di circolo* è un handicap che supera il limite massimo di 36 previsto per un *handicap esatto EGA*. Un *handicap di circolo* è espresso come numero intero fino a un massimo di 54. L'*handicap EGA di circolo* viene utilizzato per la conversione in un *handicap di gioco di circolo*.

1.3 Il "differenziale dell'handicap di circolo" rappresenta la differenza fra un *handicap esatto* di 36,0 e il corrispondente *handicap di gioco* per il percorso giocato.

#### Esempio:

In base alla *Tabella degli handicap di gioco EGA* un giocatore con un *handicap esatto* di 36,0, giocando dai tee gialli del proprio *circolo di appartenenza* ha un *handicap di gioco* di 39. Il *differenziale dell'handicap di circolo* quando si gioca dai tee gialli è:  $39 - 36,0 = 3$   
Per un giro su 9 buche, il *differenziale dell'handicap di circolo* viene determinato moltiplicando per due il *differenziale dell'handicap di circolo* delle 9 buche giocate.

1.4 L'*handicap di gioco di circolo* rappresenta il numero di *colpi di handicap* che riceve un giocatore in possesso di un *handicap di circolo* in base agli specifici tee del percorso giocato. Per ragioni di semplicità l'*handicap di gioco di circolo* di un giocatore viene determinato aggiungendo il *differenziale dell'handicap di circolo* del percorso giocato al suo *handicap di circolo*.

#### Esempio:

L'*handicap di circolo* massimo nel *circolo di appartenenza* di un giocatore è 54.

Il *differenziale dell'handicap di circolo* dai tee gialli è pari a 3.

L'*handicap di circolo* pari a 38 di un giocatore maschio si converte in un *handicap di gioco di circolo* di 41 ( $= 38 + 3$ ), un *handicap di circolo* pari a 53 in un *handicap di gioco di circolo* di 56 ( $= 53 + 3$ ), ecc...

Il *differenziale dell'handicap di circolo* dai tee rossi è pari a 5.

L'*handicap di circolo* pari a 41 di una giocatrice si converte in un *handicap di gioco di circolo* di 46 ( $= 41 + 5$ ).

Per un giro su 9 buche il numero di *colpi di handicap* ricevuti da un giocatore è:

$$\text{HCP CLUB} + (2 \times \text{DIFFERENZIALE HCP DI CIRCOLO SU 9 BUCHE})$$

2

L'*handicap di circolo* è un numero intero, 0,5 viene arrotondato in eccesso.

## segue APPENDICE G HANDICAP DI CIRCOLO

### 2. Ottenimento di un Handicap di circolo

2.1 L'*handicap di circolo* massimo è pari a 54.

Note: La *federazione nazionale* può limitare l'*handicap di circolo* a 45.

2.2 Per conseguire un *handicap di circolo* un giocatore deve consegnare uno *score valido* di 36 punti Stableford o più su 18 o su 9 buche. Il numero di *colpi di handicap* ricevuti

dal giocatore per 18 buche è:

$54 \text{ (o } 45) + \text{ differenziale dell'handicap di circolo}$

Per 9 buche l'*assegnazione dell'handicap* è pari alla metà dell'*assegnazione dell'handicap* per 18 buche; 0,5 viene arrotondato in eccesso

2.3 L'*handicap di circolo* iniziale deve essere calcolato sulla base del punteggio Stableford consegnato:

$54 \text{ (o } 45) - (\text{punti Stableford} - 36)$

Esempio:

Il giocatore consegna un *score* di 39 punti. Il suo *handicap di circolo* è  $54 - (39-36) = 51$ .

### 3. Variazione degli Handicap di circolo

3.1 Il numero di *colpi di handicap* ricevuti dal giocatore per 18 buche è:

$\text{handicap di circolo} + \text{differenziale dell'handicap di circolo}$

Per 9 buche l'*assegnazione dell'handicap* è pari alla metà dell'*assegnazione dell'handicap* per 18 buche; 0,5 viene arrotondato in eccesso.

3.2 Gli *Handicap di circolo* non possono essere aumentati se non in conformità a quanto previsto nella sezione 3.16 dell'EGA Handicap System.

3.3 Gli *Handicap di circolo* vengono ridotti di numeri interi solo in base agli *score validi*. Se un giocatore consegna un *score* di 37 punti Stableford o più, il suo *handicap di circolo* viene ridotto di un 1 colpo per punto Stableford in eccesso rispetto a 36. Se applicabile deve essere tenuta in considerazione qualunque rettifica CBA.

Esempio:

Una signora con un *handicap di circolo* di 49 consegna un *score* di 39 punti Stableford. Il suo *handicap di circolo* di conseguenza viene ridotto a 46 (= 49 - 3).

3.4 Le riduzioni dell'*handicap di circolo* di un giocatore devono essere effettuate e registrate dall'*autorità di gestione degli handicap* nel giorno in cui lo *score valido* viene comunicato all'*autorità di gestione degli handicap*.

3.5 Nell'*assegnazione di un Handicap esatto EGA* iniziare a seguito di un punteggio valido a un giocatore già in possesso di un *handicap di circolo* l'*autorità di gestione degli handicap* può, a propria discrezione e in conformità alla clausola 3.11.5, procedere come segue:

Ridurre l'*handicap* del giocatore a 36,0 in base alla clausola 3.3 (Appendice G).

Per la parte rimanente del punteggio, seguire la procedura per la variazione degli *Handicap EGA* (vedere clausole 3.12.10 e 3.12.11).

### 4. Sospensione, Perdita, Riattribuzione, Revisione, Abilità di Gioco generale

4.1 Il *Comitato Handicap del Circolo di appartenenza* del giocatore può applicare normative analoghe a quelle previste nelle sezioni 3.13, 3.14, 3.15 e 3.16, in base a quanto ritenuto appropriato.

**OI AG01 Opzioni adottate in Italia–REGOLAMENTO CLUB HANDICAP 54**

Al fine di incrementare l'esperienza di gioco del golfisti inesperti, e in particolare dei principianti, la FIG attribuisce ai propri tesserati (anche liberi), *Handicap di Circolo* superiori al limite ufficiale previsto per gli *Handicap esatti EGA*.

Lo scopo generale dell'*Handicap di circolo* è di consentire ai tesserati (anche liberi) di un *Circolo affiliato* di valutare il progresso delle proprie capacità di gioco e di partecipare a dei giri organizzati secondo il seguente Regolamento, che si applica esclusivamente a coloro che sono tesserati (anche liberi) alla FIG.

1. Gli handicap rilasciati secondo questa procedura vengono denominati *Club Handicap (CH)* e partono da un massimo iniziale di 54 colpi (*CH54*)
2. Il *CH54* non ha alcun automatismo di connessione con l'Handicap Esatto EGA previsto dall'EGA Handicap System, per il cui ottenimento si applica esclusivamente la procedura **OI 3.11**.
3. I *CH54* sono oggetto di una gestione semplificata; il *CH54 esatto* corrisponde al *CH54 di gioco*.
4. Come previsto dal regolamento per il passaggio da Giocatore Non Abilitato (NA) a Giocatore Non Classificato (NC), il tesserato (anche libero) che si avvicina per la prima volta al gioco del golf può inizialmente accedere solo al campo pratica dove riceve i primi rudimenti sul gioco e sulle principali regole di comportamento in campo (Etichetta)
5. Al giocatore, dopo verifica che abbia raggiunto un livello di gioco sufficiente, verrà rilasciata una abilitazione all'accesso al campo (Carta Verde) e verrà attribuito d'ufficio un Club Handicap di 54 (*CH54*); il *CH54* viene attribuito anche a tutti i già tesserati FIG con qualifica di NC.
6. I tesserati in possesso di un *CH54* potranno partecipare a giri su 9 buche organizzati anche su percorsi promozionali (minimo 3 buche); non è richiesta la disponibilità di un Course Rating.
7. I giri *CH54* verranno giocati con la formula Stableford, con esclusione dei giri destinati alla Preagonistica Giovanile
8. Il *CH54* viene ridotto di numeri interi solo in base agli score ottenuti nel corso dei giri. Se un giocatore consegna uno score maggiore di 18 punti Stableford su 9 buche il suo *CH54* verrà ridotto - esclusivamente in ribasso - di 1 colpo intero per ogni punto in eccesso rispetto a 18.  
Esempio: un giocatore con un *CH54* di 49 punti consegna uno score di 21 punti Stableford; il suo *CH54* passa da 49 a  $49 - (21 - 18) = 49 - 3 = 46$
9. Il *CH54* non può essere aumentato; il *CH 54* minimo raggiungibile è 37.
10. I giri *CH54* si giocano secondo le Regole del Golf; nel caso di eventuali gravi infrazioni, oltre ai provvedimenti previsti dalle Regole del Golf, si applica quanto previsto dal Regolamento di Giustizia FIG.
11. Il Comitato Handicap del Circolo organizzatore del giro è tenuto a segnalare alla SSZ i casi di infrazione per i provvedimenti del caso.
12. Nel corso dei giri *CH54* i giocatori potranno ricevere dai Comitati Handicap assistenza organizzata per informazioni sulle Regole da applicare ed istruzioni sulle norme di comportamento in campo.

## APPENDICE H

### OPZIONI DEL SISTEMA A DISPOSIZIONE DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI

Diverse clausole dell'EGA Handicap System prevedono opzioni in relazione alle quali ciascuna *federazione nazionale* deve definire direttive per le *autorità responsabili della gestione dell'handicap*. Le opzioni vengono descritte nella pertinente clausola o in una nota alla clausola. Al posto della nota, la *federazione nazionale* può inserire la politica nazionale nella medesima clausola della propria traduzione o pubblicazione dell'EGA Handicap System.

#### OI AH01 Opzioni adottate in Italia – OPZIONI DEL SISTEMA

Le Opzioni adottate in Italia sono inserite in riquadri come questo, a seguito della clausola a cui fanno riferimento.

#### Parte 1 Definizioni

- ☛ Determinazione del *periodo di piazzamento della palla* da parte della *federazione nazionale*. Vedere anche 2.6.1; 3.1.13

#### Parte 3 Gestione dell'handicap

- ☛ Clausola 3.1.4 Delega di autorità alla autorità locale
- ☛ Clausola 3.1.8 Assunzione della responsabilità di autorità di gestione degli handicap, e definizione delle categorie di giocatori interessati
- ☛ Clausola 3.1.11 Determinazione dei limiti di utilizzo degli score su 9 buche e degli EDS, vedere 3.6.1c e 3.8.1-4
- ☛ Clausola 3.1.14 Obbligo di superare l'esame sulle Regole del Golf prima dell'assegnazione dell'handicap
- ☛ Clausola 3.1.17 Impone che un handicap attivo costituisca un prerequisito per l'iscrizione a una gara che richiede il possesso di un handicap esatto. Vedere la sezione 3.15
- ☛ Clausola 3.3.3 Impone che un handicap attivo costituisca un prerequisito per l'iscrizione a una gara che richiede il possesso di un handicap esatto a livello di circolo. Vedere sezione 3.15
- ☛ Clausola 3.6.1c Limita l'applicabilità degli score validi su 9 buche a specifiche categorie di handicap e ne limita il numero massimo in un anno
- ☛ Sezione 3.7 (NE) Possibile esenzione dal CBA per le nazioni emergenti da punto di vista golfistico
- ☛ Clausola 3.7.2 Estensione del calcolo del CBA includendo gli handicap inattivi
- ☛ Clausola 3.7.2 Limitazione del numero di EDS per anno
- ☛ Clausola 3.8.3 Designazione del(i) percorso(i) per gli EDS
- ☛ Clausola 3.8.4 Esclusione delle categorie di handicap 2 o 2 e 3 dagli EDS
- ☛ Clausola 3.11.2 Handicap di circolo vedere l'Appendice G
- ☛ Clausola 3.12.3 Possibilità di aggiungere requisiti per la scheda storica dell'handicap di un giocatore
- ☛ Clausola 3.15.2 Possibilità di determinare le modalità per rendere attivo un handicap. Nota che fornisce i relativi esempi
- ☛ Clausola 3.15.5 Possibilità per la federazione nazionale o l'autorità responsabile della gestione dell'handicap di richiedere che il possesso di un handicap attivo costituisca un prerequisito per l'iscrizione a una gara che richiede il possesso di un handicap esatto
- ☛ Appendice G 2.1 Limitazione degli handicap di circolo a 45
- ☛ Appendice G 4.1 L'autorità responsabile della gestione dell'handicap può definire procedure per sospensione e perdita, riattribuzione, revisione annuale degli handicap e gioco generale simili a quelle delle sezioni 3.13-16

## Appendice I GUIDA SINTETICA ALL'EGA Handicap System

La presente "Guida Sintetica all'EGA Handicap System 2012-2015" fornisce una serie di informazioni di base su determinati aspetti dell'EGA Handicap System 2012-2015. Le informazioni vengono presentate in forma sintetica e non dovrebbero rappresentare una alternativa alla normativa riguardante la gestione degli handicap contenuta nella pubblicazione "EGA Handicap System 2012-2015". Per ulteriori informazioni su qualunque aspetto dell'EGA Handicap System fare riferimento alla relativa sezione. I termini in corsivo sono quelli definiti nell'EGA Handicap System 2012-2015. Occorre tenere in considerazione che alcuni aspetti dell'EGA Handicap System sono in vigore a discrezione della *federazioni nazionali*.

L'EGA raccomanda che le *federazioni nazionali* traducano e distribuiscano la "Guida Sintetica" ai golfisti in possesso di un *Handicap EGA* o che cercano di conseguirlo.

### Informazioni Generali

Lo scopo principale dell'EGA Handicap System è di conseguire una gestione degli handicap uniforme ed equa in Europa e di consentire ai giocatori con capacità golfistiche diverse di giocare e competere nel modo più equo e corretto possibile.

Per ottenere un *Handicap EGA* ufficiale contattare un *circolo affiliato* o la *federazione nazionale*. Il giocatore deve effettuare almeno tre giri in *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap* (vedere di seguito la e la Parte, Definizioni) e consegnare gli score firmati da se stesso e da un marcatore per tutti e tre tali giri. Il giocatore riceverà un handicap sulla base del miglior punteggio presentato.

Il giocatore deve giocare al meglio ogni giro e consegnare quanti più *score validi* possibile nel corso della stagione – questo è un principio fondamentale di qualunque sistema di gestione degli handicap. Assicurarsi che l'handicap registrato è corretto – deve riflettere la propria attuale capacità golfistica. Se l'handicap è troppo alto/basso, contattare il proprio *comitato per la gestione degli handicap* locale. Gli *handicap esatti* sono suddivisi in cinque *categorie di handicap*. Vedere di seguito al tabella standard.

Controllare sempre l'*handicap di gioco* a cui si ha diritto sul percorso giocato in base al proprio *handicap esatto* e alla *tabella degli handicap di gioco* esposta.

Generalmente il giocatore può scegliere da quali tee giocare (nelle competizioni si applicano condizioni speciali).

Il giocatore deve assicurarsi che il proprio *handicap di gioco* sia registrato sullo score prima di consegnarlo al termine del giro.

### Assegnazione degli handicap

L'*assegnazione dell'handicap* è il numero di colpi ricevuti dal giocatore in una gara pareggiata. Il numero di colpi può variare in funzione delle formule di gioco ed ha lo scopo di rendere le condizioni di gara quanto più equilibrate possibile. L'EGA raccomanda le seguenti *assegnazioni dell'handicap* (singoli, quattro palle e foursome) per le competizioni a colpi e a buche come segue:

Gioco a colpi (singoli)–Il giocatore riceve il 100% del proprio *handicap di gioco*.

Gioco a colpi (quattro palle)–Ciascun partner riceve il 90% del proprio *handicap di gioco*.

Gioco a colpi (foursome)–La parte riceve il 50% della somma degli *handicap di gioco* dei partner (0,5 arrotondato in eccesso).

## segue Appendice I GUIDA SINTETICA ALL'EGA Handicap System

Match play (singoli) –Il giocatore con l'handicap più alto riceve l'intera differenza fra gli handicap di gioco dei due giocatori.

Match play (quattro palle) –Il giocatore con l'*handicap di gioco* più basso, che gioca scratch, concede *colpi di handicap* agli altri tre giocatori in base al 90% della differenza fra gli *handicap di gioco*.

Match play (foursome)–La parte con la somma degli *handicap di gioco* dei partner più alta riceve il 50% della piena differenza fra la somma degli handicap di ciascuna parte (0,5 arrotondato in eccesso).

### Giri validi per l'handicap

Affinché un giro conti ai fini della gestione dell'handicap è obbligatorio che siano rispettate le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*. Il giocatore può giocare un giro e consegnare un punteggio valido per la gestione dell'handicap sia in relazione a una *gara valida* sia in relazione a un *EDS*, vedere di seguito.

- ✿ Il giro deve essere giocato su di un campo misurato in base al *Sistema di Rating dei Campi della USGA* e il *Course Rating* deve essere valido.
- ✿ Il giro deve essere giocato in base alle Regole del Golf e a Regole Locali approvate.
- ✿ Il giro deve essere giocato in base alle regole delle gare a colpi (i punteggi devono essere calcolati in punti Stableford) e con l'*handicap di gioco* intero (ai giri su 9 buche si applicano condizioni particolari).
- ✿ Il punteggio deve essere registrato da un marcatore approvato.

### Ulteriori informazioni relative ai giri validi:

Anche i giri giocati con la regola “si piazza” possono contare ai fini della gestione dell'handicap.

I giri giocati in competizioni quattro palle o in altre competizioni ove un giocatore gioca con uno o più partner non possono contare ai fini dell'handicap.

Se il giocatore non consegna lo score al termine di un *giro valido*, viene registrato un *No Return (NR)* per tale giro e può essere effettuata una variazione dell'handicap del giocatore a seconda delle ragioni che hanno causato il *NR*. Il *comitato per la gestione degli handicap* del giocatore valuta caso per caso le ragioni e decide se apportare o meno la variazione.

### Extra Day Score e Score su 9 buche

I Giocatori nelle *categoria di handicap* [specificate dalla federazione nazionale] possono consegnare uno *Extra DayScore*, ovvero uno score consegnato al di fuori di una *gara valida*, subordinatamente alle seguenti condizioni:

*Extra DayScore*

- ✿ Il giocatore si deve iscrivere nell'elenco degli *Extra DayScore* (spesso un “elenco” in formato elettronico) prima di iniziare il giro e la registrazione dovrebbe comprendere informazioni che facilitano la gestione dello score al momento della consegna (compresa l'informazione riguardante l'effettuazione del giro su 9 o su 18 buche).
- ✿ Il giocatore deve consegnare uno score firmato dal giocatore stesso e dal marcatore. L'*handicap di gioco* del giocatore deve essere registrato sullo score prima della consegna.

## segue Appendice I GUIDA SINTETICA ALL'EGA Handicap System

Si applicano le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*

- ✿ Per i giocatori nella *categoria di handicap 1* ai fini della gestione dell'handicap contano solo i giri giocati nel corso di una gara, ovvero non sono consentiti gli *Extra DayScore*.

*Score su 9 buche*

Se il giocatore appartiene alle *categorie di handicap* [specificate dalla federazione nazionale] ai fini della gestione dell'handicap può anche consegnare gli score di giri giocati su 9 buche. Tuttavia occorre ricordare che:

- ✿ Il giocatore deve annunciare l'intenzione di giocare un *giro valido* su 9 buche prima di iniziare il giro.
- ✿ Il giocatore può annunciare e registrare solo un (1) *giro valido* su 9 buche per giorno.

### Variazioni dell'handicap

Il sistema modifica l'*handicap esatto* del giocatore in base ai punteggi consegnati. La variazione è efficace immediatamente dopo la fine del giro indipendentemente dal fatto che lo score sia stato registrato su di un computer (ad esempio punteggi ottenuti in trasferta). Il giocatore è obbligato a conoscere in ogni momento il proprio *handicap esatto* (vedere anche il successivo "Responsabilità condivise").

Se il giocatore non deve né alzare né abbassare il proprio handicap significa che ha consegnato un punteggio "nella *zona neutra*" nel qual caso non vengono apportate variazioni al suo handicap. La zona neutra è una zona di tolleranza appena sotto l'handicap del giocatore in cui non vengono apportate variazioni dell'handicap.

Il giocatore deve sempre registrare il punteggio ottenuto in un *giro valido*, sia che abbia abbassato il proprio handicap, lo abbia alzato o abbia giocato nella *zona neutra*. Il giocatore dovrebbe registrare i *giri validi* immediatamente dopo il giro consegnando lo score al *comitato per la gestione degli handicap* locale o altrimenti in base alle indicazioni del circolo. Nella successiva tabella sono riportati i diversi limiti della *zona neutra* in punti Stableford per ciascuna *categoria di handicap*. Se il giocatore consegna un punteggio inferiore alla *zona neutra* deve incrementare il proprio *handicap esatto* e se consegna un punteggio al di sopra della *zona neutra*, generalmente 37 punti Stableford o più, deve abbassare il proprio *handicap esatto*.

| Categoria di Handicap | Handicap esatto EGA | Zona neutra       |                  | Punti Stableford sotto la zona neutra: aggiungere solo | Sottrarre per ciascun punto Stableford sopra la zona neutra: |
|-----------------------|---------------------|-------------------|------------------|--|--|
|                       |                     | Score su 18 buche | Score su 9 buche |  |  |
| 1                     | Più - 4,4           | 35 - 36           | -                | 0,1  | 0,1  |
| 2                     | 4,5 - 11,4          | 34 - 36           | -                | 0,1  | 0,2  |
| 3                     | 11,5 - 18,4         | 33 - 36           | 35 - 36          | 0,1  | 0,3  |
| 4                     | 18,5 - 26,4         | 32 - 36           | 34 - 36          | 0,1  | 0,4  |
| 5                     | 26,5 - 36,0         | 31 - 36           | 33 - 36          | 0,2  | 0,5  |



## segue Appendice I GUIDA SINTETICA ALL'EGA Handicap System

### **CBA – Computed Buffer Adjustment**

Talvolta un giro di golf viene giocato in condizioni che non sono “normali” rispetto al rating del percorso, ad esempio tempo particolarmente inclemente o campo preparato in modo molto difficile, ma nell’ambito dell’EGA Handicap System tali giri possono comunque essere utilizzati ai fini della gestione dell’handicap, a condizione che siano soddisfatte tutte le altre *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap per un giro valido*. Tuttavia quando le condizioni sono “anomale” in misura tale che sarebbe ingiusto utilizzare il risultato per modificare l’handicap di un giocatore, diviene necessario apportare una modifica per compensare tale situazione. Nell’EGA *Handicap System* tale modifica viene denominata *Computed Buffer Adjustment (CBA)*.

Nel calcolo del *CBA* viene confrontata la performance di tutti i giocatori rispetto alla *zona neutra* con la performance attesa calcolata di tali giocatori in condizioni “normali”, e se la performance è al di fuori di determinati limiti prefissati viene apportata una rettifica della *zona neutra* del singolo giocatore. La modifica può portare a (i) uno spostamento verso l’alto (se la performance dei giocatori è molto migliore di quanto atteso) o (ii) uno spostamento verso il basso (se la performance dei giocatori è molto peggiore di quanto atteso) della finestra concessa per giocare nella *zona neutra*. In alternativa può accadere che le condizioni siano così estreme che i risultati sono validi solo per la riduzione degli handicap. Il *CBA* deve essere applicato prima del calcolo delle variazioni dell’handicap.

Il *CBA* si applica solo alle *gara valide* su 18 buche, quindi non agli score su 9 buche o agli EDS. Lo scopo del *CBA* è di introdurre un ulteriore elemento di equità nell’EGA Handicap System. I singoli giocatori non hanno bisogno di approfondire le modalità di calcolo del *CBA* in quanto questo viene effettuato automaticamente dal sistema che gestisce gli handicap.

### **Responsabilità condivise**

#### **Il giocatore e il Comitato Handicap del circolo**

Al fine di garantire una corretta ed efficace applicazione dell’EGA Handicap System è fondamentale che tutte le parti coinvolte si assumano le proprie responsabilità per la corretta gestione dell’handicap. Ciascun giocatore ha la responsabilità ultima del proprio handicap e di qualunque variazione necessaria da apportare a tale handicap in conseguenza di un *giro valido*. Inoltre occorre ricordare quanto segue:

- Il giocatore deve consegnare almeno quattro (4) score ottenuti in *giri validi* ogni anno per mantenere un *handicap EGA attivo*. Tuttavia più score vengono consegnati migliore sarà la qualità dell’handicap – bisogna abituarsi a consegnare sempre uno *score valido*.
- È una buona idea segnalare i punteggi particolarmente buoni ottenuti in giri che non contano ai fini della gestione dell’handicap. Il giocatore dovrebbe notificare tali punteggi al *comitato per la gestione degli handicap* del proprio circolo.
- Il *comitato per la gestione degli handicap* del circolo è responsabile della corretta applicazione del sistema di gestione degli handicap presso il circolo stesso. Se un giocatore ritiene di avere un handicap sbagliato (ovvero troppo alto o troppo basso) può rivolgersi al *comitato per la gestione degli handicap* del circolo. Il *comitato per la gestione degli handicap* ha il potere di modificare l’*handicap esatto* di qualunque giocatore in particolare in relazione al processo di *revisione annuale degli handicap* e deve esercitare tale autorità in caso eccezionali anche nell’intervallo fra due *revisioni annuali degli handicap* nel caso ciò sia necessario.

## segue Appendice I GUIDA SINTETICA ALL'EGA Handicap System

### **AHR Revisione annuale degli handicap – Handicap attivi e inattivi**

Ogni anno al termine della stagione il *comitato per la gestione degli handicap* deve esaminare l'*handicap esatto* di tutti i giocatori. Per effettuare l'esame è necessario che un giocatore abbia consegnato almeno quattro (4) score ottenuti in *giri validi*. In questo modo il giocatore ha un *handicap attivo* e può iscriversi a una gara che prevede come prerequisito per la partecipazione il possesso di un Handicap EGA. Utilizzando almeno otto (8) *score validi* (se necessario anche ottenuti l'anno precedente) come base di analisi delle performance del giocatore, il suo handicap può essere aumentato, diminuito o lasciato invariato a seguito della revisione.

Se il giocatore consegna tre (3) o meno score ottenuti in *giri validi* il suo handicap è *inattivo* dato che è basato su dati insufficienti per effettuare una revisione dell'handicap; in questo caso il giocatore non può iscriversi a una gara per la quale è necessario essere in possesso di un *Handicap esatto EGA*, ma è comunque possibile giocare fra amici.

Come nota finale, occorre ricordare (i) che il golf è più divertente se ciascuno si assume la propria parte di responsabilità e si prende cura del proprio handicap, e (ii) che un handicap riflette la propria abilità di gioco e non è uno status symbol.

È possibile reperire ulteriori informazioni di base e risposte alle domande relative all'applicazione dell'EGA Handicap System sul sito web [www.ega-golf.ch](http://www.ega-golf.ch)

## **APPENDICE J ELENCO DELLE NOTE ESPLICATIVE E DELLE NOTE GUIDA**

Al fine di fornire maggiori spiegazione e di approfondire e facilitare la corretta applicazione dell'EGA Handicap System, determinate parti del manuale sono state integrate con un testo esplicativo (NE Note Esplicative) e un testo di consultazione (NG Note Guida)

L'EGA Handicap System 2012-2015 contiene le seguenti Note Esplicative e Note Guida.

| <b>Note esplicative</b>                                  | <b>Riferimento<br/>nel manuale</b> |
|--|------------------------------------|
| Principi di assegnazione di Course Rating e Slope Rating | 2.1                                |
| Importanza del Par                                       | 2.5                                |
| Computed Buffer Adjustment (CBA)                         | 3.7                                |
| Extra DayScore (EDS)                                     | 3.8                                |
| Handicap plus  | 3.9                                |
| Score su 9 buche   | 3.9                                |
| Stableford   | 3.10                               |
| Revisione Annuale dell'Handicap (AHR)                    | 3.15                               |

| <b>Note guida</b>  | <b>Riferimento<br/>nel manuale</b> |
|--|------------------------------------|
| Golf per i giovanissimi  | 2.4                                |
| Piazzamento della palla  | 2.6                                |
| Preparazione e manutenzione del campo  | 2.7                                |
| Scopo della verifica dei giocatori con handicap basso                            | 3.1                                |
| Scopo e composizione del comitato per la gestione degli handicap                 | 3.4                                |
| Score accettabili ai fini della gestione dell'handicap in caso di squalifica     | 3.6                                |
| Score non accettabili ai fini della gestione dell'handicap in caso di squalifica | 3.6                                |
| No Return  | 3.6                                |
| Assegnazione di un handicap inferiore a quello calcolato                         | 3.11                               |
| Variazioni per abilità di gioco in generale                                      | 3.16                               |

## APPENDICE K SCHEMA DI LICENZA DELL'EGA HANDICAP SYSTEM

Lettera di licenza

Handicap EGA and Course Rating Committee

Federazione nazionale [indirizzo]

Egregio Sig./ Gentile Sig. [funzionario della Federazione nazionale]

Con la presente lettera la European Golf Association (di seguito denominata "EGA") concede a [nome della Federazione nazionale] (di seguito denominata la "Federazione nazionale") la licenza esclusiva e non trasferibile di utilizzo dell'EGA Handicap System (di seguito denominato "il Sistema") e di tutti i relativi software/attrezzature come mezzo per determinare e gestire gli handicap dei giocatori di golf nella propria giurisdizione, subordinatamente al rispetto da parte del Licenziatario di tutte le disposizioni contenute nei paragrafi seguenti.

In seguito alle reciproche considerazioni ricevute, che si considerano incorporate nel presente documento, le parti concordano quanto segue:

1. Il presente accordo entra in vigore il [data 1-1-2012 o successiva] e rimarrà in vigore fino al 31 dicembre, 2015. Successivamente il presente accordo può essere rinnovato solo tramite accordo scritto fra le parti di quo.
2. La Federazione nazionale ha la giurisdizione per l'amministrazione del Sistema nel proprio paese, fatta salva la giurisdizione complessiva dell'EGA e dovrà assicurare l'integrità del Sistema. L'EGA concede alla Federazione nazionale il diritto non esclusivo e non trasferibile di utilizzare il marchio commerciale "EGA Handicap System", e i relativi termini associati "Handicap EGA", "Handicap esatto EGA", "Handicap di gioco EGA" per la specifica applicazione del Sistema, unicamente per la esecuzione del presente accordo e per nessun altro scopo. Tale marchio commerciale è e rimarrà di proprietà esclusiva dell'EGA.

Per la corretta implementazione del Sistema, la Federazione nazionale deve rispettare le seguenti condizioni e accettare le seguenti regole:

1. Le politiche e le normative delle Federazione nazionale, dei circoli affiliati e delle organizzazioni associate che rilasciano Handicap EGA devono essere coerenti con i principi fondamentali e con le normative del Sistema così come previsti dal Sistema in vigore (valido per il periodo 2012-2015) e con qualunque modifica della stesso nonché con le Regole del Golf così come approvate da R&A Rules Limited.
2. Al fine di conseguire uniformità nell'applicazione del Sistema, una Federazione nazionale non ha il diritto di modificare in alcun modo la normativa applicabile.
3. Gli Handicap esatti EGA concessi da una Federazione nazionale o da un circolo affiliato e dalle organizzazioni associate senza rispettare integralmente il Sistema non possono essere denominati "Handicap EGA" e non possono essere identificati come tali sui certificati dell'handicap.
4. La Federazione nazionale deve nominare un comitato, il Comitato nazionale per la gestione degli handicap, responsabile della gestione del Sistema nel proprio paese e può delegare qualunque parte della propria giurisdizione a una autorità locale sotto il proprio controllo e vigilanza.  
Nota: Il Comitato nazionale per la gestione degli handicap deve essere composto da almeno tre membri qualificati.
5. La Federazione nazionale dovrà assicurare che tutte le autorità locali, circoli affiliati e organizzazioni associate ricevano la necessaria formazione e informazione per la gestione del Sistema.
6. La Federazione nazionale è responsabile di assicurare che le autorità locali e tutti i circoli affiliati e organizzazioni associate rispettino i doveri e le normative del Sistema e i termini del presente Accordo di Licenza comprese le funzioni che possono essere eseguite o che possono derivare da software basato su programmi applicativi.

7. La Federazione nazionale deve istituire procedure obbligatorie in relazione alle opzioni previste dal Sistema.
8. Il Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA ha diritto di ottenere in qualunque momento nel corso della validità dell'accordo da una Federazione Nazionale qualunque informazione relativa alla gestione degli handicap, fatte salve le limitazioni di legge (privacy).
9. I reclami relativi all'applicazione del Sistema in un paese devono essere sottoposti al Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA, che può, a propria discrezione, condurre le indagini che ritiene opportune. Qualunque decisione del Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA è definitiva, con la riserva della possibilità costituzionale di deferire il caso all'arbitrato del Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS) di Losanna, Svizzera.
10. Solo le Federazioni nazionali possono tradurre il manuale intitolato "EGA Handicap System 2012-2015" dall'inglese nella propria lingua. La traduzione deve, sotto tutti gli aspetti, comunicare e riconoscere i principi sottostanti e gli scopi del Sistema. Il sistema nella traduzione deve essere denominato "EGA Handicap System" e gli handicap devono essere denominati "Handicap EGA". Sotto altri aspetti la traduzione non necessariamente deve essere letterale e la Federazione nazionale può utilizzare la terminologia normalmente in uso nel proprio paese. Il manuale tradotto deve avere una prefazione indicante che la Federazione nazionale ha adottato il Sistema che deve essere denominato "EGA Handicap System", e che gli handicap verranno denominati "Handicap EGA". La Federazione nazionale deve inviare una copia della traduzione all'EGA.
11. Se l'EGA determina che una Federazione nazionale ha violato qualunque dei propri doveri o qualunque normativa del Sistema o i termini del presente Accordo di Licenza, l'EGA invierà un avviso scritto alla Federazione nazionale specificando la violazione. La Federazione nazionale avrà trenta (30) giorni per rispondere indicando come si intende porre rimedio alla violazione in modo soddisfacente per l'EGA. Se la risposta non è soddisfacente, il Comitato Handicap e Gestione dei Campi dell'EGA ha diritto di ordinare misure per ripristinare la situazione ai sensi della normativa. Tali misure possono essere accompagnate da una ammonizione ufficiale. Se la Federazione nazionale persiste nella violazione, l'EGA può ritirare la licenza di utilizzo del Sistema. La Federazione nazionale può presentare appello contro tale decisione al Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS) di Losanna, Svizzera.
12. Le Federazioni nazionali devono inoltre ottenere una autorizzazione scritta della United States Golf Association al fine di poter utilizzare il Sistema di Rating dei Campi della USGA.
13. Il presente accordo è disciplinato dalla legislazione lussemburghese.

Per confermare l'accettazione della Licenza e le condizioni riportate qui sopra un rappresentante autorizzato della Federazione nazionale deve sottoscrivere l'allegata copia del presente Accordo di Licenza e spedirla all'indirizzo del Comitato handicap e Course Rating dell'EGA.

European Golf Association

Comitato Handicap e Course Rating dell'EGA

Segretario Generale

Presidente

Riconosciuto e accettato

Data:

Nome:

Carica:

[Federazione nazionale]

## APPENDICE L SOMMARIO OPZIONI ADOTTATE IN ITALIA

| SOMMARIO OPZIONI ADOTTATE IN ITALIA DALLA FIG |  |                           |
|---|--|---------------------------|
| OI 01   | Dove sono inserite                                   | 11                        |
| OI 02   | Opzioni adottate in Italia, Decisioni e Newsletter   | 13                        |
| <b>PARTE 1.</b>                               | <b>DEFINIZIONI</b>                                   | <b>16</b>                 |
| OI DF01                                       | Suddivisione definizioni                             | 16                        |
| OI DF02                                       | Federazione nazionale                                | 16                        |
| OI DF03                                       | Autorità locale                                      | 17                        |
| OI DF04                                       | Autorità di gestione degli Handicap                  | 17                        |
| OI DF05                                       | Circolo Affiliato e Circolo di Appartenenza          | 17                        |
| OI DF06                                       | Comitato Handicap                                    | 17 >NWL 1252              |
| OI DF07                                       | Comitato Rating                                      | 18                        |
| OI DF08                                       | Handicap di gioco                                    | 19                        |
| OI DF09                                       | Handicap attivo                                      | 21 >OI 3.15.5             |
| OI DF10                                       | Club Handicap 54                                     | 21                        |
| OI DF11                                       | Handicap di gioco di Circolo                         | 21                        |
| OI DF12                                       | Condizioni di validità di gara                       | 22 > OI 2.7.4             |
| OI DF13                                       | EDS  | 23 > OI 3.8               |
| OI DF14                                       | Piazzamento della Palla                              | 23 > OI 2.6               |
| <b>PARTE 2</b>                                | <b>PERCORSI DI GOLF E COURSE RATING</b>              | <b>24</b>                 |
| <b>2.1</b>                                    | <b>IL COURSE RATING</b>                              | <b>24</b>                 |
| <b>2.2</b>                                    | <b>MISURAZIONE DEL PERCORSO</b>                      | <b>25</b>                 |
| <b>2.3</b>                                    | <b>MODIFICHE AI PERCORSI</b>                         | <b>25</b>                 |
| OI 2.3  | Modifiche ai Percorsi                                | 25 > NWL1253              |
| <b>2.4</b>                                    | <b>TEE</b>   | <b>25</b>                 |
| OI 2.4.2                                      | Ordini di Tee  | 25 > NWL1254              |
| <b>2.5</b>                                    | <b>PAR</b>   | <b>26</b>                 |
| <b>2.6</b>                                    | <b>PIAZZAMENTO DELLA PALLA</b>                       | <b>27</b>                 |
| OI 2.6  | Piazzamento della palla                              | 27                        |
| <b>2.7</b>                                    | <b>MODIFICHE CONSENTITE A UN CAMPO CERTIFICATO</b>   | <b>28</b>                 |
| OI 2.7.4                                      | Modifiche consentite                                 | 29                        |
| OI 2.7  | Preparazione del campo                               | 29                        |
| <b>PARTE 3</b>                                | <b>GESTIONE DEGLI HANDICAP</b>                       | <b>33</b>                 |
| <b>3.1</b>                                    | <b>DIRITTI E DOVERI DI UNA FEDERAZIONE NAZIONALE</b> | <b>33</b>                 |
| OI 3.1.14                                     | Esami sulle Regole                                   | 33 > OI 3.11              |
| OI 3.1.15                                     | Sospensione Handicap                                 | 34 > OI 3.13              |
| OI 3.1.16                                     | Procedure di appello                                 | 34                        |
| OI 3.1.17                                     | Handicap attivo/inattivo                             | 34 >OI 3.15.5             |
| OI 3.1.18                                     | Cat.1 e Handicap Plus                                | 34                        |
| OI 3.1  | Deleghe  | 35                        |
| <b>3.2</b>                                    | <b>DIRITTI E DOVERI DELL'AUTORITA' LOCALE</b>        | <b>36</b>                 |
| OI 3.2  | Competenze delle SSZ                                 | 36 >OI 3.1                |
| <b>3.3</b>                                    | <b>DIRITTI E DOVERI DEL CIRCOLO AFFILIATO</b>        | <b>37</b>                 |
| OI 3.3.3                                      | Handicap attivo/inattivo                             | 37 > OI 3.15.5            |
| OI 3.3.5                                      | Ricorsi  | 37                        |
| OI 3.3.6                                      | Registrazione handicap                               | 38 > OI 3.5.9 – Dec. 1201 |

|             |   |           |                      |
|-------------|---|-----------|----------------------|
| <b>3.4</b>  | <b>DIRITTI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP</b>   | <b>39</b> |                      |
| OI 3.4      | Comitati Handicap   | 39        | > NWL1252            |
| <b>3.5</b>  | <b>DIRITTI E DOVERI DEL GIOCATORE</b>   | <b>41</b> |                      |
| OI 3.5.8    | Responsabilità del giocatore  | 41        |                      |
| OI 3.5.9    | NR  | 42        |                      |
| <b>3.6</b>  | <b>SCORE VALIDI</b>   | <b>43</b> |                      |
| OI 3.6.1d   | Score all'estero  | 43        | > Dec. 1201          |
| OI 3.6.2e   | 4 Palle Aggregate (somma degli score)   | 44        |                      |
| OI 3.6.2i   | EDS Extra Day Score   | 44        |                      |
| OI 3.6.3f   | ProAm   | 44        |                      |
| OI 3.6.A    | 4 palle la migliore   | 45        |                      |
| OI 3.6.B    | Greensome   | 45        | > NWL1260            |
| <b>3.7</b>  | <b>CBA COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT</b>   | <b>48</b> |                      |
| OI 3.7.2    | Handicap attivo/inattivo  | 48        |                      |
| OI 3.7.7    | 2 CBA stessa giornata   | 48        |                      |
| <b>3.8</b>  | <b>EDS EXTRA DAYSCORE</b>   | <b>51</b> |                      |
| OI 3.8.4    | EDS ed Handicap attivi  | 51        | >OI 3.8              |
| OI 3.8      | EDS (Extra Day Score)   | 52        |                      |
| <b>3.9</b>  | <b>EGA PLAYING HANDICAP = HANDICAP DI GIOCO EGA</b>   | <b>54</b> |                      |
| OI 3.9.8    | Handicap massimo di gioco   | 55        | >OI 3.11.2           |
| <b>3.10</b> | <b>STABLEFORD</b>   | <b>56</b> |                      |
| <b>3.11</b> | <b>OTTENIMENTO DELL'HANDICAP ESATTO EGA</b>   | <b>57</b> |                      |
| OI 3.11.2   | Handicap massimo di gioco   | 57        |                      |
| OI 3.11.3   | Score all'Estero  | 57        | > OI 3.11 – Dec.1201 |
| OI 3.11.7   | Esame Regole Golf   | 58        | > OI 3.11            |
| OI 3.11     | Ottenimento primo handicap  | 59        |                      |
| <b>3.12</b> | <b>VARIAZIONI DEGLI HANDICAP</b>  | <b>60</b> |                      |
| OI 3.12.7   | Riattivazione di un handicap  | 61        |                      |
| OI 3.12.A   | Limitazione aumento annuale   | 62        |                      |
| <b>3.13</b> | <b>SOSPENSIONE E PERDITA DELL'HANDICAP</b>  | <b>63</b> |                      |
| OI 3.13     | Sospensione di un handicap  | 63        |                      |
| <b>3.14</b> | <b>RIATTRIBUZIONE DELL'HANDICAP</b>   | <b>64</b> |                      |
| OI 3.14.3   | Commissione Nazionale Handicap  | 64        |                      |
| OI 3.14     | Riattribuire un Handicap  | 64        | > NWL1251            |
| <b>3.15</b> | <b>AHR REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP</b>   | <b>65</b> |                      |
| OI 3.15.5   | Handicap attivo/inattivo  | 66        |                      |
| OI 3.15     | Applicazione AHR Revisione Annuale Handicap   | 66        |                      |
| <b>3.16</b> | <b>POTERI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP CON RIFERIMENTO ALLA ABILITA' DI GIOCO IN GENERALE</b> | <b>68</b> |                      |
| OI 3.16.6   | Procedure di appello  | 68        |                      |
| OI 3.16     | Variazioni in aumento   | 69        |                      |

|                |   |                |
|----------------|---|----------------|
| <b>PARTE 4</b> | <b>DECISIONI</b>  | <b>70</b>      |
| <b>4.1</b>     | <b>CONDIZIONI PER LA VALIDITA' DI UNA GARA AI FINI DELL'HANDICAP</b>  | <b>70</b>      |
| OI 4.1.6       | Gare eclettica  | 71 > Dec. 1204 |
| <b>4.2</b>     | <b>DIRITTI E DOVERI DEL GIOCATORE</b>                                 | <b>72</b>      |
| OI 4.2.3       | Due Circoli di Appartenenza, uno estero                               | 72 > Dec. 1203 |
| <b>4.3</b>     | <b>SCORE VALIDI</b>   | <b>73</b>      |
| OI 4.3.2       | Score ottenuti all'Estero   | 74 > Dec. 1201 |
| OI 4.3.5       | EDS su 9 buche dopo avere giocate 18                                  | 74             |
| OI 4.3.7       | Score non ammesso ai premi  | 75 > OI 3.8    |
| <b>4.4</b>     | <b>CBA COMPUTED BUFFER ADJUSTMENT</b>                                 | <b>75</b>      |
| OI 4.4.1       | CBA e score inattivi  | 75 > OI 3.7.2  |
| <b>4.5</b>     | <b>HANDICAP ESATTO EGA PER PROVENIENTI DA FEDERAZIONI ESTERE</b>      | <b>76</b>      |
| OI 4.5.2       | Conversione Handicap Esteri   | 77 >Dec. 1202  |
| <b>4.6</b>     | <b>VARIAZIONI DEGLI HANDICAP</b>                                      | <b>77</b>      |
| <b>4.7</b>     | <b>HANDICAP ATTIVO/INATTIVO AHR REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP</b>  | <b>78</b>      |
| OI 4.7.1       | Handicap Attivo/Inattivo  | 78 > OI 3.15.5 |
| <b>APP. A</b>  | <b>SCHEDA STORICA DELL'HANDICAP</b>                                   | <b>80</b>      |
| <b>APP. B</b>  | <b>CBA Computed Buffer Adjustment</b>                                 | <b>81</b>      |
| <b>APP. C</b>  | <b>AHR Revisione Annuale degli Handicap</b>                           | <b>85</b>      |
| OI AC01        | AHR e score EDS   | 86 >OI 3.8     |
| <b>APP. D</b>  | <b>ASSEGNAZIONE HANDICAP NELLE GARE</b>                               | <b>90</b>      |
| OI AD 1.2      | 4 palle mista   | 90             |
| OI AD 1.1.3    | 4 palle mista   | 91             |
| OI AD 2.1A     | Match Play singoli  | 91             |
| OI AD 2.1B     | Foursome Match Play   | 92             |
| OI AD 2.1C     | 4 palle Match Play  | 92             |
| OI AD 2.1D     | Greensome Match Play  | 92             |
| OI AD 2.2A     | 4 palle Stroke Play Stableford  | 93             |
| OI AD 2.3A     | 4 palle Stroke Play Medal   | 93             |
| <b>APP. E</b>  | <b>STROKE INDEX</b>   | <b>95</b>      |
| <b>APP. F</b>  | <b>TABELLA HANDICAP DI GIOCO</b>                                      | <b>97</b>      |
| <b>APP. G</b>  | <b>HANDICAP DI CIRCOLO</b>  | <b>98</b>      |
| OI AGO1        | Regolamento CH54  | 100            |
| <b>APP. H</b>  | <b>OPZIONI DEL SISTEMA A DISPOSIZIONE DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI</b> | <b>101</b>     |
| <b>APP. I</b>  | <b>GUIDA SINTETICA EGA HANDICAP SYSTEM</b>                            | <b>103</b>     |
| <b>APP. J</b>  | <b>ELENCO NE E NG</b>   | <b>108</b>     |
| <b>APP. K</b>  | <b>SCHEMA LICENZA EGA HANDICAP SYSTEM</b>                             | <b>109</b>     |
| <b>APP. L</b>  | <b>SOMMARIO OPZIONI ADOTTATE IN ITALIA</b>                            | <b>110</b>     |
| <b>APP. M</b>  | <b>DECISIONI CHCR</b>   | <b>122</b>     |
| <b>APP. N</b>  | <b>NEWSLETTER CHCR</b>  | <b>123</b>     |



## ORGANISMI INTERNAZIONALI

|  |                         |         |
|--|-------------------------|---------|
| <b>Licenza</b>                                   |                         |         |
| Course Rating USGA                               | [clausole 2.1.2, 3.1.5] | 24, 33  |
| EGA Handicap System (Politica EGA sull'Handicap) | [Punto (iv), App. K]    | 12, 108 |
| <b>Course and Slope Rating della USGA</b>        |                         |         |
| Principi relativi al                             | [NE sezione 2.1]        | 24      |

## STRUTTURE NAZIONALI

|   |                                 |            |
|---|---------------------------------|------------|
| <b>Autorità locale</b>  | [def]                           | 17         |
| Diritti e doveri della  | [sezione 3.2]                   | 36         |
| <b>Autorità di gestione dell'handicap</b>   | [def]                           | 17         |
| Circolo affiliato /Circolo di appartenenza  | [def]                           | 17         |
| <b>Circolo affiliato</b>  | [def]                           | 17         |
| <i>Vedere anche Circolo di appartenenza</i>   | [def]                           | 17         |
| Nomina del Comitato Handicap  | [clausola 3.3.4 ]               | 37         |
| Discrezionalità di richiedere il possesso di un handicap attivo per l'iscrizione a una gara | [clausola 3.3.3 ]               | 37         |
| Socio di più di un circolo  | [clausola 3.5.2]                | 41         |
| Richiesta alla Federazione nazionale di dirimere una controversia                           | [clausola 3.1.10]               | 33         |
| Risoluzione delle lagnanze relative all'applicazione del sistema                            | [claus. 3.1.16, 3.3.5]          | 34, 37     |
| Diritti e doveri  | [sezione 3.3]                   | 37         |
| <b>Circolo di appartenenza</b>  |                                 |            |
| <i>vedere anche circolo affiliato</i> [def]   |                                 | 17         |
| Cambiamento del circolo di appartenenza   | [clausola 3.5.3]                | 41         |
| Socio di più di un circolo  | [clausola 3.5.2]                | 41         |
| Se giocatore può avere due circoli di appartenenza  | [Dec 4.2.3]                     | 72         |
| <b>Comitato Handicap di Circolo</b>   | [def]                           | 17         |
| Decidere prima della gara che questa è non valida   | [clausola 3.4.7]                | 39         |
| Possibilità di ridurre l'handicap di un giocatore in trasferta per un singolo giro          | [clausola 3.16.7]               | 69         |
| Procedura per la sospensione e la riattribuzione degli handicap                             | [claus. 3.4.6, sez. 3.13, 3.14] | 39, 63, 64 |
| Obbligo di calcolare il CBA   | [clausola 3.4.2, sezione 3.7]   | 39, 48     |
| Obbligo di effettuare l'AHR   | [clausola 3.4.8, sezione 3.15]  | 39, 65     |
| Obbligo di fornire la scheda storica dell'handicap  | [clausola 3.4.5]                | 39         |
| Responsabilità del comitato   | [sezione 3.4]                   | 39         |
| <b>Gestione dell'handicap</b>   |                                 |            |
| Politica e scopo  |                                 | 12         |
| Guida Sintetica per il giocatore  | [App. I]                        | 103        |
| Quadro generale del sistema   | [Punto (v)]                     | 14         |

**Giocatore**

|  |                                  |            |
|--|----------------------------------|------------|
| Handicap attivo quale prerequisito per l'iscrizione a una gara                 | [clausole 3.1.16, 3.3.3, 3.15.5] | 33, 37, 65 |
| Appello in caso di questioni irrisolte   | [clausole 3.1.15, 3.3.5, 3.16.6] | 33, 37, 68 |
| Cambiamento del circolo di appartenenza  | [clausola 3.5.3]                 | 41         |
| Rispettare gli obblighi per avere un handicap attivo                           | [clausola 3.5.9]                 | 41         |
| Inserimento dell'handicap esatto sullo score                                   | [clausola 3.5.8, Dec 4.5.3]      | 41, 77     |
| Avere un solo handicap   | [clausola 3.5.1]                 | 41         |
| Scheda storica dell'handicap del giocatore                                     | [App A]                          | 80         |
| Prima di una gara verificare che l'handicap sia stato correttamente modificato | [clausola 3.5.6]                 | 41         |
| Consegnare tutti i punteggi validi in trasferta al circolo di appartenenza     | [clausola 3.5.5]                 | 41         |
| Responsabilità del giocatore   | [sezione 3.5]                    | 41, 42     |
| Responsabilità di aumentare o diminuire il proprio handicap                    | [clausola 3.5.7]                 | 41         |
| Consegna di tutti i punteggi validi  | [clausola 3.5.5]                 | 41         |

**Procedura d'appello**

|                                      |                                  |            |
|--------------------------------------|----------------------------------|------------|
| Circolo affiliato all'EGA            | [clausola 3.1.10]                | 33         |
| Federazione nazionale                | [clausola 3.1.16]                | 33         |
| Giocatore alla Federazione nazionale | [clausole 3.1.16, 3.3.5, 3.16.6] | 33, 37, 68 |

**Socio**

vedere **Giocatore**

**PERCORSI****Indice di distribuzione dei colpi**

|  |                  |    |
|--|------------------|----|
| Concessione di colpi dagli handicap plus                       | [clausola 3.9.2] | 54 |
| Influenza dell'indice di distribuzione dei colpi sull'handicap | [App E]          | 95 |
| Metodo raccomandato per l'allocazione                          | [App E]          | 95 |
| Colpi concessi in un giro su 9 buche                           | [clausola 3.9.7] | 54 |

**Par**

|   |                   |    |
|---|-------------------|----|
| Stabilire il Par  | [sezione 2.5]     | 26 |
| Conversione dei punteggi contro Par/Bogey in punti Stableford | [clausola 3.10.5] | 56 |
| Il Par non è una misura della difficoltà                      | [NE sezione 2.5]  | 27 |
| Punteggio rispetto al Par, sistema Stableford                 | sezione 3.10]     | 56 |

**Percorso**

vedi anche

- *Gestione delle condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap*

- *USGA Course & Slope Rating*

|                        |                    |        |
|------------------------|--------------------|--------|
| Modifiche del percorso | [sezioni 2.3, 2.7] | 25, 28 |
|------------------------|--------------------|--------|

|   |                         |        |
|---|-------------------------|--------|
| Colore e serie di tee                       | [sezione 2.4]           | 25     |
| Preparazione e manutenzione del campo       | [NG sezione 2.7]        | 32     |
| Punti di distanza                           | [def, clausola 2.4.3]   | 18, 26 |
| Misurazione                                 | [sezione 2.2]           | 25     |
| Modifica permesse                           | [sezione 2.7]           | 28     |
| Piazzamento della palla                     | [NG sezione 2.6]        | 28     |
| Posizionamento degli indicatori di partenza | [clausole 2.7.4, 2.7.5] | 28, 29 |
| Green temporanei                            | [clausola 2.7.6]        | 31     |

**Piazzamento della palla**

|   |                       |        |
|---|-----------------------|--------|
| Obbligo di una regola locale                        | [clausola 2.6.2]      | 27     |
| Periodo di piazzamento, condizione per l'handicap   | [def, clausola 2.6.1] | 23, 27 |
| Necessità di permesso per l'ampliamento del periodo | [clausola 2.6.1]      | 27     |
| Piazzamento della palla                             | [NG sezione 2.6]      | 28     |

**Tee**

|   |                  |    |
|---|------------------|----|
| Punto di distanza                                   | [def]            | 18 |
| Posizionamento del punto di distanza                | [clausola 2.4.3] | 26 |
| Posizionamento degli indicatori di partenza         | [clausola 2.7.5] | 29 |
| Mantenimento delle condizioni di misurazione        | [NG sezione 2.7] | 32 |
| Colori raccomandanti per gli indicatori di partenza | [clausola 2.4.2] | 25 |
| Tee provvisori                                      | [clausola 2.7.4] | 28 |

**HANDICAP**

**Categoria di handicap**

|  |                           |        |
|--|---------------------------|--------|
| [def]  | 20                        |        |
| Categoria di handicap, zona neutra e variazione dell'handicap      | [clausola 3.12.11]        | 60     |
| Riduzione a una categoria inferiore tramite EDS                    | [clausole 3.8.8, 3.12.14] | 51, 60 |
| Riduzione a una categoria inferiore                                | [clausola 3.12.12]        | 62     |
| Riduzione a una categoria inferiore in base a uno score su 9 buche | [clausola 3.12.15]        | 62     |
| Categorie che possono consegnare EDS                               | [clausola 3.8.2]          | 51     |
| Categorie che possono consegnare score su 9 buche                  | [clausola 3.6.1.c]        | 43     |

**Computed Buffer Adjustment**

|                                       |                  |    |
|---------------------------------------|------------------|----|
| [def]                                 | 23               |    |
| Procedura Computed Buffer Adjustment  | [App. B]         | 81 |
| Computed Buffer Adjustment            | [NE sezione 3.7] | 48 |
| Gara annullata                        | [clausola 3.7.8] | 48 |
| Assenza del CBA per i giri su 9 buche | [clausola 3.7.1] | 48 |
| Solo Riduzione (RO=Reduction Only)    | [clausola 3.7.3] | 48 |
| Due competizioni, CBA combinato       | [clausola 3.7.7] | 48 |

**Computer nella gestione e nel controllo degli handicap**

|  |                          |        |
|--|--------------------------|--------|
| Inserimento dei punteggi in /tramite un computer | [Dec 4.2.1]              | 72     |
| Obbligo di usare il software di CBA e AHR        | [clausole 3.7.1, 3.15.6] | 48, 66 |
| Obbligo di consegnare lo score                   | [clausola 3.5.5]         | 41     |

**Gestione dell'handicap**

|  |                   |    |
|--|-------------------|----|
| Responsabilità del Comitato Handicap                           | [sezione 3.4]     | 39 |
| Obbligo di applicare l'AHR                                     | [clausola 3.15.1] | 65 |
| Obbligo di calcolare il CBA                                    | [clausola 3.7.1]  | 48 |
| Obbligo di registrare i punteggi in ordine cronologico         | [clausola 3.4.4]  | 39 |
| Obbligo di specificare le procedure di registrazione degli EDS | [clausola 3.8.5]  | 51 |
| Responsabilità della federazione nazionale                     | [sezione 3.1]     | 33 |

**Handicap attivo**

|  |                                  |            |
|--|----------------------------------|------------|
| Prerequisito per l'iscrizione a una gara | [clausola 3.1.17, 3.3.3, 3.15.5] | 34, 37, 65 |
| Requisito per l'handicap attivo          | [clausole 3.5.9, 3.12.4]         | 41, 60     |
| Riattivazione dell'handicap inattivo     | [clausole 3.8.4 nota 2, 3.12.7]  | 51, 60     |

**Handicap inattivo**

|                                       |                                 |        |
|---------------------------------------|---------------------------------|--------|
|                                       | [def]                           | 21     |
| Indicazione di un handicap inattivo   | [clausola 3.12.3, App A]        | 60, 80 |
| Riattivazione di un handicap inattivo | [clausole 3.8.4 nota 2, 3.12.7] | 51, 60 |

**Handicap plus**

|  |                   |    |
|--|-------------------|----|
| Verifica degli handicap plus                               | [clausola 3.1.18] | 34 |
| Arrotondamento degli handicap plus                         | [clausola 3.9.3]  | 54 |
| Indice di distribuzione dei colpi, colpi concessi al campo | [clausola 3.9.2]  | 54 |

**Revisione annuale dell'Handicap (AHR)**

|   |                                  |            |
|---|----------------------------------|------------|
| <i>vedere anche Abilità di Gioco in generale</i>  | [sezione 3.16]                   | 68         |
| Handicap attivo quale prerequisito per l'iscrizione a una gara                              | [clausola 3.15.5]                | 65         |
| Procedura di Revisione Annuale dell'Handicap  | [App. C]                         | 86         |
| Revisione Annuale dell'Handicap   | [NE sezione 3.15]                | 66         |
| Verifica degli handicap giocatori con handicap basso  | [clausola 3.1.18, NG sez. 3.1]   | 34, 35     |
| Possibilità di richiedere un handicap attivo quale prerequisito per l'iscrizione a una gara | [clausola 3.1.17, 3.3.3, 3.15.5] | 34, 37, 65 |
| Indicazione degli handicap attivi   | [clausola 3.15.2, App A]         | 65, 84     |
| Requisito dell'handicap attivo  | [clausole 3.12.4, 3.15.2]        | 60, 65     |
| Riattivazione di un handicap inattivo   | [clausola 3.12.7]                | 60         |
| Responsabilità del comitato di effettuare l'AHR   | [clausole 3.4.8, 3.15.1]         | 39, 65     |

**Modifiche dell'handicap***vedere anche variazioni dell'handicap*

|   |                                |            |
|---|--------------------------------|------------|
| Modifiche relative a punteggi ottenuti fuori della giurisdizione dell'EGA | [Dec 4.3.2]                    | 73         |
| Modifica per punteggio su 9 buche   | [clausola 3.10.3]              | 56         |
| Modifica dopo un No Return  | [NG sez.3.6, claus. 3.6.2.e-f] | 47, 43, 44 |
| Informativa ai giocatori dopo una modifica AHR                            | [clausola 3.15.6]              | 66         |
| Revisione Annuale dell'Handicap (AHR)                                     | [sezione 3.15, App. C]         | 65, 89     |
| Variazioni per Abilità di Gioco in generale                               | [clausola 3.16.4]              | 68         |
| Conversione del punteggio di una gara contro par                          | [clausola 3.10.5]              | 56         |
| Variazione per Abilità di Gioco in generale                               | [NG sezione 3.16]              | 69         |
| Uomini e donne giocano dagli stessi tee, par diversi                      | [App D]                        | 90         |

**Ottenimento ed attribuzione dell'handicap**

|   |                                 |        |
|---|---------------------------------|--------|
| Ottenimento del primo handicap                        | [sezione 3.11]                  | 57     |
| Attribuzione di handicap inferiore a quello calcolato | [clausola 3.11.5, NG sez. 3.11] | 58, 58 |
| Calcolo del nuovo handicap                            | [clausole 3.11.3, 3.11.4]       | 57, 58 |
| Attribuzione degli handicap di categoria 1            | [clausole 3.11.8, 3.14.3]       | 58, 64 |
| Handicap di circolo                                   | [App G]                         | 98     |
| Handicap massimo                                      | [clausola 3.11.2]               | 57     |
| Notifica di precedenti handicap                       | [clausola 3.4.5]                | 39     |
| Obbligo di superare un esame sulle Regole del Golf    | [clausola 3.11.7]               | 58     |
| Obbligo di consegnare tre score                       | [clausola 3.11.3]               | 57     |

**Perdita dell'handicap**

|  |                           |        |
|--|---------------------------|--------|
| Perdita dell'handicap                  | [clausola 3.13.10]        | 63     |
| Riottenere un handicap sospeso o perso | [clausole 3.14.2, 3.14.3] | 64, 64 |
| Sospensione dell'handicap              | [sezione 3.13]            | 63     |

**Registrazioni**

|   |                  |    |
|---|------------------|----|
| Responsabilità del circolo di mantenere la scheda storica dell'handicap | [clausola 3.3.6] | 38 |
| Scheda storica dell'handicap del giocatore                              | [App A]          | 80 |

**Revisione Annuale dell'Handicap**

|   |       |    |
|---|-------|----|
| <i>vedere Handicap, revisione annuale</i> | [def] | 17 |
|---|-------|----|

**Riattivazione di un handicap inattivo**

*vedere Inattivo*

**Riottenere un Handicap**

|                                       |                   |    |
|---------------------------------------|-------------------|----|
| Dopo la perdita o sospensione         | [clausola 3.14.2] | 64 |
| Riattivazione di un handicap inattivo | [clausola 3.12.7] | 60 |

**Scheda storica dell'handicap**

|   |                           |        |
|---|---------------------------|--------|
| Contenuto della scheda di registrazione dell'handicap del giocatore | [clausola 3.12.3, App. A] | 60, 80 |
| Possibilità per la federazione nazionale di inserire dati           | [clausola 3.12.3]         | 60     |
| Responsabilità del comitato handicap di mantenere la scheda storica | [clausola 3.4.3, 3.4.4]   | 39     |

**Sospensione dell'handicap**

|  |                           |    |
|--|---------------------------|----|
| Procedura di appello                               | [clausola 3.16.6]         | 68 |
| Circostanze che portano alla sospensione o perdita | [clausole 3.13.1, 3.13.2] | 63 |
| Notifica della                                     | [clausola 3.13.3]         | 63 |
| Riattribuzione dell'handicap                       | [sezione 3.14]            | 64 |
| Sospensione e perdita dell'handicap                | [sezione 3.13]            | 63 |

**Variazione dell'handicap**

*vedere Handicap, revisione annuale*

**Variazioni dell'handicap**

*vedere anche **modifiche dell'handicap***

|  |                                 |        |
|--|---------------------------------|--------|
| Nessuna variazione nella zona neutra                         | [clausole 3.12.8, 3.12.11]      | 61, 61 |
| CBA applicato prima della modifica                           | [clausole 3.12.10, 3.12.11]     | 61, 61 |
| Diminuzione dell'handicap esatto                             | [clausole 3.12.10, 3.12.11]     | 61, 61 |
| Nel corso di una gara disputata su più di un giro            | [App D nota 3]                  | 94     |
| Nel corso di una gara su più giorni                          | [App D nota 2]                  | 94     |
| Incremento dell'handicap esatto                              | [clausola 3.12.9]               | 61     |
| Riduzione a una categoria inferiore                          | [cl. 3.12.12, 3.12.14, 3.12.15] | 62     |
| Obbligo di consegnare quattro score                          | [clausola 3.12.4]               | 60     |
| Responsabilità del giocatore nel ridurre il proprio handicap | [clausola 3.5.7]                | 41     |

**Variazioni per Abilità di Gioco in generale**

|  |                   |    |
|--|-------------------|----|
| Informare il giocatore della variazione  | [clausola 3.16.5] | 68 |
| Comunicazione alla federazione nazionale delle variazioni per i giocatori di Categoria 1 | [clausola 3.16.3] | 68 |
| Prove a supporto della variazione  | [clausola 3.16.4] | 68 |
| Variazione per Abilità di Gioco in generale  | [NG sezione 3.16] | 69 |

**Zona neutra**

|   |                      |        |
|---|----------------------|--------|
|   | [def]                | 20     |
| Modifica della zona neutra per gli score su 9 buche | [clausola 3.12.11]   | 60     |
| Intervalli della Zona neutra                        | [def]                | 20     |
| Handicap di circolo senza zona neutra               | [App. G]             | 98     |
| Computed buffer adjustment                          | [sezione 3.7, App B] | 48, 85 |
| Influenza sulle variazioni dell'handicap            | [clausola 3.12.11]   | 61     |

**GARE E SCORE VALIDI**

**Assegnazione dell'handicap**

|  |                  |    |
|--|------------------|----|
|  | [def]            | 20 |
| Raccomandazione dell'EGA per le diverse formule di gioco | [App D]          | 90 |
| Greensome  | [App D]          | 90 |
| Colpi di handicap in uno spareggio buca per buca         | [App D nota 4]   | 94 |
| Giro su 9 buche  | [clausola 3.9.4] | 54 |
| Arrotondamento delle frazioni di colpo                   | [clausola 3.9.3] | 54 |
| Arrotondamento degli handicap più                        | [clausola 3.9.3] | 54 |
| Indice di distribuzione dei colpi                        | [App. E]         | 95 |

**Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap**

*vedere anche **Gare valide***

|   |                               |        |
|---|-------------------------------|--------|
|   | [def]                         | 22     |
| Tee o green con superfici artificiali                         | [Dec 4.1.4, 4.1.5]            | 70     |
| Condizioni validità di una gara ai fini dell'handicap         | [def]                         | 22     |
| Periodo di piazzamento, condizioni di validità per l'handicap | [clausola 2.6.1]              | 27     |
| Mantenimento dei valori di Course Rating                      | [NG sezione 2.7]              | 32     |
| Svolgimento dei lavori di manutenzione                        | [Dec 4.1.3]                   | 70     |
| Posizionamento dei tee  | [clausola 2.7.4, NG sez. 2.7] | 28, 32 |
| Utilizzo di congegni elettronici                              | [Dec 4.1.2]                   | 70     |

|  |                                |            |
|--|--------------------------------|------------|
| Utilizzo di golf cart  | [Dec 4.1.1]                    | 70         |
| <b>Congegni per la misurazione delle distanze</b>  |                                |            |
| Situazione dell'EDS quando una Regola Locale ne permette l'uso                           | [Dec 4.1.2]                    | 70         |
| <b>Extra Day Score (Score in giornate non di gara)[def]</b>                              |                                |            |
| Categorie a cui è applicabile  | [clausola 3.8.4]               | 51         |
| Extra Day Score  | [sezione 3.8]                  | 51         |
| Limitazione del numero stabilita dalla Federazione nazionale                             | [clausola 3.8.2]               | 51         |
| Minimo di 4 EDS consentiti   | [clausola 3.8.2]               | 51         |
| Obbligo del giocatore di registrazione sullo score                                       | [clausola 3.8.6]               | 51         |
| Scopo dell'EDS   | [NE sezione 3.8]               | 52         |
| Obblighi di registrazione stabiliti dalla Federazione nazionale                          | [clausola 3.8.5]               | 51         |
| Limitazione al (proprio) campo stabilita dalla Federazione nazionale                     | [clausola 3.8.3]               | 51         |
| Limitazione a specifiche categorie di handicap stabilita dalla Federazione nazionale     | [clausola 3.8.4]               | 51         |
| Status del punteggio quando il giocatore viene autorizzato a giocare dal comitato        | [Dec 4.3.7]                    | 75         |
| <b>Gara</b>  |                                |            |
| <i>vedere Gara valida,</i>   |                                |            |
| <b>Gestione delle condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap</b>       |                                |            |
| <b>Gare miste</b>  |                                |            |
| <i>vedere Appendice D</i>  |                                | 90         |
| <b>Gare valide</b>   |                                |            |
| [def]  |                                | 22         |
| <i>vedere anche Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap</i>         |                                |            |
| Modifica del campo certificato   | [sezione 2.7]                  | 28         |
| Gare aggregate   | [clausola 3.6.2e]              | 43         |
| Modifica del percorso  | [sezione 2.3]                  | 25         |
| Terreno artificiale su tee e green   | [Dec 4.1.4, 4.1.5]             | 70         |
| Gara, formula di gioco e condizioni  | [def]                          | 22         |
| Aggirare volontariamente le condizioni per la validità di una gara ai fini dell'handicap | [clausola 3.4.7]               | 39         |
| Imposizione di limiti di handicap  | [Dec 4.3.3]                    | 74         |
| Prerequisito per l'iscrizione  | [claus. 3.1.17, 3.3.3, 3.15.5] | 34, 37, 65 |
| Gara valida  | [def]                          | 22         |
| Partenza shotgun, partenza da tee diversi  | [Dec 4.1.7]                    | 71         |
| Colpi concessi nello spareggio   | [App D nota 4]                 | 94         |
| Posizionamento dei tee   | [clausola 2.7.4, NG sez. 2.7]  | 28, 32     |
| Utilizzo di congegni elettronici   | [Dec 4.1.2]                    | 70         |
| Utilizzo di golf cart  | [Dec 4.1.1]                    | 70         |
| <b>Match play (Gara a buche)</b>   |                                |            |
| Assegnazione dell'handicap nei match play  | [App D]                        | 90         |

|   |                                   |        |
|---|-----------------------------------|--------|
| Prestazioni nelle competizioni match play, valutazione per abilità gioco in generale        | [clausola 3.16.4]                 | 68     |
| Raccomandazione per l'indice di distribuzione dei colpi di handicap                         | [App E]                           | 95     |
| <b>No Return (NR)</b>   | [def]                             | 22     |
| Rettifica degli score NR ai fini della gestione dell'handicap                               | [NG sezione 3.6]                  | 47     |
| Conseguenza della mancata consegna di un EDS  | [clausola 3.8.7]                  | 51     |
| Azione disciplinare, No Return multipli   | [NG sezione 3.6]                  | 47     |
| Inserimento nel calcolo del CBA   | [App B]                           | 81     |
| Aumento dell'handicap a seguito di un NR  | [clausole 3.10.2, 3.12.9]         | 56, 61 |
| No Return   | [def]                             | 22     |
| Solo gli score NR rettificati possono contare per raggiungere il requisito di quattro score | [clausola 3.15.2]                 | 65     |
| Obbligo di consegna dei NR  | [clausola 3.5.5]                  | 41     |
| <b>Registrazioni</b>  |                                   |        |
| Responsabilità del Circolo di mantenere la scheda storica dell'handicap                     | [clausola 3.3.6]                  | 38     |
| Scheda storica dell'handicap del giocatore  | [App A]                           | 80     |
| <b>Riportare gli score</b>  |                                   |        |
| Score necessari per ottenere il primo handicap  | [clausola 3.11.3]                 | 57     |
| Conseguenze del mancato riporto di tutti gli score ottenuti in trasferta                    | [clausola 3.13.2]                 | 63     |
| Obbligo del giocatore di riportare:   |                                   |        |
| – score in trasferta  | [clausola 3.5.5]                  | 41     |
| – no return   | [clausola 3.5.5]                  | 41     |
| Score necessari per riattivare l'handicap   | [clausola 3.12.7]                 | 60     |
| <b>Score</b>  |                                   |        |
| <i>vedere <b>score validi</b></i>   |                                   |        |
| <b>Score validi</b>   | [def]                             | 22     |
| Gli score in trasferta devono essere segnalati dal giocatore                                | [clausola 3.5.5]                  | 41     |
| Score con squalifica accettabili ai fini dell'handicap                                      | [NG sez. 3.6, clausola 3.6.2c]    | 46, 43 |
| Score con squalifica non accettabili ai fini dell'handicap                                  | [NG claus. 3.6, claus. 3.6.3c]    | 46, 43 |
| Gare eclettiche o aggregate   | [clausola 3.6.2e, Dec 4.1.6]      | 43, 71 |
| Score in giornata non di gara   | [def]                             | 23     |
| Rettifica degli score su 9 buche  | [clausola 3.10.3]                 | 56     |
| No Return   | [clausole 3.6.2f , 3.2.6g]        | 44     |
| Score validi  | [def]                             | 22     |
| Obbligo di registrazione in ordine cronologico  | [clausola 3.12.2]                 | 60     |
| Registrazione di uno score valido appena possibile  | [clausola 3.4.4]                  | 39     |
| Score ottenuti fuori dalla giurisdizione dell'EGA   | [claus. 3.6.1d, Dec 4.3.1, 4.3.2] | 43, 73 |
| Registrazione degli score nella scheda storica dell'handicap del giocatore                  | [clausola 3.12.3, App A]          | 60, 80 |
| Score ottenuti in competizioni non valide   | [clausola 3.16.4]                 | 68     |



|  |                                   |        |
|--|-----------------------------------|--------|
| Utilizzo di congegni elettronici   | [Dec 4.1.2]                       | 70     |
| Utilizzo di cart   |                                   |        |
| <b>Score in caso di squalifica</b>   |                                   |        |
| Score accettabili ai fini della gestione dell'handicap in caso di squalifica           | [NG sez. 3.6, clausola 3.6.2e]    | 46, 43 |
| Score non accettabili ai fini della gestione dell'handicap in caso di squalifica       | [NG sez. 3.6, clausola 3.6.3c]    | 46, 44 |
| <b>Score non completo</b>  |                                   |        |
| <i>vedere anche <b>No Return</b></i>   |                                   |        |
| Obbligo di consegnare tutti gli score  | [clausola 3.5.5]                  | 41     |
| Azione disciplinare, No Return multipli  | [NG sezione 3.6]                  | 47     |
| <b>Score ottenuti in circoli diversi</b>   |                                   |        |
| Conversione degli score ottenuti fuori dalla giurisdizione della Federazione nazionale | [claus. 3.6.1d, Dec 4.3.1, 4.3.2] | 43, 73 |
| Responsabilità di comunicare gli score ottenuti in un circolo diverso dal proprio      | [clausola 3.5.5]                  | 41     |
| Responsabilità di ridurre il proprio handicap  | [clausola 3.5.7]                  | 41     |
| <b>Score non validi</b>  |                                   |        |
| <i>vedere anche <b>score validi</b></i>  |                                   |        |
| Squalifiche non accettabili ai fini dell'handicap                                      | [NG sezione 3.6]                  | 46     |
| Score in gare non valide   | [clausola 3.16.4]                 | 68     |
| Score che non sono score validi  | [clausola 3.6.3]                  | 44     |
| <b>Score su 9 buche</b>  |                                   |        |
| Score su 9 buche rettificato ai fini della gestione dell'handicap                      | [clausola 3.10.3]                 | 56     |
| Ammissibilità di un solo score su 9 buche per giorno                                   | [clausola 3.6.1c]                 | 43     |
| Consegna di un score su 9 buche dopo aver giocato 9 o 18 buche                         | [Dec 4.3.5]                       | 74     |
| <b>Solo Riduzione (RO= Reduction Only)</b>   |                                   |        |
| Gara annullata   | [clausola 3.6.2a, 3.7.8)          |        |
| Procedura CBA  | [Appendice B)                     |        |
| Determinata dal calcolo del CBA  | [clausola 3.74]                   |        |
| Effetto di RO sugli Handicap   | [clausola3.7.3]                   |        |
| <b>Spareggio</b>   |                                   |        |
| Colpi di handicap negli spareggi buca per buca   | [nota 4 App D]                    | 94     |
| <b>Stableford</b>  |                                   |        |
| Rettifica degli score su 9 buche   | [clausola 3.10.3]                 | 56     |
| Compensazione per CR-Par   | [NE sezione 3.10]                 | 56     |
| Conversione degli score contro Par/Bogey   | [clausola 3.10.5]                 | 56     |
| Scopo del controllo dei colpi  | [NE sezione 3.10]                 | 56     |
| Calcolo del punteggio Stableford   | [sezione 3.10]                    | 56     |

**APPENDICE M SOMMARIO DECISIONI CHCR FIG - ELENCO**

**In approntamento**

**APPENDICE N SOMMARIO NEWSLETTER CHCR FIG**

**In approntamento**